

Emittente

Sourcesense S.p.A.



Nominated Adviser, Global Coordinator e
Bookrunner

Integrae SIM S.p.A.



Co-lead Manager

Banca Valsabbina S.C.p.A.



IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA SUA INTERESSA E CONSIDERANDO I FATTORI DI RISCHIO IN ESSO RIPORTATI

Il presente documento è stato redatto in conformità al regolamento emittenti dell'AIM Italia ("Regolamento Emittenti AIM Italia") ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di Sourcesense S.p.A. ("Sourcesense" o "Emittente" o "Società") su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"). L'emissione di strumenti finanziari contemplata nel presente documento non costituisce una "offerta al pubblico" così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE e/o dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. Il presente documento non costituisce quindi un prospetto e la sua pubblicazione non deve essere autorizzata dalla CONSOB ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE e/o del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti").

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO

• documento di ammissione •

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia di azioni ordinarie di Sourcesense S.p.A.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia in data 10 agosto 2020. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 12 agosto 2020.

Le azioni ordinarie della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

EMISSIONE RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 100 DEL TUF E 34-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Roma (RM), 10 agosto 2020 – Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Sourcesense S.p.A. in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9 e sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.sourcesense.com

AVVERTENZA	VII
DEFINIZIONI	VIII
GLOSSARIO	XI
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE.....	XIII
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	XIV
SEZIONE PRIMA	XV
PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	1
1. Responsabili del Documento di Ammissione	1
2. Dichiarazione di responsabilità	1
3. Relazioni e pareri di esperti.....	1
4. Informazioni provenienti da terzi	1
PARTE II – REVISORI LEGALI	2
1. Revisori dell'Emittente.....	2
2. Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	2
PARTE III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	3
1. Informazioni finanziarie selezionate	3
1.1 Dati economici selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018	3
1.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018	7
1.3 Rendiconto finanziario del Gruppo	10
1.4 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.....	11
1.5 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 ...	14
1.6 Rendiconto finanziario dell'Emittente	18
PARTE IV – FATTORI DI RISCHIO	20
1. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo	20
1.1 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente	20
1.2 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave	20
1.3 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove	21
1.4 Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori	21
1.5 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale	22
1.6 Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi	22
1.7 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate	22
1.8 Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo, alle garanzie personali prestate in favore del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nei contratti di finanziamento	22
1.9 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse	24
1.10 Rischi connessi alla oscillazione dei tassi di cambio	24
1.11 Rischi connessi alle rateazioni relative ai debiti tributari	25

1.12	Rischi connessi al rispetto della normativa tributaria	25
1.13	Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19.....	25
1.14	Rischi connessi ai crediti commerciali	26
1.15	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno.....	26
1.16	Rischi da attività di direzione e coordinamento	26
1.17	Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori e al c.d. "interlocking".....	27
1.18	Rischi connessi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI innovativa.....	27
1.19	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.....	27
1.20	Rischi connessi alla mancata adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001..	28
1.21	Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro	28
1.22	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne	28
2.	Fattori di rischio connessi al settore di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo.....	29
2.1	Rischi connessi al contesto normativo nei settori di attività del Gruppo.....	29
2.2	Rischi legati al mantenimento di elevati <i>standard</i> tecnologici e di innovazione	29
2.3	Rischi legati al funzionamento dei sistemi e dei componenti informatici, ad attività di <i>hacking</i> e alla sicurezza informatica.....	29
2.4	Rischi connessi alla concorrenza	30
2.5	Rischi connessi al quadro macroeconomico	30
3.	Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto dell'Offerta	30
3.1	Rischi connessi alle negoziazioni su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei titoli dell'Emittente.....	30
3.2	Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente	30
3.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione dei titoli dell'Emittente.....	31
3.4	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni	31
3.5	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	31
3.6	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi.....	31
3.7	Rischi connessi ai conflitti di interesse	32
3.8	Rischi connessi all'assenza di <i>rating</i> relativo all'Emittente.....	32
3.9	Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente	32
3.10	Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento in Azioni.....	32
	PARTE V – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	33
1.	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	33
2.	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI).....	33
3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente	33
4.	Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web.....	33
	PARTE VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	34
1.	Principali attività	34
1.1	Descrizione delle attività del Gruppo Sourcesense	34
1.2	Le <i>service lines</i> del Gruppo Sourcesense.....	36
1.3	Clientela e rete di vendita del Gruppo Sourcesense	43

1.4	Modello di <i>business</i> del Gruppo Sourcesense	46
1.5	Principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati dal Gruppo Sourcesense	51
1.6	Fattori chiave di successo del Gruppo Sourcesense	52
1.7	Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti e del relativo stato di sviluppo	54
2.	Principali mercati	54
2.1	Mercato di riferimento	54
2.2	Posizionamento competitivo	64
3.	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo Sourcesense	64
4.	Strategia e obiettivi	65
5.	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	66
5.1	Marchi, brevetti o licenze	66
5.2	Clienti e fornitori	66
5.3	Contratti di finanziamento	66
6.	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla propria posizione concorrenziale	66
7.	Investimenti	67
7.1	Investimenti rilevanti effettuati dall'Emittente (nell'ultimo triennio o per il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione)	67
7.2	Investimenti rilevanti in corso di realizzazione e futuri	67
7.3	Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole	67
7.4	Problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali	67
PARTE VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA		68
1.	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente	68
2.	Società controllate e partecipate dall'Emittente	69
PARTE VIII – CONTESTO NORMATIVO		71
1.	Contesto normativo	71
1.1	Normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale	71
1.2	Normativa in materia di protezione dei dati	72
1.3	Normativa in materia di PMI innovative	73
PARTE IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE		76
1.	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita ed eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo	76
2.	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione	76
3.	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	76
PARTE X – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI		77
1.	Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti	77
1.1	Consiglio di Amministrazione	77
1.2	Collegio Sindacale	83

2.	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti	87
3.	Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti	87
4.	Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti	87
PARTE XI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		88
1.	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	88
2.	Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza con l'Emittente o con le società partecipate che prevedano un'indennità di fine rapporto	88
3.	Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario	88
4.	Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)	89
PARTE XII – DIPENDENTI		90
1.	Dipendenti	90
2.	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	91
3.	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale	91
PARTE XIII – PRINCIPALI AZIONISTI		92
1.	Azionisti che detengono titoli in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente	92
2.	Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti	93
3.	Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente	93
4.	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	93
PARTE XIV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		94
1.	Operazioni con Parti Correlate	94
PARTE XV – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		97
1.	Capitale sociale	97
1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	97
1.2	Azioni non rappresentative del capitale sociale	97
1.3	Azioni proprie	97
1.4	Importo di titoli convertibili, scambiabili o <i>cum warrant</i>	97
1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso o di impegni all'Aumento di Capitale	97
1.6	Altre informazioni relative al capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione	97
1.7	Evoluzione del capitale sociale	98
2.	Atto costitutivo e Statuto Sociale	99
2.1	Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi dell'Emittente	99
2.2	Disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	100
2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti	102
2.4	Disciplina statutaria relativa alla modifica dei diritti dei possessori delle Azioni	102
2.5	Disposizioni statutarie delle assemblee dell'Emittente	102

2.6	Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	103
2.7	Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta	104
2.8	Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge	104
PARTE XVI – PRINCIPALI CONTRATTI		105
1.	Operazioni straordinarie	105
1.1	Fusione di Sourcesense Analytics S.r.l., Sourcesense Cloud S.r.l. e Sourcesense Digital S.r.l. in Sourcesense Digital	105
2.	Contratti di finanziamento	105
3.	Altre convenzioni e accordi	105
PARTE XVII – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI		106
SEZIONE SECONDA		CVII
PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI		108
1.	Responsabili del Documento di Ammissione	108
2.	Dichiarazione di responsabilità	108
3.	Relazioni e pareri di esperti	108
4.	Informazioni provenienti da terzi	108
5.	Autorità competente	108
PARTE II – FATTORI DI RISCHIO		109
PARTE III – INFORMAZIONI ESSENZIALI		110
1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante	110
2.	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	110
PARTE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		111
1.	Descrizione del tipo e della classe dei titoli da offrire e ammettere alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (Isin)	111
2.	Legislazione in base alla quale i titoli sono emessi	111
3.	Caratteristiche dei titoli	111
4.	Valuta di emissione dei titoli	111
5.	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, compresa qualsiasi loro limitazione, e procedura per il loro esercizio	111
6.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi	111
7.	Data prevista per l'emissione dei titoli	112
8.	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	112
9.	Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli	112
10.	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio o dell'esercizio in corso	112
11.	Regime fiscale	112
PARTE V – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		114
1.	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita i titoli	114

2.	Azioni offerte in vendita	114
3.	Se un azionista venditore è un azionista principale dell'Emittente, entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione	114
4.	Accordi di <i>lock-up</i>	114
	PARTE VI – SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA	115
1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali relative all'Ammissione	115
	PARTE VII – DILUIZIONE	116
1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta	116
1.1	Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritto di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale derivante dall'Offerta, nell'ipotesi in cui gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni	117
1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto per azione e il prezzo di offerta per azione nell'Offerta	116
2.	Effetti diluitivi nel caso in cui una parte dell'Offerta sia riservata solo a determinati investitori	117
	PARTE VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	118
1.	Consulenti	118
1.	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione	118
	INDICE DEGLI ALLEGATI	

AVVERTENZA

L'emissione degli strumenti finanziari contemplata nel presente documento (il "**Documento di Ammissione**") non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America ("**Stati Uniti**") nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richieda l'approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali ("**Altri Paesi**"). Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull'AIM Italia, Integrae SIM S.p.A. ha agito in veste di *Nominated Adviser* della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento *Nominated Adviser* dell'AIM Italia ("**Regolamento Nomad**").

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Integrae SIM S.p.A. è pertanto unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Parte I, e nella Sezione Seconda, Parte I, che seguono.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "1INFO SDIR" gestito da Computershare S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Lorenzo Mascheroni n. 19.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

AIM Italia	L'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'Assemblea dell'Emittente in data 10 luglio 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c. in quanto a servizio del Collocamento, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 7.000.000,00 (<i>settemilioni/00</i>) (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe), mediante emissione in una o più volte, anche per <i>tranches</i>, di Azioni Ordinarie.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, in data 6 agosto 2020 il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta è stato stabilito in euro 1,30 (<i>uno/30</i>) cadauna, di cui euro 0,10 (<i>zero/10</i>) a capitale sociale ed euro 1,20 (<i>uno/20</i>) a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.692.000 (<i>duemilioneiseicentovantaduemila</i>) Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe).</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale espresso.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Piazza degli Affari n. 6.
Co-lead Manager	Banca Valsabbina S.C.p.A., con sede legale in Vestone (BS), Via Molino n. 4, codice fiscale 00283510170, partita IVA 00549950988, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Brescia.
Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Collocamento ovvero Offerta	L'offerta di complessive massime n. 2.692.000 (<i>duemilioneiseicentovantaduemila</i>) Azioni da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II (" Linee Guida ") del Regolamento Emittenti AIM Italia, rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolta a: (i) "investitori qualificati" (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti e 35 del Regolamento Intermediari nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano " <i>investitori qualificati / istituzionali</i> " ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE e sue modifiche ed integrazioni (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) ad altre categorie di investitori, con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma (RM),

Via G.B. Martini n. 3.

Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 10 agosto 2020.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 10 agosto 2020.
D. Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti.
D. Lgs. 39/2010	Il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato e integrato, in attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Gruppo Sourcesense <i>ovvero</i> Gruppo	L'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1, c.c., e incluse nel perimetro di consolidamento.
Integrae <i>ovvero</i> Nomad (Nominated Adviser) <i>ovvero</i> Global Coordinator <i>ovvero</i> Bookrunner	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n. 13, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi 02931180364.
Marco Bruni	Marco Bruni, nato a Pistoia (PT) il 12 gennaio 1965, residente in Pistoia (PT), Via Casella da Pistoia n. 4, codice fiscale BRNMRC65A12G713N.
Marco Marzuoli	Marco Marzuoli, nato a Pisa (PI) il 3 novembre 1961, residente in Roma (RM), Via Fulvio Bernardini n. 73, codice fiscale MRZMRC61S03G702N.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 403.000 (<i>quattrocentotremila</i>) Azioni, pari a circa il 15% (<i>quindici per cento</i>) del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da Marco Bruni e Marco Marzuoli (ciascuno in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta alla Data del Documento di Ammissione) a favore del Global Coordinator, ai fini di un'eventuale sovra allocazione nell'ambito del Collocamento.
Opzione Greenshoe <i>ovvero</i> Greenshoe	L'opzione per la sottoscrizione di massime n. 403.000 (<i>quattrocentotremila</i>) Azioni, pari a circa il 15% (<i>quindici per cento</i>) del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator, ai fini di un'eventuale sovra allocazione nell'ambito del Collocamento.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Italiani <i>ovvero</i> Italian GAAP	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Emittenti AIM Italia	Il Regolamento Emittenti dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Intermediari	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Viale Abruzzi n. 94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi 07722780967, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010.
Sourcesense Emittente <i>ovvero</i> Società <i>ovvero</i>	Sourcesense S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma 06404191006.
Sourcesense Digital	Sourcesense Digital S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma 15543751000.
Sourcesense Technology	Sourcesense Technology S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma 09506811000.
Sourcesense UK	Sourcesense Limited, con sede legale in Londra (Regno Unito), 1 Canada Square, 37th floor, Canary Wharf, E14 5AA, numero di iscrizione presso la <i>Company House</i> – Registro delle Società dell'Inghilterra e del Galles (<i>Registrar of Companies for England and Wales</i>) 6173326.
Statuto <i>ovvero</i> Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'Assemblea della Società in data 10 luglio 2020, disponibile sul sito <i>internet</i> della Società, all'indirizzo www.sourcesense.com .
Testo Unico della Finanza <i>ovvero</i> TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi <i>ovvero</i> TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Add-on	In ambito informatico, componente aggiuntiva, accessoria e opzionale che interagisce con un programma o <i>software</i> per integrarne funzioni e personalizzazioni.
Applicazione ovvero applicativo ovvero app	In ambito informatico, programma o <i>software</i> installato su <i>computer</i> al fine di gestire in forma elettronica determinate funzionalità.
Back-end	In ambito informatico, la parte di un programma che ne permette l'effettivo funzionamento, recependo le interazioni dell'utente (o dati di ingresso) rielaborate dal <i>front-end</i> .
Back-up	In ambito informatico, la messa in sicurezza delle informazioni o dati di un sistema informatico attraverso la replicazione e la creazione di una o più copie di riserva degli stessi su un qualunque supporto di memorizzazione (<i>computer</i> , <i>server</i> , <i>smartphone</i> etc.), da utilizzare come ripristino delle informazioni o dati in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali, ovvero in casi di semplice manutenzione del sistema.
Bug	In ambito informatico, guasto che porta al malfunzionamento di un <i>software</i> (per esempio producendo un risultato inatteso o errato), tipicamente dovuto ad un errore nella scrittura del codice sorgente di un programma <i>software</i> .
Client	In ambito informatico, componente informatica che accede alle risorse o ai servizi offerti da altra componente o sottosistema informatico (<i>server</i>).
Cloud ovvero cloud computing	In ambito informatico, insieme di tecnologie che consente di elaborare, archiviare e memorizzare dati in rete attraverso l'utilizzo di <i>internet</i> e lo sfruttamento di risorse <i>hardware</i> (componenti fisiche di una periferica o di una apparecchiatura elettronica) e <i>software</i> preesistenti, configurabili e disponibili in remoto sotto forma di architettura distribuita.
Codice sorgente	In ambito informatico, versione di un algoritmo scritta in un linguaggio di programmazione ad alto livello, il cui impiego è volto all'esecuzione delle azioni definite nel linguaggio di programmazione scelto, tramite un numero limitato di istruzioni.
Front-end	In ambito informatico, la parte di un programma visibile all'utente (tipicamente, un'interfaccia utente) e mediante il quale quest'ultimo può interagire e inserire dati, i quali vengono acquisiti e rielaborati dal <i>front-end</i> per essere poi trasmessi al <i>back-end</i> .
ICT	Acronimo di " <i>Information and Communication Technology</i> " o "tecnologia della comunicazione e dell'informazione", ossia il complesso delle tecnologie utilizzate per l'archiviazione, la trasmissione e l'elaborazione di dati e informazioni attraverso lo sfruttamento della rete <i>internet</i> , di elaboratori e attrezzature di telecomunicazione.
Internet	Interconnessione globale tra reti informatiche ad accesso pubblico, mediante cui l'utente può usufruire di un'ampia gamma di contenuti.
IT	Acronimo di " <i>Information Technology</i> " o "tecnologia dell'informazione", ossia il complesso delle tecnologie che forniscono accesso alle informazioni attraverso le telecomunicazioni.

Marketplace	In ambito informatico, mercato virtuale <i>online</i> (ovvero un sito <i>internet</i> o una piattaforma di intermediazione) in cui sono raggruppate, esposte e offerte in vendita le merci (prodotti e servizi) di molteplici venditori o siti <i>web</i> .
On-premise	In ambito informatico, installazione ed esecuzione di un <i>software</i> direttamente su macchina locale (aziendale o comunque privata).
Open source	In ambito informatico, modello di sviluppo o distribuzione di <i>software</i> che prevede la possibilità per l'utente finale di modificare o correggere a suo piacimento e ridistribuire a sua volta nella versione rielaborata i <i>software</i> , avendo libero accesso ai relativi codici sorgente in forza di apposita licenza rilasciata dai rispettivi titolari dei diritti.
Piattaforma digitale ovvero piattaforma	In ambito informatico, ambiente di esecuzione virtuale oppure base <i>hardware</i> e/o <i>software</i> su cui sono sviluppati e/o eseguiti programmi e/o applicazioni.
Plug-in	In ambito informatico, un tipo di <i>add-on</i> costituito da un modulo aggiuntivo di un programma o <i>software</i> e finalizzato ad aumentarne talune specifiche funzioni.
PMI innovativa	Entità avente le caratteristiche e i requisiti delle piccole e medie imprese (PMI) che operano nel campo dell'innovazione tecnologica ai sensi del D.L. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. " <i>Investment Compact</i> "), convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 24 marzo 2015.
SaaS	Acronimo di " <i>Software-as-a-Service</i> ", ossia il modello di servizi <i>cloud</i> che include applicativi e sistemi <i>software</i> accessibili da dispositivi di vario genere (<i>personal computer, tablet, smartphone etc.</i>) attraverso un'interfaccia <i>client</i> , mentre il <i>provider</i> del servizio gestisce e controlla le relative risorse e infrastrutture.
Server	In ambito informatico, componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione di dati e informazioni che fornisce servizi ad altre componenti (<i>client</i>).
Server dedicato	<i>Server</i> generalmente collocato presso un <i>data center</i> o una <i>server farm</i> (i.e. spazi fisici nei quali sono collocati <i>server</i> e altre strumentazioni o macchinari necessari per il funzionamento di una infrastruttura IT o ICT) e messo a disposizione – similmente a quanto avviene nel noleggio – di un singolo utente, il quale può operarvi da remoto per la relativa gestione e amministrazione.
Software	In ambito informatico, insieme delle componenti immateriali (stratologico/intangibile) di un sistema elettronico di elaborazione (contrapposto all' <i>hardware</i> , i.e. la componente fisica di una periferica o di una apparecchiatura elettronica).

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	27 luglio 2020
Data di presentazione della domanda di Ammissione	5 agosto 2020
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	10 agosto 2020
Data di Ammissione	10 agosto 2020
Data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia	12 agosto 2020

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9, nonché sul sito *internet* della Società, all'indirizzo www.sourcesense.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2020, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 29 aprile 2020;
- Bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 29 aprile 2020.

SEZIONE PRIMA

PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da “*Sourcesense S.p.A.*”, con sede legale in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9, in qualità di Emittente delle Azioni Ordinarie.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1. REVISORI DELL'EMITTENTE

In data 31 maggio 2019 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativo agli esercizi 2019, 2020 e 2021, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010.

Successivamente, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'Emittente del 10 luglio 2020, il predetto incarico è stato integrato con la revisione limitata della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali fino al 30 giugno 2021.

Tale incarico prevede il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio (di esercizio e consolidato) della Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010 e su ciascuna relazione semestrale consolidata per ciascuno degli esercizi sopra considerati.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione legale da parte del Collegio Sindacale ai sensi degli articoli 2409-bis del Codice Civile e 14 del D. Lgs. 39/2010, che ha espresso giudizi senza rilievi.

Il bilancio consolidato del Gruppo e il bilancio di esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2019 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha espresso giudizi senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione sopra indicate sono riportate in appendice al presente Documento di Ammissione.

2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

PARTE III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali del Gruppo Sourcesense per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 e ai dati relativi all'Emittente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

I dati patrimoniali, finanziari ed economici al 31 dicembre 2018, esposti nelle tabelle del Gruppo a fini comparativi, non sono stati sottoposti a revisione contabile.

L'Emittente redige i propri bilanci, consolidato e d'esercizio, in conformità alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai documenti citati e allegati al presente Documento di Ammissione.

Perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento dell'Emittente, per i dati al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, comprende le risultanze della Capogruppo e delle società controllate come di seguito indicate:

- Sourcesense Cloud S.r.l. (quota detenuta: 100% (cento per cento));
- Sourcesense Technology (quota detenuta: 100% (cento per cento));
- Sourcesense Analytics S.r.l. (quota detenuta: 100% (cento per cento));
- Sourcesense Digital (quota detenuta: 100% (cento per cento));
- Sourcesense UK (quota detenuta: 100% (cento per cento)).

Con efficacia a partire dal 31 dicembre 2019 è stata realizzata la fusione delle controllate Sourcesense Cloud S.r.l., Sourcesense Analytics S.r.l. e Sourcesense Digital S.r.l. nella società di nuova costituzione Sourcesense Digital (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Parte XVI, Capitolo°1, Paragrafo°1.1).

1.1 Dati economici selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati economici riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati al 31 dicembre 2018.

Conto economico consolidato riclassificato (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Ricavi di vendita	14.455	12.132	2.323	19%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	496	70	426	608%
Altri ricavi e proventi	526	670	(144)	-22%
Valore della produzione	15.477	12.872	2.605	20%
Consumi di materie prime e sussidiarie	(4.849)	(3.868)	(981)	25%
Costi per servizi	(1.911)	(1.705)	(206)	12%
Godimento beni di terzi	(334)	(357)	23	-7%
Costo del personale	(6.607)	(5.818)	(789)	14%
Oneri diversi di gestione	(99)	(297)	198	-67%
EBITDA (*)	1.676	827	849	103%
<i>EBITDA margin %</i>	10,8%	6,4%		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(610)	(116)	(494)	426%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(5)	(4)	(1)	34%

Accantonamenti per rischi	0	0	0	0%
Svalutazioni crediti	(100)	(40)	(60)	150%
EBIT (**)	962	667	295	44%
<i>EBIT margin %</i>	6,2%	5,2%		
Proventi/(Oneri) Finanziari	(132)	(158)	26	-16%
Utili/(Perdite) su cambi	19	(70)	89	-127%
Saldo della gestione finanziaria	(113)	(228)	115	-50%
Rettifiche valore attività finanziarie	(2)	-	(2)	n.a.
Risultato ante imposte	847	439	408	93%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(300)	68	(368)	-541%
Utile dell'esercizio	547	507	40	8%
<i>Profit margin %</i>	3,5%	3,9%		

(*) L'EBITDA rappresenta il risultato della gestione operativa prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e dei proventi e oneri non ricorrenti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché inoltre la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e dell'imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché inoltre la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio della determinazione applicato dalla capogruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per i periodi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Si riporta di seguito il dettaglio del valore della produzione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Valore della produzione	31 dicembre	31/12/2018	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019		2019/2018	2019/2018
Ricavi di vendita	14.455	12.132	2.323	19%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	496	70	426	608%
Altri ricavi e proventi	526	670	(144)	-22%
Totale	15.477	12.872	2.605	20%

I ricavi di vendita, pari a euro 14.455 (*quattordicimilaquattrocentocinquantacinque*) migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono al fatturato generato principalmente per le prestazioni di servizi resi ai propri clienti e inerenti all'attività caratteristica.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi di vendita per *service line* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018 (per la descrizione delle *service lines* del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo°1).

Ricavi di vendita	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %	Gross margin	Gross margin
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018	%	%
<i>Consulting</i>	3.965	4.123	(158)	-4%	39%	34%
<i>Solutions</i>	3.163	2.191	972	+44%	47%	40%
<i>Subscriptions</i>	5.224	4.319	905	+21%	13%	13%
<i>Cloud services</i>	1.903	1.435	468	+33%	52%	33%
<i>Enterprise apps</i>	200	64	136	+214%	84%	82%
Totale	14.455	12.132	2.323	+19%	47%*	40%*

*Valore medio

Nel corso del 2019 il Gruppo ha consolidato la crescita del fatturato nella *service line* "Subscription", che costituisce il 36% (*trentasei per cento*) del fatturato complessivo, con un incremento del 21% (*ventuno per cento*), ha promosso e sviluppato le *service lines* "Cloud services" e "Solutions", che registrano una crescita rispettivamente del 33% (*trentatré per cento*) e del 44% (*quarantaquattro per cento*), e ha proseguito una politica di riduzione sulla *service line* "Consulting", a minor valore aggiunto tra le *service lines* concernenti l'erogazione di servizi (escludendo quindi la vendita di *subscriptions*), come dimostrano anche i dati relativi al *gross margin* (margine lordo) nel 2018 e 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi di vendita per area geografica per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Ricavi di vendita per area geografica (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Italia	12.314	10.352	1.962	19%
Estero	2.141	1.780	361	20%
Totale	14.455	12.132	2.323	19%

La crescita dei ricavi registrata nel 2019 ha interessato sia il mercato nazionale sia il mercato estero, quasi in egual misura in termini percentuali.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi al costo del personale impiegato per lo sviluppo di progetti di ricerca e sviluppo: in particolare, nel 2019 sono relativi al progetto "LogOn", realizzato dall'Emittente con altre imprese italiane in collaborazione con Centri Studi Ricerche e Università e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto prevede lo studio, lo sviluppo, il test e la sperimentazione su larga scala di una complessa e innovativa piattaforma di servizi e componenti per la logistica in ambito urbano in modo da ottenere un modello di servizio sostenibile.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Altri ricavi e proventi (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Contributi in c/esercizio	493	626	(134)	-21%
Sopravvenienze attive	31	41	(10)	-25%
Proventi diversi	2	3	(1)	-36%
Totale	526	670	(145)	-22%

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2019 risultano essere composti principalmente dalla quota di competenza del contributo derivante dal progetto "LogOn" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Materiali d'archiviazione e cancelleria	0	1	(0)	-57%
Beni inferiori a euro 516	3	7	(4)	-60%
Carburanti	9	15	(6)	-41%
Materiali diversi	3	7	(4)	-59%
Acquisto licenze	4.834	3.838	996	26%
Totale	4.849	3.868	981	25%

I costi per materie prime, pari a euro 4.849 (*quattromilaottocentoquarantanove*) migliaia al 31 dicembre 2019, rispetto al 2018 registrano un incremento complessivo pari al 25% (*venticinque per cento*) principalmente per costi sostenuti per l'acquisto di

licenze destinate alla rivendita. L'incremento è conseguente e in linea a quello dei ricavi della *service line* "Subscriptions".

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Costi per servizi	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Servizi <i>web hosting</i>	86	47	39	83%
Spese per veicoli	27	34	(7)	-20%
Consulenze	462	348	114	33%
Spese di rappresentanza e pubblicità	67	64	2	3%
Servizi per la gestione della struttura	20	22	(2)	-7%
Spese per viaggi	74	81	(7)	-8%
Emolumenti e contributi organi sociali	40	30	10	32%
Co.co.co e Collaborazioni occasionali	29	42	(13)	-31%
Servizi informatici	794	449	346	77%
Assicurazioni e fidejussioni	32	32	0	0%
Spese per il personale	167	423	(257)	-61%
Servizi vari	80	98	(17)	-18%
Utenze	32	34	(2)	-5%
Totale	1.911	1.705	206	12%

I costi per servizi, pari a euro 1.911 (*millenovecentoundici*) migliaia al 31 dicembre 2019, rispetto al 2018 registrano un incremento pari al 12% (*dodici per cento*) principalmente dovuto all'incremento dei costi relativi a servizi informatici (+77% (*più settantasette per cento*)), che afferiscono a prestazioni di società terze per la gestione dei picchi di lavoro occorsi durante l'anno e a costi per consulenze, che riguardano principalmente servizi informatici forniti da terzi e servizi di consulenza gestionali prestati da società identificate tra le Parti Correlate (come esplicitato nella Sezione Prima, Parte XIV, Capitolo°1).

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Costi per godimento beni di terzi	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Noleggio veicoli	31	40	(9)	-22%
Noleggio <i>notebook</i>	53	47	6	14%
Canone <i>leasing</i> arredamenti	33	23	10	44%
Canone di locazione affitto sedi	217	247	(30)	-13%
Totale	334	357	(23)	-7%

I costi per godimento beni di terzi registrano globalmente una diminuzione (-7% (*meno sette per cento*)), principalmente determinata da minori oneri per affitto sedi. Si rammenta che i *leasing* sono stati iscritti con il metodo patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Costi per il personale	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Salari e stipendi	4.950	4.378	572	13%
Oneri sociali	1.336	1.128	208	18%
Trattamento di fine rapporto	321	310	12	4%
Altri costi	0	3	(3)	-100%
Totale	6.607	5.818	789	14%

I costi per il personale, che includono tutti i costi sostenuti sino al 31 dicembre 2019 relativi al personale dipendente di tutte le società del Gruppo (comprensivo dei costi per mensilità aggiuntive e per le ferie maturate e non godute), ammontano a euro 6.607 (*seimilaseicentosette*) migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento del 14% (*quattordici per cento*) rispetto all'anno precedente, dovuto all'incremento della forza lavoro per far fronte all'ampliamento delle attività del Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Ammortamenti (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(610)	(116)	(494)	426%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(5)	(4)	(1)	34%
Svalutazione crediti	(100)	(40)	(60)	150%
Totale	(715)	(160)	(555)	346%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, pari a euro 615 (*seicentoquindici*) migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono principalmente, per euro 570 (*cinquecentosettanta*) migliaia, alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo e, in particolare, al summenzionato progetto "LogOn".

La svalutazione dei crediti, pari a euro 100 (*cento*) migliaia, si riferisce a stanziamenti effettuati dall'Emittente a fronte di crediti commerciali di dubbia esigibilità relativi a clienti marginali all'interno del portafoglio clienti della Società.

1.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Crediti verso clienti	7.579	6.078	1.501	25%
Debiti verso fornitori	2.562	1.926	636	33%
Acconti	433	301	132	44%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	4.584	3.851	733	19%
Altri crediti (include ratei e risconti attivi)	1.092	1.383	(291)	-21%
Altri debiti (include ratei e risconti passivi)	2.339	1.399	940	67%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (*)	3.337	3.835	(498)	-13%
Immobilizzazioni materiali	16	19	(3)	-16%
Immobilizzazioni immateriali	980	899	81	9%
Immobilizzazioni finanziarie	2	2	0	0%
ATTIVO FISSO NETTO	998	920	78	8%
CAPITALE INVESTITO LORDO	4.335	4.755	(420)	-9%
TFR	(1.320)	(1.254)	(66)	5%
Fondi rischi e oneri	(2)	0	(2)	n.a.
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	3.013	3.501	(488)	-14%
Debiti verso banche e altri finanziatori BT	1.453	2.258	(805)	-36%
Debiti verso banche e altri finanziatori MLT	382	720	(338)	-47%
Totale debiti finanziari	1.835	2.978	(1.143)	-38%
Disponibilità liquide	(482)	(589)	107	-18%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.353	2.389	(1.036)	-43%
Capitale sociale	558	558	0	0%
Riserve	555	48	507	1056%
Risultato d'esercizio	547	507	40	8%
PATRIMONIO NETTO	1.660	1.112	548	49%

TOTALE FONTI	3.013	3.501	(488)	-14%
---------------------	--------------	--------------	--------------	-------------

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come crediti verso clienti e altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei debiti verso fornitori e altri debiti, ratei e risconti passivi, con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, immobilizzazioni e passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2019 confrontata con i dati al 31 dicembre 2018.

Capitale Circolante Netto (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Crediti verso clienti	7.579	6.078	1.501	25%
Debiti verso fornitori	2.562	1.926	636	33%
Acconti	433	301	132	44%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	4.584	3.851	733	19%
Altri crediti (include ratei e risconti attivi)	1.092	1.383	(291)	-21%
Altri debiti (include ratei e risconti passivi)	2.339	1.399	940	67%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.337	3.835	(498)	-13%

I crediti verso clienti, pari a euro 7.579 (*settemilacinquecentosettantanove*) migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono a prestazione di servizi, principalmente nei confronti di clienti nazionali, circa l'attività caratteristica del Gruppo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari a euro 160 (*centosessanta*) migliaia. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. L'incremento complessivo (pari al 25% (*venticinque per cento*)) dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019 rispetto all'anno precedente è dovuto all'incremento dell'attività.

I debiti verso fornitori, pari a euro 2.562 (*duemilacinquecentosessantadue*) migliaia al 31 dicembre 2019, subiscono un incremento del 33% (*trentatré per cento*) rispetto all'esercizio precedente, come diretta conseguenza dell'aumento dei costi della produzione, dovuto anche in questo caso all'incremento dell'attività.

Si riporta di seguito la composizione degli altri crediti al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Altri crediti (include ratei e risconti attivi) (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Crediti tributari	8	992	(984)	-99%
Imposte anticipate	163	277	(114)	-41%
Crediti verso altri	852	60	792	1312%
Ratei e risconti attivi	69	53	15	29%
Totale	1.092	1.383	(291)	-21%

La voce "crediti verso altri", pari a euro 852 (*ottocentocinquantadue*) migliaia si riferisce principalmente a crediti vantati dall'Emittente verso il Ministero dello Sviluppo Economico per il contributo da incassare relativamente al progetto "LogOn", per complessivi euro 790 (*settecentonovanta*) migliaia.

La voce "crediti tributari" al 31 dicembre 2018 comprendeva crediti d'imposta per euro 626 (*seicentoventisei*) migliaia maturati

per le attività di ricerca e sviluppo in base alle previsioni dell'articolo 1 della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "Legge di Stabilità 2015"), e crediti verso Erario per IVA maturata nel periodo. Al 31 dicembre 2019 il saldo della voce comprende principalmente crediti verso l'Erario in relazione al *bonus* di cui al Decreto-Legge del 24 aprile 2014, n. 66, per euro 7 (*sette*) migliaia.

Si riporta di seguito la composizione degli altri debiti correnti al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Altri debiti (include ratei e risconti passivi) (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Debiti tributari	782	824	(43)	-5%
Debiti vs istituti di previdenza	248	241	7	3%
Debiti verso altri	817	320	497	155%
Ratei e risconti passivi	493	14	479	3467%
Totale	2.339	1.399	940	67%

Il saldo dei debiti tributari al 31 dicembre 2019, pari a euro 782 (*settecentottantadue*) migliaia, risulta essere principalmente composto da debiti per IVA e per ritenute dipendenti. Il saldo non comprende le quote di debiti tributari rateizzati su avvisi bonari e cartelle – pari a euro 342 (*trecentoquarantadue*) migliaia al 31 dicembre 2019 ed euro 573 (*cinquecentosettantatré*) migliaia al 31 dicembre 2018 –, in quanto esposte tra i debiti finanziari ai fini della determinazione della Posizione Finanziaria Netta.

Il saldo dei debiti verso altri al 31 dicembre 2019, pari a euro 817 (*ottocentodiciassette*) migliaia, risulta essere composto per la quasi totalità da debiti verso personale dipendente per le retribuzioni correnti e differite.

La voce "ratei e risconti passivi" al 31 dicembre 2019, pari a euro 493 (*quattrocentonovantatré*) migliaia, fa riferimento integralmente al risconto passivo relativo alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo del progetto "LogOn".

Si riporta di seguito la composizione del fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Fondo rischi e oneri (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Strumenti finanziari derivati passivi	2	0	2	n.a.
Totale	2	0	2	n.a.

La voce "fondo rischi e oneri" fa riferimento esclusivamente agli adeguamenti al *fair value* di contratti derivati non quotati stipulati dall'Emittente con BNL a copertura dei rischi di cambio su transazioni commerciali e il cui valore nozionale complessivo ammonta a dollari statunitensi 850 (*ottocentocinquanta*) migliaia.

Il Gruppo non è coinvolto in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da richiedere un accantonamento ai sensi dei principi contabili in essere.

Attivo Fisso Netto

Si riporta di seguito la composizione delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Attivo Fisso Netto (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Immobilizzazioni materiali	16	19	(3)	-16%
Immobilizzazioni immateriali	980	899	81	9%
Immobilizzazioni finanziarie	2	2	0	0%
Totale	998	920	78	8%

L'incremento dell'Attivo Fisso Netto al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente alle immobilizzazioni immateriali. Più precisamente l'Emittente nel 2019 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardanti la capitalizzazione di costi di sviluppo per il progetto "LogOn", il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 2 (*due*) esercizi.

La voce "immobilizzazioni immateriali" comprende inoltre un avviamento, al 31 dicembre 2019 pari euro 158 (*centocinquantotto*) migliaia, sorto a seguito del consolidamento con il metodo integrale delle società controllate Sourcesense UK e Sourcesense Cloud S.r.l., ammortizzato in un periodo di 10 (*dieci*) anni a partire dal 2019.

La voce "immobilizzazioni finanziarie" al 31 dicembre 2019, pari euro 2 (*due*) migliaia, si riferisce esclusivamente all'interessenza del 6,66% (*sei virgola sessantasei per cento*) nel Consorzio Regioni Digitali, consorzio senza fini di lucro riconoscibile come organismo di ricerca secondo l'articolo 30 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Posizione Finanziaria Netta	31 dicembre	31 dicembre 2018	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019			
Disponibilità liquide	482	589	(107)	-18%
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0	
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.269	2.038	(769)	-38%
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	184	220	(36)	-16%
Totale debiti finanziari a breve	1.453	2.258	(805)	-36%
Posizione finanziaria a breve	(971)	(1.669)	698	-42%
Debiti finanziari a medio-lungo				
Debiti verso banche oltre 12 mesi	224	366	(142)	-39%
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	158	354	(196)	-55%
Totale indebitamento finanziario a medio-lungo	(382)	(720)	338	-47%
Posizione Finanziaria Netta	(1.353)	(2.389)	1.036	-43%

La voce "debiti verso banche entro 12 mesi", pari a euro 1.269 (*milleduecentosessantanove*) migliaia, è composta prevalentemente da debiti finanziari a breve termine per scoperti di conto corrente, anticipi fatture e *factoring* concessi dagli istituti di credito con cui opera il Gruppo, nonché da addebiti su carte di credito e competenze bancarie da liquidare. Tale voce è comprensiva anche della quota capitale rimborsabile entro l'esercizio successivo per complessivi euro 409 (*quattrocentonove*) migliaia (euro 724 (*settecentoventiquattro*) migliaia nel 2018) di finanziamenti in essere a medio-lungo termine.

Le voci "debiti verso altri finanziatori" si riferiscono interamente a debiti tributari rateizzati su avvisi bonari e cartelle e sono pari a euro 342 (*trecentoquarantadue*) migliaia (di cui euro 184 (*centoottantaquattro*) migliaia entro 12 (*dodici*) mesi ed euro 158 (*centocinquantotto*) migliaia oltre 12 (*dodici*) mesi) al 31 dicembre 2019 e pari a euro 574 (*cinquecentosettantaquattro*) migliaia (di cui euro 220 (*duecentoventi*) migliaia entro 12 (*dodici*) mesi ed euro 354 (*trecentocinquantaquattro*) migliaia oltre 12 (*dodici*) mesi) al 31 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2019 la variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal decremento dell'indebitamento finanziario in quanto il Gruppo ha rimborsato finanziamenti per euro 757 (*settecentocinquantasette*) migliaia a fronte di nuove accensioni di finanziamento, per euro 300 (*trecento*) migliaia. Inoltre contribuisce al miglioramento della Posizione Finanziaria Netta anche la progressiva diminuzione dei debiti tributari rateizzati, per complessivi euro 232 (*duecentotrentadue*) migliaia.

1.3 Rendiconto finanziario del Gruppo

Di seguito si riportano i flussi di cassa al 31 dicembre 2019 (l'aggregato dell'esercizio al 31 dicembre 2018 non è presentato stante la predisposizione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019).

Rendiconto finanziario	31 dicembre 2019
(Importi in migliaia di euro)	
Utile netto dell'esercizio	546
Imposte sul reddito	300
Interessi passivi	113
Altri elementi non monetari	(493)
Ammortamenti	614
Accantonamento ai fondi	421
Incremento dei crediti verso clienti	(1.601)
Decremento dei crediti tributari	984
Incremento di altre attività	(792)
Incremento dei ratei e risconti attivi	(15)
Incremento dei debiti verso fornitori	637
Decremento debiti tributari	(461)
Incremento altre passività	635
Incremento ratei e risconti passivi	479
Utilizzo fondi	(253)
Interessi pagati	(113)
Altre variazioni	1
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	1.003
Incrementi immobilizzazioni immateriali	(198)
Incrementi immobilizzazioni materiali	(2)
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(200)
Decremento debiti verso banche a breve termine	(453)
Accensione finanziamenti	300
Rimborso finanziamenti	(757)
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento	(910)
Variazione disponibilità liquide (A+B+C)	(107)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	589
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	482
Totale variazione disponibilità liquide	(107)

Gli elementi non monetari riguardano prevalentemente gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi.

Durante l'anno 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardanti la capitalizzazione di costi di sviluppo e ha ridotto la propria esposizione a breve verso gli istituti di credito per euro 453 (*quattrocentocinquantatré*) migliaia, rimborsando finanziamenti per complessivi euro 757 (*settecentocinquantasette*) migliaia, parzialmente sostituiti con accensione di nuovi finanziamenti accordati per euro 300 (*trecento*) migliaia.

1.4 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati al 31 dicembre 2018.

Conto economico riclassificato	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Ricavi di vendita	12.704	11.043	1.661	15%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	301	70	231	330%
Altri ricavi e proventi	525	17	508	2988%
Valore della produzione	13.530	11.130	2.400	22%
Consumi di materie prime e sussidiarie	(3.598)	(3.291)	(307)	9%
Costi per servizi	(6.512)	(4.787)	(1.725)	36%
Godimento beni di terzi	(306)	(297)	(9)	3%
Costo del personale	(2.150)	(2.099)	(51)	2%

Oneri diversi di gestione	(27)	(260)	233	-90%
EBITDA (*)	937	396	541	137%
<i>EBITDA margin %</i>	6,9%	3,6%		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(514)	(54)	(460)	852%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(5)	(4)	(1)	50%
Accantonamenti per rischi	-	-		
Svalutazioni crediti	(100)	(40)	(60)	150%
EBIT (**)	318	298	20	7%
<i>EBIT margin %</i>	2,4%	2,7%		
Proventi/(Oneri) Finanziari	(110)	(125)	15	-12%
Utili/(Perdite) su cambi	27	4	23	575%
Saldo della gestione finanziaria	(83)	(121)	38	-31%
Rettifiche valore attività finanziarie	(2)	-	(2)	n.a.
Risultato ante imposte	233	177	56	32%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(82)	(75)	(7)	9%
Utile dell'esercizio	150	102	48	47%
<i>Profit margin %</i>	1,1%	0,9%		

(*) L'EBITDA rappresenta il risultato della gestione operativa prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e dei proventi e oneri non ricorrenti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché inoltre la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio della determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Si riporta di seguito il dettaglio del valore della produzione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Valore della produzione	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Ricavi di vendita	12.704	11.043	1.661	15%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	301	70	231	330%
Altri ricavi e proventi	525	17	508	2988%
Totale	13.530	11.130	2.400	22%

I ricavi di vendita, pari a euro 12.704 (*dodicimilasettecentoquattro*) migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono al fatturato generato principalmente per le prestazioni di servizi resi ai propri clienti e inerenti all'attività caratteristica sul mercato nazionale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi di vendita per *service line* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018. Nel corso del 2019 l'Emittente ha consolidato la crescita del fatturato nella *service line* "Subscription" – che costituisce il 31% (*trentuno per cento*) del fatturato complessivo e registra un incremento del 16% (*sedici per cento*) – ha promosso e sviluppato le *service line* "Cloud services" e "Solutions" – che registrano una crescita, rispettivamente, del 30% (*trenta per cento*) e del 50% (*cinquanta per cento*) – e ha proseguito una politica di riduzione sulla *service line* "Consulting", a minor valore aggiunto tra le *service lines* concernenti l'erogazione di servizi (escludendo quindi la vendita di *subscriptions*).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a euro 301 (*trecentouno*) migliaia nel 2019, sono relativi al costo del personale impiegato per lo sviluppo di progetti di ricerca e sviluppo e, in particolare, afferiscono al progetto "LogOn".

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Altri ricavi e proventi (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Contributi in c/esercizio	493	0	493	100%
Sopravvenienze attive	31	15	16	106%
Proventi diversi	1	2	(1)	-50%
Totale	525	17	508	2988%

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2019 risultano essere composti principalmente dalla quota di competenza del contributo derivante dal progetto "LogOn" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, pari a euro 493 (*quattrocentovantatré*) migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Materiali d'archiviazione e cancelleria	0	1	(1)	-57%
Beni inferiori a euro 516	3	7	(4)	-60%
Carburanti	9	15	(6)	-41%
Materiali diversi	2	7	(5)	-58%
Acquisto licenze	3.584	3.261	323	10%
Totale	3.598	3.291	307	9%

I costi per materie prime, pari a euro 3.598 (*tremilacinquecentovantotto*) migliaia al 31 dicembre 2019, rispetto al 2018 registrano un incremento pari al 9% (*nove per cento*), principalmente per costi sostenuti per l'acquisto di licenze destinate alla rivendita, per euro 1.994 (*millenovecentovantaquattro*) migliaia acquistate dalla controllata Sourcesense UK. L'incremento è conseguente e in linea a quello dei ricavi della *service line* "Subscriptions".

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Costi per servizi (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Servizi <i>web hosting</i>	81	47	34	73%
Spese per veicoli	27	34	(7)	-20%
Consulenze	640	278	363	131%
Spese di rappresentanza e pubblicità	66	64	2	4%
Servizi per la gestione della struttura	17	19	(2)	-10%
Spese per viaggi	72	78	(6)	-8%
Emolumenti e contributi organi sociali	40	30	10	32%
Co.co.co e collaborazioni occasionali	13	15	(2)	-13%
Servizi informatici	5.273	3.655	1.618	44%
Assicurazioni e fidejussioni	30	30	(1)	-2%
Spese per il personale	158	418	(260)	-62%
Servizi vari	64	87	(23)	-26%
Utenze	30	32	(2)	-6%
Totale	6.512	4.787	1.725	36%

I costi per servizi, pari a euro 6.512 (*seimilacinquecentododici*) migliaia al 31 dicembre 2019, rispetto al 2018 registrano un incremento pari al 36% (*trentasei per cento*), sia per costi relativi a servizi informatici (+44% (*più quarantaquattro per cento*)), che afferiscono a prestazioni consulenziali erogate dal personale delle società controllate in relazione alle competenze

specialistiche proprie, oltre a consulenze di società terze per la gestione dei picchi di lavoro occorsi durante l'anno, sia per costi relativi a consulenze, che riguardano principalmente servizi informatici svolti da terzi e servizi di consulenza gestionale prestati da società identificate tra le Parti Correlate, come esplicitato nella Sezione Prima, Parte XIV, Capitolo°1.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Costi per godimento beni di terzi	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Noleggio veicoli	31	40	(9)	-23%
Noleggio <i>notebook</i>	53	47	6	14%
Canone <i>leasing</i> arredamenti	33	23	10	44%
Canone di locazione affitto sedi	189	187	2	1%
Totale	306	297	9	3%

I costi per godimento beni di terzi registrano globalmente un lieve incremento principalmente determinato da maggiori oneri per noleggio *notebook* e arredamenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Costi per il personale	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Salari e stipendi	1.608	1.572	36	2%
Oneri sociali	431	408	23	6%
Trattamento di fine rapporto	111	118	(8)	-6%
Totale	2.150	2.099	51	2%

I costi per il personale ammontano a euro 2.150 (*duemilacentocinquanta*) migliaia al 31 dicembre 2019 e sono sostanzialmente in linea con il dato registrato nel 2018.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con i dati al 31 dicembre 2018.

Ammortamenti	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(514)	(54)	(460)	852%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(5)	(4)	(1)	50%
Svalutazione crediti	(100)	(40)	(60)	150%
Totale	(619)	(98)	(521)	532%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, pari a euro 519 (*cinquecentodiciannove*) migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono principalmente, per euro 493 (*quattrocentonovantatré*) migliaia, alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo, in particolare al summenzionato progetto "LogOn".

La svalutazione dei crediti, pari a euro 100 (*cento*) migliaia, si riferisce a stanziamenti effettuati dall'Emittente a fronte di crediti commerciali di dubbia esigibilità relativi a clienti marginali all'interno del portafoglio clienti della Società.

1.5 **Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018**

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019

confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Stato patrimoniale riclassificato	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Crediti verso clienti	7.325	5.794	1.531	26%
Debiti verso fornitori	1.321	970	351	36%
Acconti	433	301	132	44%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	5.571	4.523	1.048	23%
Altri crediti (include ratei e risconti attivi)	1.546	865	681	79%
Altri debiti (include ratei e risconti passivi)	5.061	2.654	2.407	91%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (*)	2.056	2.734	(678)	-25%
Immobilizzazioni materiali	16	19	(3)	-16%
Immobilizzazioni immateriali	551	569	(18)	-3%
Immobilizzazioni finanziarie	325	325	0	0%
ATTIVO FISSO NETTO	892	913	(21)	-2%
CAPITALE INVESTITO LORDO	2.948	3.647	(699)	-19%
TFR	(600)	(634)	34	-5%
Fondi rischi e oneri	(2)	0	(2)	n.a.
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	2.346	3.013	(667)	-22%
Debiti verso banche e altri finanziatori BT	1.321	2.094	(773)	-37%
Debiti verso banche e altri finanziatori MLT	258	453	(195)	-43%
Totale debiti finanziari	1.579	2.547	(968)	-38%
Disponibilità liquide	(362)	(512)	150	-29%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.217	2.035	(818)	-40%
Capitale sociale	558	558	0	0%
Riserve	420	318	102	32%
Risultato d'esercizio	150	102	48	47%
PATRIMONIO NETTO	1.129	978	151	15%
TOTALE FONTI	2.346	3.013	(667)	-22%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come crediti verso clienti e altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei debiti verso fornitori e altri debiti, ratei e risconti passivi, con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, immobilizzazioni e passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2019 confrontata con i dati al 31 dicembre 2018.

Capitale Circolante Netto	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Crediti verso clienti	7.325	5.794	1.531	26%
Debiti verso fornitori	1.321	970	351	36%
Acconti	433	301	132	44%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	5.571	4.523	1.048	23%
Altri crediti (include ratei e risconti attivi)	1.546	865	681	79%
Altri debiti (include ratei e risconti passivi)	5.061	2.654	2.407	91%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.056	2.734	(678)	-25%

I crediti verso clienti, pari a euro 7.325 (*settemilatrecentoventicinque*) migliaia al 31 dicembre 2019, si riferiscono alla prestazione di servizi, principalmente nei confronti di clienti nazionali, circa l'attività caratteristica dell'Emittente. Si rileva un incremento della voce del 26% (*ventisei per cento*) rispetto all'anno precedente, dovuto all'incremento dell'attività da un esercizio all'altro.

I debiti verso fornitori, pari a euro 1.321 (*milletrecentoventuno*) migliaia al 31 dicembre 2019, subiscono un incremento del 36% (*trentasei per cento*) rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso incremento è diretta conseguenza dell'aumento dei costi della produzione.

Si riporta di seguito la composizione degli altri crediti al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Altri crediti (include ratei e risconti attivi)	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Crediti verso controllate	597	385	211	55%
Crediti Tributari	2	343	(342)	-100%
Imposte Anticipate	43	27	15	56%
Crediti verso Altri	840	58	781	1346%
Ratei e risconti attivi	67	51	16	32%
Totale	1.546	865	681	79%

La voce "crediti verso altri", pari a euro 840 (*ottocentoquaranta*) migliaia, si riferisce principalmente a crediti vantati dall'Emittente verso il Ministero dello Sviluppo Economico per il contributo da incassare relativamente al progetto "LogOn", per complessivi euro 790 (*settecentonovanta*) migliaia.

I crediti verso imprese controllate, pari a complessivi euro 597 (*cinquecentonovantasette*) migliaia, si riferiscono sia a crediti di natura commerciale per servizi resi nei confronti delle società controllate che ad anticipazioni finanziarie erogate alle controllate. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Parte XIV, Capitolo°1.

La voce "crediti tributari" al 31 dicembre 2018 comprendeva crediti verso Erario per IVA maturata nel periodo, pari a euro 338 (*trecentotrentotto*) migliaia. Al 31 dicembre 2019 il saldo della voce è composto integralmente da crediti verso l'Erario in relazione al *bonus* di cui al Decreto-Legge del 24 aprile 2014, n. 66.

Si riporta di seguito la composizione degli altri debiti correnti al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Altri debiti (include ratei e risconti attivi)	31 dicembre	31 dicembre	Differenza	Differenza %
(Importi in migliaia di euro)	2019	2018	2019/2018	2019/2018
Debiti verso controllate	3.965	2.257	1.708	76%
Debiti tributari	200	143	58	40%
Debiti vs istituti di previdenza	76	87	(10)	-12%
Debiti verso altri	326	167	159	95%
Ratei e risconti passivi	493	0	493	100%
Totale	5.061	2.654	2.407	91%

I debiti verso imprese controllate, pari a complessivi euro 3.965 (*tremilanovecentosessantacinque*) migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale per servizi resi da parte di società controllate. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Parte XIV, Capitolo°1.

Il saldo debiti tributari al 31 dicembre 2019, pari a euro 200 (*duecento*) migliaia, risulta essere principalmente composto da debiti per IVA e per ritenute dipendenti. Il saldo non comprende le quote di debiti tributari rateizzati su avvisi bonari e cartelle, per euro 87 (*ottantasette*) migliaia al 31 dicembre 2019 ed euro 143 (*centoquarantatré*) migliaia al 31 dicembre 2018, in quanto esposte tra i debiti finanziari ai fini della determinazione della Posizione Finanziaria Netta.

Il saldo dei debiti verso altri al 31 dicembre 2019, pari a euro 326 (*trecentoventisei*) migliaia, risulta essere per la quasi totalità composto da debiti verso personale dipendente per le retribuzioni correnti e differite.

La voce “ratei e risconti passivi” al 31 dicembre 2019, pari a euro 493 (*quattrocentonovantatré*) migliaia, fa riferimento integralmente al risconto passivo relativo alla quota di ricavo di competenza dell’esercizio successivo del Progetto “LogOn”.

Attivo Fisso Netto

Si riporta di seguito la composizione delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Attivo Fisso Netto (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Immobilizzazioni materiali	16	19	(3)	-16%
Immobilizzazioni immateriali	551	569	(18)	-3%
Immobilizzazioni finanziarie	325	325	0	0%
Totale	892	913	(21)	-2%

Le immobilizzazioni immateriali nei 2 (*due*) esercizi si riferiscono principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti.

Si riporta di seguito la composizione delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza 2019/2018	Differenza % 2019/2018
Partecipazioni in imprese controllate	324	154	170	111%
Partecipazioni in altre imprese	2	2	0	0%
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	170	(170)	-100%
Totale	325	325	0	0%

Nel corso dell’esercizio 2019, l’Emittente ha incrementato il valore della voce “partecipazioni in imprese controllate” mediante imputazione al valore dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, rispettivamente, di euro 100 (*cento*) migliaia per Sourcesense Cloud S.r.l., e di euro 70 (*settanta*) migliaia per Sourcesense Technology S.r.l., effettuati in precedenti esercizi, riducendo di conseguenza e dello stesso importo il valore della voce “crediti immobilizzati verso imprese controllate”.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate dall’Emittente con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Si riporta di seguito il confronto con la corrispondente quota di patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2019 per le società incluse nel perimetro di consolidamento:

Partecipazioni in imprese controllate (Importi in migliaia di euro)	Patrimonio netto	Quota di possesso	Valore di carico	Differenza
Sourcesense Cloud S.r.l.	36	100%	110	(74)
Sourcesense Technology S.r.l.	270	100%	80	190
Sourcesense Analytics S.r.l.	127	100%	10	117
Sourcesense Digital S.r.l.	265	100%	12	253
Sourcesense Limited	15	100%	112	(97)
Totale	713		324	389

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta dell’Emittente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Posizione Finanziaria Netta (Importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Differenza	Differenza %
Disponibilità liquide	362	512	(150)	-29%

Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0	
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.268	2.037	(769)	-38%
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	53	57	(4)	-7%
Totale debiti finanziari a breve	1.321	2.094	(773)	-37%
Posizione finanziaria a breve	(959)	(1.582)	623	-39%
Debiti finanziari a medio-lungo				
Debiti verso banche oltre 12 mesi	224	366	(142)	-39%
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	34	87	(53)	-61%
Totale indebitamento finanziario a medio-lungo	(258)	(453)	195	-43%
Posizione Finanziaria Netta	(1.217)	(2.035)	818	-40%

La voce "debiti verso banche entro 12 mesi" pari a euro 1.268 (*milleduecentosessantotto*) migliaia è composta prevalentemente da debiti finanziari a breve termine per scoperti di conto corrente, anticipi fatture e *factoring* concessi dagli istituti di credito con cui opera il Gruppo, nonché da addebiti su carte di credito e competenze bancarie da liquidare. Tale voce è comprensiva anche della quota capitale rimborsabile entro l'esercizio successivo, per complessivi euro 409 (*quattrocentonove*) migliaia (euro 724 (*settecentoventiquattro*) migliaia nel 2018) di finanziamenti in essere a medio-lungo termine.

Le voci "debiti verso altri finanziatori" si riferiscono interamente a debiti tributari rateizzati su avvisi bonari e cartelle e sono pari a euro 87 (*ottantasette*) migliaia al 31 dicembre 2019 (di cui euro 53 (*cinquantatré*) migliaia entro 12 (*dodici*) mesi ed euro 34 (*trentaquattro*) migliaia oltre 12 (*dodici*) mesi) e pari a euro 144 (*centoquarantaquattro*) migliaia al 31 dicembre 2018 (di cui euro 57 (*cinquantasette*) migliaia entro 12 (*dodici*) mesi ed euro 87 (*ottantasette*) migliaia oltre 12 (*dodici*) mesi).

Al 31 dicembre 2019 la variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal decremento dell'indebitamento finanziario, in quanto l'Emittente ha rimborsato finanziamenti per euro 757 (*settecentocinquantesette*) migliaia a fronte di nuove accensioni di finanziamento, per euro 300 (*trecento*) migliaia.

1.6 Rendiconto finanziario dell'Emittente

Di seguito si riportano i flussi di cassa dell'Emittente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Rendiconto finanziario	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
(Importi in migliaia di euro)		
Utile netto dell'esercizio	150	102
Imposte sul reddito	82	75
Interessi passivi	82	121
Altri elementi non monetari	(493)	0
Ammortamenti	519	58
Accantonamenti ai fondi	211	158
Incremento/(Decremento) dei crediti verso clienti	(1.842)	(542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.059	(123)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti attivi	(16)	(5)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	493	(2)
Altri incrementi del capitale circolante netto	(255)	(48)
Interessi pagati	(82)	(121)
Utilizzo dei fondi	(143)	(49)
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	765	(374)
(Incrementi)/Decrementi immobilizzazioni immateriali	(3)	113
(Incrementi)/Decrementi immobilizzazioni materiali	(2)	(1)
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(5)	112
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve termine	(453)	271
Accensione finanziamenti	300	106
Rimborso finanziamenti	(757)	0
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento	(910)	377

Variazione disponibilità liquide (A+B+C)	(150)	115
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	512	397
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	362	512
Totale variazione disponibilità liquide	(150)	115

Gli elementi non monetari riguardano prevalentemente gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi.

Durante l'anno 2019 l'Emittente ha ridotto la propria esposizione a breve verso gli istituti di credito per euro 453 (*quattrocentocinquantatré*) migliaia e ha rimborsato finanziamenti per complessivi euro 757 (*settecentocinquantasette*) migliaia, parzialmente sostituiti con accensione di nuovi finanziamenti accordati per euro 300 (*trecento*) migliaia.

PARTE IV – FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente, del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni ed i portatori delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso e il Gruppo Sourcesense a ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Sourcesense, al settore di attività in cui essi operano, agli strumenti finanziari dell'Emittente ed all'Ammissione. I fattori di rischio descritti nella presente Parte IV "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del presente Documento di Ammissione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

1.1. Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente

Il Gruppo, anche attraverso i proventi derivanti dal Collocamento, intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, il consolidamento della posizione sui mercati attualmente presidiati, la propagazione verso i settori a più alto tasso di crescita, nonché l'espansione geografica e l'internazionalizzazione.

L'elevata crescita in termini di attività produttiva, unitamente alle strategie di investimento che il Gruppo intende adottare, comporteranno un incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà strutturare il modello organizzativo e le procedure interne e adeguare le politiche di gestione del capitale circolante alle accresciute esigenze e soddisfare i relativi bisogni finanziari reperendo adeguate risorse finanziarie, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze e istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dell'espansione del Gruppo.

Le strategie di sviluppo, di crescita e di investimento del Gruppo possono implicare rischi e incertezze significative e, pertanto, non vi è garanzia che le medesime abbiano successo, né è da escludere che possano verificarsi circostanze negative, anche non controllabili dal Gruppo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'andamento dell'economia italiana ed estera, l'andamento del mercato di riferimento, l'intensificarsi della concorrenza.

Ove il Gruppo Sourcesense non fosse in grado di gestire in maniera efficiente e adeguata il percorso di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione o l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali, ovvero qualora dovessero risultare non corrette le assunzioni di base sulle quali le strategie industriali sono fondate, il Gruppo potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo e potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività di sviluppo, sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri e le strategie dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Parte VI, Capitolo⁴.

1.2. Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è gestito da un *management* che ha maturato un'esperienza significativa nel settore di attività del Gruppo, nelle aree geografiche e nei mercati in cui lo stesso opera. In particolare, il socio fondatore Marco Bruni ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie del Gruppo. Allo stesso

modo, Marco Marzuoli riveste un ruolo cruciale per lo sviluppo e la crescita del Gruppo contribuendo altresì in maniera rilevante al successo delle relative strategie commerciali. Tali soggetti, ciascuno in relazione alle proprie competenze, ruoli e singole specializzazioni, assumono pertanto un ruolo di particolare rilevanza all'interno del Gruppo Sourcesense.

In ragione di quanto precede, nonostante il Gruppo ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotato di una struttura capace di ragionevolmente assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il legame delle suddette figure chiave con il Gruppo resta un fattore critico di successo per lo stesso. Pertanto, non si può escludere che qualora le predette figure chiave cessassero di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto ovvero il Gruppo non riuscisse ad attrarre, formare e trattenere ulteriore *management* qualificato, ciò possa avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Gruppo condizionandone il raggiungimento degli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sui fattori chiave di successo dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Parte VI, Capitolo°1, Paragrafo°1.6.

1.3. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato dall'esigenza da parte delle imprese di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche. L'evoluzione scientifica e l'esigenza di soddisfare una domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento del Gruppo di dotarsi di risorse con elevata specializzazione in tema di ricerca e sviluppo, applicazioni e soluzioni correlate. Il settore si caratterizza, infatti, per una forte integrazione tra innovazione, qualità e efficacia dei prodotti, che richiede profili e competenze specialistiche, il che rappresenta anche uno dei fattori distintivi e critici di successo per il Gruppo.

In tale contesto, il Gruppo è stato storicamente in grado di mantenere un livello di *turnover* particolarmente limitato. Cionondimeno, qualora un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di prodotto o di servizio dovessero lasciare il Gruppo – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato – la capacità d'innovazione, gli *standard* qualitativi sinora mantenuti nell'esercizio dell'attività aziendale e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili ricadute sotto il profilo reputazionale ovvero con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui fattori chiave di successo dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Parte VI, Capitolo°1, Paragrafo°1.6.

1.4. Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori

Alla Data del Documento di Ammissione alcune società del Gruppo Sourcesense hanno in essere (i) contratti di appalto con persone giuridiche per la fornitura di servizi di consulenza in ambito informatico da erogarsi tramite l'attività dei dipendenti e/o collaboratori dell'appaltatore e (ii) accordi di collaborazione con lavoratori autonomi (persone fisiche) per lo svolgimento di attività di consulenza sempre in ambito informatico ovvero attività di diversa natura.

Con particolare riferimento ai contratti di appalto di cui al punto (i), si segnala la sussistenza di una responsabilità solidale tra il committente e l'appaltatore, nei confronti del consulente incaricato nell'ambito dell'appalto, per la corresponsione dei trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, i contributi previdenziali e i premi assicurativi maturati in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto. Vi è inoltre il potenziale rischio che la fornitura dei servizi sia riqualficata in somministrazione illecita di manodopera (con conseguente irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie a carico delle società interessate) a seguito di eventuali accertamenti ispettivi condotti dalle autorità competenti e sempreché le stesse ne ravvisino i presupposti.

Inoltre, sia i contratti di appalto di cui al punto (i) sia gli accordi di collaborazione di cui al punto (ii) implicano, per loro natura, la sussistenza di un potenziale rischio di riqualficazione dei soggetti impiegati presso il committente – rispettivamente, i dipendenti o collaboratori dell'appaltatore, i consulenti informatici e gli altri lavoratori autonomi – quali dipendenti del committente stesso, con conseguente insorgenza di ulteriori e/o diversi obblighi in termini di trattamento economico-normativo e di adempimenti fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

Qualora, dunque, i summenzionati soggetti interessati (i dipendenti o collaboratori degli appaltatori, i consulenti informatici e gli altri lavoratori autonomi) avanzino pretese in merito alla riqualficazione del proprio rapporto con le società del Gruppo in rapporto di lavoro dipendente e tali pretese fossero accolte dall'autorità giudiziaria, potrebbero derivarne effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività di *business*, delle società del Gruppo Sourcesense interessate, dell'Emittente e dell'intero Gruppo.

Ferma restando la sussistenza di tale potenziale rischio, si fa presente che alla Data del Documento di Ammissione le società del Gruppo Sourcesense non sono mai state destinatarie di pretese, contestazioni o sanzioni in relazione ai propri rapporti di appalto, consulenza e collaborazione, pur avendo – come la gran parte di altri operatori del settore – una storia operativa progressa conforme a quella poc'anzi delineata.

1.5. Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale

Il Gruppo Sourcesense è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale, il proprio *know-how* tecnologico e i propri marchi. La tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo potrebbe quindi non risultare adeguata e potrebbe essere oggetto di pretese, violazioni e appropriazioni indebite da parte di terzi.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le società del Gruppo Sourcesense non siano mai state interessate da tali pretese, violazioni o appropriazioni indebite, non è possibile escludere che in futuro, a titolo esemplificativo, possano essere avanzate contestazioni da parte di terzi sulla validità dei diritti di titolarità o utilizzati dal Gruppo, ovvero possano essere effettuati da parte di terzi depositi o registrazioni confliggenti. In tali casi le eventuali azioni a tutela intraprese dal Gruppo potrebbero risultare inefficaci, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività di *business*, del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui diritti di proprietà intellettuale, si rinvia alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.

1.6. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

Nonostante il Gruppo Sourcesense ponga in essere cautele ed azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi, non è possibile escludere il rischio che lo stesso riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale.

Il successo del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale dei propri concorrenti. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti del Gruppo per simili violazioni, lo stesso potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali e altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto o servizio ovvero a sostenere i costi di eventuali campagne di ritiro.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non vi siano contestazioni da parte di soggetti terzi in tal senso e sia effettuato un costante monitoraggio in merito, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo subisca tale tipo di contestazioni, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

1.7. Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

L'Emittente e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e – in misura non particolarmente significativa – finanziaria (e.g., anticipazioni finanziarie) con Parti Correlate.

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la “*Procedura per Operazioni con Parti Correlate*” in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XIV del Documento di Ammissione.

1.8. Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo, alle garanzie personali prestate in favore del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nei contratti di finanziamento

Rispettivamente, alla data del 31 dicembre 2018 ed alla data del 31 dicembre 2019, il totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo può essere così sinteticamente riepilogato:

<i>(In migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2018</i>	<i>Al 31 dicembre 2019</i>
A. Debiti bancari a breve termine	(2.038)	(1.269)
B. Altri debiti finanziari correnti	(220)	(184)
C. Totale debiti finanziari correnti (A) + (B)	(2.258)	(1.453)
D. Debiti bancari non correnti	(366)	(224)
E. Altri debiti finanziari non correnti	(354)	(158)
F. Indebitamento finanziario non corrente (D) + (E)	(720)	(382)
G. Totale indebitamento finanziario (C) + (F)	(2.978)	(1.836)

In particolare, alla data del 31 dicembre 2018 e alla data del 31 dicembre 2019, il Gruppo aveva in essere linee di credito per affidamenti bancari per importi complessivi, rispettivamente, di circa euro 3.903 (*tremilanovecentotré*) migliaia e di circa euro 3.031 (*tremilatrentuno*) migliaia, effettivamente utilizzati, rispettivamente, per euro 2.453 (*duemilaquattrocentocinquantatré*) migliaia e per euro 1.889 (*milleottocentoottantanove*) migliaia, come di seguito sinteticamente riepilogato.

<i>(In migliaia di euro)</i>	<i>Affidamenti e utilizzati al 31 dicembre 2018</i>		
<i>Categoria</i>	<i>Accordato</i>	<i>Accordato operativo</i>	<i>Utilizzato</i>
Rischi a revoca	190	165	4
Rischi a scadenza	1.701	1.701	1.179
Rischi autoliquidanti	2.037	2.037	1.271
Totale	3.928	3.903	2.453

<i>(In migliaia di euro)</i>	<i>Affidamenti e utilizzati al 31 dicembre 2019</i>		
<i>Categoria</i>	<i>Accordato</i>	<i>Accordato operativo</i>	<i>Utilizzato</i>
Rischi a revoca	165	165	141
Rischi a scadenza	1.199	896	696
Rischi autoliquidanti	1.970	1.970	1.052
Totale	3.334	3.031	1.889

Negli ultimi anni il Gruppo non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi "a breve" allo stesso concessi. Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena al Gruppo, tali linee dovessero essere revocate ovvero non rinnovate, il Gruppo sarebbe costretto a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario/finanziario per far fronte alle proprie esigenze di cassa e ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La tipologia di tali linee di credito potrebbe in futuro: (i) rendere il Gruppo più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per lo svolgimento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità del Gruppo di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione ai cambiamenti dei mercati nei quali il Gruppo opera.

Si segnala altresì che alcuni dei contratti di finanziamento in essere con le società del Gruppo Sourcesense sono assistiti da garanzie di enti terzi (quali Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla Legge n. 662/96, Mediocredito Centrale S.p.A. e Sace S.p.A.) nonché da garanzie personali prestate da Marco Bruni, azionista di maggioranza dell'Emittente. In particolare, a tale riguardo, all'ultima data utile del 31 maggio 2020:

- l'ammontare dell'indebitamento in essere assistito da garanzie di enti terzi ammonta a euro 238 (*duecentotrentotto*) migliaia; e
- l'ammontare dell'indebitamento in essere assistito da garanzie personali rilasciate da Marco Bruni in favore del Gruppo ammonta a complessivi euro 995 (*novemilacentonovantacinque*) migliaia, di cui (i) euro 565 (*cinquecentosessantacinque*) a valere su finanziamenti a medio-lungo termine ed (ii) euro 430 (*quattrocentotrenta*) migliaia a valere su linee a revoca e a scadenza.

In aggiunta, i contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici *covenant* di fare e di non fare tipici per operazioni e contratti della specie tra i quali si include,

nella maggior parte dei casi, il perfezionamento di talune operazioni di natura straordinaria nonché il verificarsi di eventi che possano modificare in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria delle società del Gruppo o (in taluni casi) dei relativi garanti (tra cui l'ammissione a procedure concorsuali, emissione di provvedimenti di natura monitoria provvisoriamente esecutivi e/o cautelari sui beni di proprietà del mutuatario o dei garanti). In caso di mancato rispetto di tali *covenant* da parte del Gruppo, ovvero in caso di venir meno (senza una conseguente reintegrazione) o significativa riduzione delle garanzie concesse anche dai terzi garanti (ivi incluso Marco Bruni), gli istituti di credito hanno la facoltà di recedere o risolvere i contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del loro credito.

Ne consegue che il Gruppo potrebbe essere obbligato dagli istituti finanziatori ad un rimborso accelerato delle residue parti dei finanziamenti in essere al verificarsi di eventi non necessariamente del tutto riconducibili al Gruppo ed a fatti propri dello stesso – e pertanto dallo stesso non del tutto controllabili – quali inadempimenti da parte dei garanti agli obblighi sugli stessi gravanti ai sensi dei contratti di finanziamento sopra menzionati e/o eventi, di qualsiasi natura, che possano ridurre la garanzia dagli stessi prestata senza un conseguente reintegro o avere un impatto negativo sulla situazione economico-patrimoniale dei garanti medesimi.

Sebbene il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga di aver sostanzialmente adempiuto agli obblighi posti a suo carico, gli obblighi posti a carico dei garanti a ragione dei relativi accordi di finanziamento o delle garanzie prestate siano sempre stati adempiuti, ciascuno tra i soggetti mutuatari o i garanti non abbia mai ricevuto contestazioni da parte di alcuna delle banche finanziatrici e la struttura dei finanziamenti a revoca (per lo più conseguenti ad anticipi fatture) per sua natura presenti, da un lato, limitati rischi conseguenti alla preventiva approvazione delle operazioni sottostanti e, dall'altro, una strutturale maggiore incertezza nella prosecuzione dei rapporti in essere, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero esso o i suoi garanti non riescano a rispettare, o sia loro contestato l'attuale mancato rispetto dei *covenant*, né è possibile escludere il possibile verificarsi di eventi pregiudizievoli rientranti nella sfera economica dei garanti del Gruppo e pertanto fuori dalla sua sfera di controllo o che determinino il venir meno o la riduzione delle garanzie personali dagli stessi concesse senza una correlata possibilità di reintegro, con conseguente accelerazione del rimborso delle residue parti dei finanziamenti in essere. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Non vi è, altresì, generalmente garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla Data del Documento di Ammissione, o che uno o più azionisti dell'Emittente continuino a essere disposti a garantire personalmente l'ulteriore indebitamento del Gruppo. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

1.9. Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, limitatamente alla quota relativa all'indebitamento finanziario a tasso variabile in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Alla data del 31 dicembre 2019 i debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine del Gruppo ammontano – a fronte di euro 1.090 (*millenovanta*) migliaia al 31 dicembre 2018 – a euro 632 (*seicentotrentadue*) migliaia, di cui euro 361 (*trecentosessantuno*) migliaia a tasso fisso ed euro 271 (*duecentosettantuno*) migliaia a tasso variabile. Sul totale dei finanziamenti a tasso variabile, una quota pari a euro 233 (*duecentotrentatré*) migliaia presenta un *floor* pari allo 0% (*zero per cento*) rispetto al tasso di riferimento EURIBOR 3 mesi 360, il quale ha assunto stabilmente valori negativi negli ultimi 5 (*cinque*) anni.

Nonostante attualmente i tassi di interesse si mantengano stabilmente su livelli molto bassi, qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

1.10. Rischi connessi alla oscillazione dei tassi di cambio

L'Emittente e le altre società del Gruppo (in particolare Sourcesense UK) operano e potrebbero operare in futuro in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro (*e.g.*, la sterlina britannica, i dollari statunitensi *etc.*).

Le società del Gruppo Sourcesense sono dunque soggette al c.d. “rischio di cambio”, ossia il rischio di subire perdite o decrementi di redditività per effetto di avverse variazioni dei corsi di divise estere ovvero per effetto delle oscillazioni del mercato monetario.

Al riguardo si fa tuttavia presente che, in relazione alle operazioni realizzate e da realizzarsi in valute straniere, il Gruppo ha adottato – a giudizio dell’Emittente – idonei strumenti a copertura del citato rischio di cambio, in particolare mediante la stipula dei contratti di seguito indicati.

<i>Tipologia</i>	<i>Data di stipula</i>	<i>Data di scadenza</i>	<i>Importo nozionale (euro)</i>	<i>Importo nozionale a ricevere (dollari statunitensi)</i>
Derivati BNL copertura rischi cambio EUR/USD	6 marzo 2020	26 novembre 2020	132.158,32	150.000
Derivati BNL copertura rischi cambio EUR/USD	1 giugno 2020	26 novembre 2020	135.135,14	150.000

1.11. Rischi connessi alle rateazioni relative ai debiti tributari

Il Gruppo Sourcesense è soggetto ai rischi connessi alla propria capacità di far fronte agli impegni di rimborso delle rateazioni in essere aventi per oggetto debiti tributari.

In particolare, la normativa tributaria applicabile prevede che il mancato pagamento di una rata diversa dalla prima entro la scadenza della rata successiva (o di 5 (*cinque*), anche non consecutive, in caso di cartelle esattoriali) comporta la decadenza dal piano di rateazione in essere.

La capacità del Gruppo di far fronte ai piani di rateazione accordati, nei tempi e con le modalità previsti dagli stessi, dipenderà dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, fattori legati a circostanze anche non prevedibili ed esogene. Non è pertanto possibile escludere che il Gruppo si trovi in futuro nella posizione di non essere in grado di adempiere puntualmente in tutto o in parte ai suddetti piani, con conseguenti effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si fa tuttavia presente che, sulla base di una valutazione effettuata dall’Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (bassa) del rischio poc’anzi delineato, la rilevanza dello stesso rischio è stata ritenuta bassa.

1.12. Rischi connessi al rispetto della normativa tributaria

Il Gruppo Sourcesense, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. La legislazione fiscale e tributaria, nonché l’interpretazione della stessa, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio che l’amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall’Emittente e dal Gruppo nello svolgimento della propria attività.

Nelle diverse giurisdizioni in cui opera, il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti finalizzati a verificare la corretta applicazione della normativa fiscale e tributaria, inclusa quella relativa al *transfer pricing* e al corretto pagamento delle imposte. In particolare, per quanto attiene all’applicazione della normativa sul *transfer pricing* (particolarmente caratterizzata da una componente valutativa), non è possibile escludere che le autorità fiscali nazionali e/o estere non condividano l’approccio adottato dal Gruppo e notifichino a quest’ultimo degli accertamenti fiscali.

In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane e/o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, dai quali potrebbe derivare l’obbligo di pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sull’attività da esso svolta.

Si fa tuttavia presente che, sulla base di una valutazione effettuata dall’Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (bassa) del rischio poc’anzi delineato, la rilevanza dello stesso rischio è stata ritenuta bassa.

1.13. Rischi connessi all’emergenza epidemiologica da Covid-19

A partire dal Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6, il Governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti legislativi per l'adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

A fronte di tale emergenza, tutte le società del Gruppo Sourcesense hanno prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali raccomandate o imposte dalle competenti autorità nazionali, locali e sanitarie, tra cui l'implementazione di modalità lavorative da remoto (c.d. "smart working") per tutto il personale, cui è stata anche offerta un'apposta copertura assicurativa in caso di contagio o quarantena, valida a partire dall'1 marzo 2020 e per tutto il corrente anno.

Sebbene (i) la modalità di lavoro in *smart working* non abbia prodotto impatti sull'attività e sugli *standard* qualitativi del Gruppo (grazie a un modello lavorativo già altamente distribuito e decentralizzato), (ii) non siano state rilevate flessioni nelle prestazioni erogate, (iii) i risultati del primo trimestre dell'anno 2020 si siano rivelati sostanzialmente in linea con le aspettative e (iv) allo stato non vi siano, a giudizio dell'Emittente, motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale del Gruppo possano risentire in misura rilevante della corrente situazione emergenziale, non è tuttavia possibile escludere che le misure restrittive adottate in proposito e le relative conseguenze economiche comportino delle significative ripercussioni sul fatturato dei principali clienti del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso e sulle relative prospettive di crescita.

Pertanto, al fine di evitare o contenere i rischi e le incertezze derivanti dall'attuale situazione globale, il Gruppo intende mantenere il massimo livello di allerta nella gestione e nello sviluppo delle iniziative, puntando all'obiettivo sia di massimizzare la produttività sia di porre in essere ulteriori azioni di efficientamento volte a contenere una possibile perdita di redditività.

1.14. Rischi connessi ai crediti commerciali

Negli esercizi sociali 2018 e 2019 il Gruppo Sourcesense ha registrato crediti verso clienti (interamente con scadenza entro i 12 (*dodici*) mesi) per importi pari, rispettivamente, a euro 6.078 (*seimilasettantotto*) migliaia ed euro 7.579 (*settemilacinquecentosettantanove*), e ha stanziato in un apposito "Fondo svalutazione crediti" importi pari, rispettivamente a euro 60 (*sessanta*) migliaia ed euro 160 (*centosessanta*) migliaia.

Al riguardo, sebbene le società del Gruppo pongano in essere attività di attento monitoraggio e recupero crediti, tenuto anche conto delle attuali condizioni di mercato negativamente impattate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, si segnala un potenziale rischio di credito legato a eventuali perdite derivanti da possibili ritardi o mancati adempimenti alle obbligazioni di pagamento assunte dalle controparti commerciali del Gruppo (*i.e.* la clientela).

Pertanto, in caso di mancati recuperi di crediti verso clienti per importi superiori a quelli stanziati nel "Fondo svalutazione crediti", potrebbe derivarne la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante anche tramite nuovi affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1.15. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo, ai fini tra l'altro, del loro consolidamento per l'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali. In aggiunta, l'Emittente non ha ancora implementato una funzione di *internal audit* a presidio dei processi di cui sopra.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. L'Emittente prevede che tale intervento di miglioramento possa essere ragionevolmente posto in essere entro la fine del corrente esercizio sociale.

L'Emittente ritiene altresì che il sistema di *reporting* in funzione presso l'Emittente e le altre società del Gruppo alla stessa facente capo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i relativi ricavi e la marginalità per la/le principale/i linea/e di *business*, affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

1.16. Rischi da attività di direzione e coordinamento

L'assunzione e la detenzione di partecipazioni di controllo in società può esporre l'Emittente al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso i creditori sociali delle società controllate. Questo rischio sussiste nell'ipotesi in cui l'Emittente, esercitando l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate, sacrifichi gli interessi di queste ultime

a vantaggio di quelli della Società, in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime.

Pertanto, non vi è certezza che l'attività posta in essere sia del tutto esente dal rischio di ritenere l'Emittente responsabile nei confronti dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Ciò detto, si fa presente che alla Data del Documento di Ammissione non sono mai state avanzate, da parte dei creditori di alcuna delle società del Gruppo, pretese o contestazioni relative alla, o derivanti dalla, attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Emittente sulle proprie controllate.

Per maggiori informazioni sull'attività di direzione e coordinamento dell'Emittente, si veda la Sezione Prima, Parte VII, Capitolo°1.

1.17. Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori ed al c.d. “interlocking”

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interessi con lo stesso in considerazione delle titolarità, direttamente o indirettamente, di partecipazioni nella Società ovvero di rapporti di collegamento con la stessa.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi in altre società del Gruppo.

Detta circostanza potrebbe non rappresentare un efficiente modello di *governance* del Gruppo ovvero portare all'assunzione di decisioni in conflitto d'interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

1.18. Rischi connessi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI innovativa

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma con la qualifica di PMI innovativa, il cui mantenimento è legato al permanere del possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto-Legge n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. “*Investment Compact*”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 24 marzo 2015.

Si consideri che la normativa attualmente vigente in materia di PMI innovative, eventuali modifiche alla stessa, ovvero l'emanazione di ulteriori disposizioni normative potrebbero comportare variazioni e/o imporre l'adozione di diversi *standard* o il possesso e mantenimento di ulteriori o differenti requisiti per l'ottenimento e/o il mantenimento, da parte delle imprese (ivi inclusa l'Emittente), dello *status* di PMI innovativa e/o di PMI innovativa “ammissibile”, cui sono legati, alla Data del Documento di Ammissione, taluni benefici fiscali per gli investitori. A tal ultimo riguardo, non è neppure possibile escludere che – nel processo di implementazione della normativa da parte delle autorità competenti – vengano forniti chiarimenti e interpretazioni da cui derivi la non spettanza o la mancata fruibilità delle citate agevolazioni fiscali per gli investitori.

Inoltre, sebbene Sourcesense sia attualmente in grado di condurre attività di ricerca, sviluppo e innovazione nonché di sostenerne i costi, non è possibile escludere che in futuro tali costi aumentino, con conseguente potenziale effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del relativo Gruppo.

Qualora, dunque, l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi a eventuali nuovi *standard* o costi, potrebbe derivarne la perdita dello *status* di PMI innovativa e/o di PMI innovativa “ammissibile”, dal quale potrebbe dipendere, alla Data del Documento di Ammissione, la possibilità per potenziali investitori di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte VIII, Capitolo°1, Paragrafo°1.3.

1.19. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali principalmente dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori (in via prevalente dei propri dipendenti e clienti). Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, il Gruppo ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato (il “**Codice Privacy**”) e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (il “**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” o “**GDPR**”).

Nonostante il Gruppo si impegni a gestire in sicurezza i trattamenti di dati personali, lo stesso è esposto al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo). L'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un effetto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, e potrebbero comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, o di altra autorità competente, di sanzioni a carico del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel corso dell'ultimo esercizio e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto. Tuttavia, qualora tali eventi dovessero verificarsi in misura significativa, potrebbero causare l'applicazione di ingenti sanzioni amministrative nei confronti del Gruppo e, in specifici casi, sanzioni penali nei confronti degli autori delle condotte illecite configuranti reato, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

1.20. **Rischi connessi alla mancata adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e le altre società del Gruppo Sourcesense non hanno adottato un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e degli enti (come successivamente modificato e integrato), né è stato nominato il relativo organismo di vigilanza.

Sebbene l'adozione del predetto modello non sia obbligatoriamente previsto per legge, in caso di illecito – rientrando fra i c.d. "reati presupposto" di cui agli articoli 24 e seguenti del D. Lgs. 231/2001 – commesso a vantaggio o nell'interesse dell'Emittente o di altra società del Gruppo da persone appartenenti alle rispettive strutture organizzative, le predette società potrebbero essere esposte al rischio di applicazione di una sanzione pecuniaria e, per le ipotesi di maggiore gravità, di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dell'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti contributi e sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

Fermo restando quanto precede, si fa presente che l'adozione di un modello organizzativo e la nomina di un organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 sono attualmente oggetto di valutazione da parte dell'organo amministrativo dell'Emittente e si intende dar corso a tali adempimenti entro la fine del corrente anno 2020. A giudizio di Sourcesense, è prevedibile che nel medesimo termine anche le altre società del Gruppo procedano in tal senso.

1.21. **Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro**

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alle modalità operative di svolgimento della propria attività.

Il *management* ritiene che il Gruppo operi nel sostanziale rispetto della normativa ambientale e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, e che non risultino gravi situazioni di non conformità. Tuttavia, non si può escludere che eventuali violazioni ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o del Gruppo o altresì penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali oppure eventuali azioni di risarcimento del danno (ove cagionato) proposte dai lavoratori in caso di infortunio connesso alla violazione di norme poste a tutela della loro salute e sicurezza. In aggiunta, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni, di qualsivoglia natura, che possano concretamente manifestarsi di volta in volta esponendo le società del Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

1.22. **Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne**

Il presente Documento di Ammissione può contenere dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e il Gruppo e sul posizionamento competitivo degli stessi. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti

sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui opera l'Emittente ed il Gruppo potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, enunciati e non, tra l'altro, nel presente Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO

2.1. Rischi connessi al contesto normativo nei settori di attività del Gruppo

Le attività del Gruppo Sourcesense sono soggette alla disciplina normativa e regolamentare italiana e inglese, nonché alla normativa comunitaria, anche in materia fiscale, e il contesto normativo del mercato in cui il Gruppo opera è in continua evoluzione.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritenga di ottemperare alla specifica regolamentazione di settore, l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari maggiormente restrittivi in materia di tutela dei diritti di autore e/o di protezione dei dati o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive dell'Emittente e/o dell'attuale del Gruppo.

Per maggiori informazioni sul contesto normativo in cui opera il Gruppo Sourcesense, si veda la Sezione Prima, Parte VIII.

2.2. Rischi legati al mantenimento di elevati *standard* tecnologici e di innovazione

Il settore in cui opera il Gruppo Sourcesense è caratterizzato dalla necessità di mantenimento di un costante livello tecnologico e di innovazione dei prodotti e servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori (quali clienti finali di taluni dei servizi resi dal Gruppo).

Il Gruppo attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione ed introduzione nel mercato di nuovi servizi specialistici, ad alto valore aggiunto e innovativi in grado di seguire i *trend* di mercato e di anticipare i propri *competitor*.

Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo dei progetti innovativi e su investimenti in tecnologie all'avanguardia ed emergenti, la politica di investimento su nuovi servizi, prodotti e tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di elaborare prodotti in linea con le aspettative del mercato e la presenza di un accresciuto livello concorrenziale – comportare la necessità di rivalutare le strategie di sviluppo con conseguente loro rallentamento e impiego di ulteriori risorse finanziarie, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

2.3. Rischi legati al funzionamento dei sistemi e dei componenti informatici, ad attività di *hacking* e alla sicurezza informatica

L'attività svolta dal Gruppo Sourcesense è strettamente correlata al funzionamento di infrastrutture tecnologiche e sistemi informatici proprietari e di terzi che, per loro natura, sono esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti delle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, attacchi di *hacking*, virus, accessi non autorizzati, altre condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale. Qualora tali eventi si verificassero, potrebbero comportare perdite o furti di dati, ovvero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e, se del caso, costringere il Gruppo a sospendere o interrompere l'attività.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, la Società utilizza altresì *software* e componenti informatici (propri o di terzi) che potrebbero contenere errori, difetti o falle di sicurezza, con conseguente effetto negativo sulla qualità del servizio offerto.

Sebbene il Gruppo Sourcesense, a giudizio dell'Emittente, abbia adottato e continui ad adottare adeguate precauzioni volte a evitare il concretizzarsi dei rischi poc'anzi citati ovvero a contenerne gli impatti (anche attraverso una costante attività di manutenzione e monitoraggio, attraverso l'implementazione di evoluti sistemi di *backup* e sicurezza in costante aggiornamento, nonché attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture anche in caso di gravi criticità ed emergenze), nel caso in cui si verificassero eventi in grado di pregiudicare l'operatività e/o la sicurezza delle infrastrutture fisiche e di rete, dei sistemi informatici e/o dei *software* o componenti informatici utilizzati al Gruppo (ivi inclusi attacchi di *hacking*), potrebbero derivarne effetti negativi in termini, *inter alia*, di sospensioni o interruzioni dell'attività, di danni e/o disservizi subiti dai clienti e richieste di risarcimento o applicazione di penali da parte degli stessi, nonché di danni reputazionali, con conseguente potenziale pregiudizio per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e

del Gruppo e per la relativa attività di *business*.

Al riguardo si fa in ogni caso presente che alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera secondo *standard* di sicurezza internazionalmente riconosciuti, essendo in possesso, tra l'altro, della certificazione ISO/IEC 27001 (relativa all'impostazione e alla gestione di sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni).

2.4. Rischi connessi alla concorrenza

Il settore economico in cui è attivo il Gruppo è caratterizzato da un elevato livello di concorrenza e dalla presenza di un significativo numero di operatori (nonché dalla potenziale emersione di nuovi concorrenti).

Eventuali difficoltà nell'affrontare la concorrenza tipica del settore in cui esso opera potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni sul mercato in cui opera il Gruppo Sourcesense e sulla concorrenza, si rinvia alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo°2.

2.5. Rischi connessi al quadro macroeconomico

Nel corso dell'ultimo quinquennio, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo dei finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi che ha caratterizzato l'ultimo decennio. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui il Gruppo opera ovvero nel caso in cui si verificassero significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo di riferimento, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

3.1. Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei titoli dell'Emittente

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere volatile e fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di Azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni ovvero di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società e del Gruppo ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di Offerta.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Si tenga altresì in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e, conseguentemente, alle società ammesse su AIM Italia non si applicano tutte le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato.

Si fa altresì presente che CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il presente Documento di Ammissione.

3.2. Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, Sourcesense è controllata da Marco Bruni, il quale detiene una partecipazione pari

al 70% (*settanta per cento*) del capitale sociale dell'Emittente.

In caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a valere sull'Offerta, e assumendo altresì l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Marco Bruni deterrà una partecipazione pari a circa il 47,23% (*quarantasette virgola ventitré per cento*) del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, tenuto conto che Marco Bruni potrà esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, egli potrà avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo 1.

3.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione dei titoli dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 (*sei*) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (*sei*) mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (*novanta per cento*) dei voti degli azionisti riuniti nell'Assemblea dei Soci.

3.4. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni

Gli azionisti dell'Emittente Marco Bruni e Marco Marzuoli hanno assunto nei confronti del Nomad e dell'Emittente un apposito impegno di *lock-up*, avente ad oggetto il 100% (*cento per cento*) delle Azioni dagli stessi detenute, per i 36 (*trentasei*) mesi successivi all'inizio della negoziazione delle Azioni.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che i predetti azionisti non procedano alla vendita delle proprie Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse. In aggiunta, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo a taluni altri partecipanti all'Offerta (anche per importi consistenti), non si può escludere che successivamente all'inizio delle negoziazioni si possa assistere all'immissione sul mercato di un volume consistente di Azioni, con conseguenti potenziali oscillazioni negative del titolo.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Parte V, Capitolo⁴.

3.5. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Integrae, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino ai 30 (*trenta*) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe.

Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni sulle opzioni concesse al Global Coordinator, si veda la Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo¹.

3.6. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro potrà dipendere, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché – in generale – dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori, non essendovi, alla Data del Documento di Ammissione, una specifica *policy* di distribuzione dei dividendi adottata da Sourcesense. Spetterà, pertanto, al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre di volta in volta all'Assemblea dei Soci la relativa determinazione.

Peraltro, la Società potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi a favore dei possessori delle Azioni, sulla base dei fattori di crescita e sviluppo del Gruppo oppure sulla base delle eventuali politiche di distribuzione in futuro adottate.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla futura distribuzione dei dividendi da parte di Sourcesense.

3.7. Rischi connessi ai conflitti di interesse

Integrae, che agisce, in relazione all'Offerta, in qualità di Nomad, Global Coordinator e Bookrunner, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni a fronte dello svolgimento di tali attività.

Si segnala altresì che Integrae potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente o delle altre società del Gruppo.

3.8. Rischi connessi all'assenza di *rating* relativo all'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione né all'Emittente è stato assegnato un *rating*, né alla medesima data è previsto che tale *rating* venga assegnato. L'Emittente quindi non è stato, alla Data del Documento di Ammissione, né è previsto che sia, oggetto di una valutazione indipendente circa il proprio merito di credito.

3.9. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

Si segnala che la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, sarà pari a circa il 29,08% (*ventinove virgola zero otto per cento*) del capitale sociale, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 32,53% (*trentadue virgola cinquantatré per cento*) del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, sempre assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente, alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia, sarà pari a euro 787.250,00 (*settecentoottantasettemiladuecentocinquanta/00*), rappresentato da n. 7.872.500 (*settemilioniottocentosettantaduemilacinquecento*) Azioni Ordinarie, offerte in sottoscrizione a terzi nell'ambito dell'Aumento di Capitale al prezzo di collocamento di euro 1,30 (*uno/30*) cadauna.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi al mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

3.10. Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento in Azioni

L'investimento in Azioni è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

PARTE V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE

La denominazione legale dell’Emittente è “*Sourcesense S.p.A.*”, senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

2. LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI)

L’Emittente è iscritta nella sezione ordinaria e nell’apposita sezione speciale – in qualità di PMI innovativa – del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma, con codice fiscale e numero di iscrizione 06404191006, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Roma n. 967216, codice LEI 815600CB08A26F32EA20.

3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

L’Emittente è una “*società per azioni*” ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata, in data 17 gennaio 2001 con l’originaria denominazione sociale di “*Pro-Netics S.r.l.*” (atto a rogito del Notaio Paolo Soccorsi Aliforni di Roma, Rep. n. 106.698, Racc. n. 29.511).

Successivamente:

- in data 5 aprile 2007, con atto a rogito del Notaio Giovanni Parmegiani di Roma (Rep. n. 78.602, Racc. 19.712), l’Assemblea dei Soci dell’Emittente ha, *inter alia*, deliberato la trasformazione in società per azioni, con conseguente cambio di denominazione sociale in “*Pro-Netics S.p.A.*”; e
- in data 2 dicembre 2016, con atto a rogito del Notaio Giovanni Parmegiani di Roma (Rep. n. 96.198, Racc. 29.892), l’Assemblea dei Soci dell’Emittente ha deliberato la variazione della denominazione sociale nell’attuale “*Sourcesense S.p.A.*”.

Per maggiori informazioni sull’evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Parte XV, Capitolo°1, Paragrafo°1.7.

Ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

4. RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO, NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO *WEB*

L’Emittente è costituita in Italia sotto forma di “*società per azioni*” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Roma (RM), Via del Poggio Laurentino n. 9, (numero di telefono +39 0645472503).

Il sito *internet* dell’Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è www.sourcesense.com. Le informazioni contenute nel sito *internet* dell’Emittente non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

1. PRINCIPALI ATTIVITÀ

1.1. Descrizione delle attività del Gruppo Sourcesense

L'Emittente è una PMI innovativa ed è la *holding* operativa del Gruppo Sourcesense, attivo nel mercato dell'*Information Technology*, con particolare *focus* sull'ideazione, elaborazione, progettazione e produzione di soluzioni *software* per aziende (o *software enterprise*) mediante l'impiego di tecnologie *open source* e infrastrutture in *cloud*.

Costituita nel 2001 sulla base del *background* ultradecennale dei propri fondatori in altre realtà nazionali e straniere del settore, Sourcesense si distingue per il suo approccio innovativo, ponendosi come uno dei primi operatori italiani in grado di offrire a clienti *top* soluzioni *software* moderne, scalabili, resilienti e affidabili fondate su tecnologie *open source*.

Tale lungimirante approccio, attraverso la possibilità di “adattare” o “plasmare” le tecnologie digitali al *business* ed alle necessità dei clienti, ha consentito a Sourcesense di affermarsi tra i pochi *player* presenti sul mercato.

A differenza di quanto avviene per i *software* c.d. “proprietary” o “a proprietà intellettuale forte”, che possono essere rivisitati (in caso di errori o falle) unicamente dal soggetto produttore/licenziante (c.d. “*vendor lock-in*”) e con tempistiche non necessariamente in linea con i bisogni del cliente (ovvero in occasione di eventuali rilasci di aggiornamenti), l'impiego di tecnologie *open source* o c.d. “a proprietà intellettuale debole” presenta il vantaggio di consentire l'intervento diretto e immediato, modificando o aggiungendo componenti e funzionalità secondo le specifiche esigenze del caso, ovvero correggendo eventuali problematiche riscontrate nell'utilizzo.

Sourcesense si propone al mercato offrendo, pertanto, delle soluzioni *software* ideate per il singolo cliente e facilmente modulabili o migliorabili in quanto basate su tecnologia *open source*.

Grazie all'esperienza e alle comprovate competenze tecniche del proprio *team*, la Società è riuscita nel corso degli anni ad affermarsi tra la clientela *business* – perlopiù di grandi dimensioni – e ad ampliare il proprio raggio di operatività dapprima in Italia e poi all'estero, anche attraverso la creazione di nuove entità societarie dislocate a Milano e a Londra (rispettivamente, nel 2006 e nel 2011).

A partire dal 2010 l'attività del Gruppo Sourcesense è stata oggetto di una importante rivisitazione ed evoluzione dovuta all'adozione e all'implementazione – sia internamente a livello organizzativo e operativo, sia esternamente nell'ambito della propria offerta commerciale e dei rapporti con i clienti – del sistema “Agile”, metodologia di ingegneria e sviluppo del *software* che si caratterizza, rispetto a quelle tradizionali, per le proprie procedure leggere, flessibili e che contemplano continui adeguamenti e revisioni delle specifiche del *software* al fine di realizzare un prodotto il più possibile performante e adeguato alle esigenze specifiche del committente/cliente.

Il modello “Agile” è stato successivamente affiancato e integrato – al fine di migliorarne il rendimento – dal più recente modello “DevOps”, basato sulla comunicazione, collaborazione e interazione tra sviluppatori e altri operatori IT e volto a gestire in modo flessibile, veloce, sicuro ed efficiente il rilascio dei *software* e dei relativi aggiornamenti, nonché il collaudo, l'evoluzione e il mantenimento dei *software* (ivi inclusa la correzione di eventuali *bug*), attraverso la costante interazione e il coordinamento tra i vari gruppi di lavoro.

Per garantire altresì la rapidità e l'efficienza della propria risposta, la Società opera – e ha sempre operato, sin dalle sue origini – secondo un'impostazione *cloud native*, che prevede la creazione e l'esecuzione di *software* in ambienti dinamici, flessibili, sicuri ed efficienti quali i *cloud* pubblici, privati e ibridi. L'adesione ai principi del *cloud native computing* come approccio architetturale nella prestazione della propria attività ha consentito e consente di sfruttare in pieno tutte le potenzialità messe a disposizione dalle infrastrutture *cloud*, con applicazioni elastiche che variano il consumo delle risorse di computazione in funzione dell'utilizzo da parte degli utenti e che permettono di far evolvere le funzionalità disponibili in modo continuativo, senza perdite di servizio, e con un *time-to-market* in linea con le esigenze della clientela.

L'introduzione di tali moderne metodologie e tecnologie si è rivelata essere un fattore significativo nel processo di espansione e consolidamento del Gruppo Sourcesense, il quale nell'ultimo quinquennio è divenuto – a giudizio del *management* – uno dei punti di riferimento per grandi imprese italiane ed europee nel campo dell'integrazione di soluzioni “*enterprise-ready*” basate su tecnologie *open source*.

Proprio in ragione della capacità di crescita e innovazione dimostrata e i positivi risultati conseguiti dal Gruppo, nel 2017 Sourcesense è entrata a far parte del programma “Elite” del London Stock Exchange Group, dedicato ad aziende di eccellenza e finalizzato a supportarne lo sviluppo strutturale, manageriale e strategico in un’ottica di pianificazione, controllo e trasparenza.

Attualmente il Gruppo Sourcesense sta inoltre completando il percorso di accreditamento – con esito previsto per il secondo semestre dell’anno in corso – presso la Cloud Native Computing Foundation, organizzazione della quale fanno parte le principali aziende e associazioni sostenitrici della tecnologia *cloud* e che si occupa di gestire ed evolvere i più importanti *software open source* al fine supportare e sviluppare l’infrastruttura *cloud*.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è composto (i) dalla *holding* Sourcesense e dalle sue controllate totalitarie (ii) Sourcesense Digital (con sede in Roma), (iii) Sourcesense Technology (con sede in Milano) e (iv) Sourcesense UK (con sede in Londra).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega complessivamente 131 (*centotrentuno*) dipendenti dislocati presso le sue 4 (*quattro*) sedi operative:

- la sede operativa di Roma, nonché sede legale dell’Emittente e di Sourcesense Digital;
- la sede operativa di Milano, nonché sede legale di Sourcesense Technology;
- la sede operativa di Londra, nonché sede legale di Sourcesense UK; e
- la *software factory* di Rende, in provincia di Cosenza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense ha in essere oltre 10 (dieci)¹ *partnership* commerciali con noti operatori internazionali di settore (tra i quali Atlassian, Liferay, Red Hat, Alfresco *etc.*) e possiede un portafoglio di oltre 80 (*ottanta*) clienti nazionali² e circa 40 (*quaranta*) clienti esteri³, tra cui enti pubblici, semipubblici e *player* di peso nei rispettivi differenti *core business* (editoria, *utilities*, telecomunicazioni, servizi finanziari, moda/*fashion*, *gaming* e così via).

Alla data del 31 dicembre 2018 e alla data del 31 dicembre 2019 i ricavi consolidati del Gruppo Sourcesense sono stati pari, rispettivamente, a euro 12.131.725,00 (*dodici milioni centotrentunomilasettecentoventicinque/00*)⁴ e a euro 14.454.754,00 (*quattordici milioni quattrocentocinquantaquattromilasettecentocinquantaquattro/00*)⁵, di cui, rispettivamente euro 1.779.500,00 (*un milione settecentosettantanovemilacinquecento/00*), pari al 14,67% (*quattordici virgola sessantasette per cento*)⁶, ed euro 2.140.672,00 (*due milioni centoquarantamilaseicentosettantadue/00*), pari al 14,81% (*quattordici virgola ottantuno per cento*)⁷, derivanti dalle vendite e prestazioni effettuate nei mercati esteri.

Il Gruppo si pone quale principale obiettivo di *business* il supporto ai propri clienti nell’assunzione di scelte strategiche e nel processo di progettazione, produzione ed erogazione dei sistemi e delle piattaforme digitali, offrendo soluzioni tecnologiche dinamiche e innovative per la conduzione e gestione aziendale, per l’efficientamento dei processi interni e per la competitività dei propri servizi sul mercato. In particolare, le principali attività svolte dal Gruppo Sourcesense possono ricondursi alle seguenti *service lines*:

- 1) *service line “Solutions”*, relativa all’ideazione e alla creazione di soluzioni *software* realizzate mediante l’assemblaggio e l’integrazione di diversi componenti *software open source* al fine di soddisfare le necessità di trasformazione digitale dei propri clienti;
- 2) *service line “Subscriptions”*, relativa alla rivendita di servizi nella disponibilità di *partner* commerciali di tecnologia (c.d. “*partner di tecnologia*”), finalizzata ad agevolare l’utilizzo di *software open source* per i propri clienti anche al fine del completamento della gamma di prodotti e servizi offerti;
- 3) *service line “Cloud services”*, relativa alla prestazione, in modalità SaaS, di servizi *cloud* ad alto valore aggiunto;

¹ Fonte: *management* dell’Emittente.

² Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

³ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁵ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

- 4) service line “Enterprise apps”, relativa allo sviluppo e alla progettazione di applicativi, *plug-in*, *add-on* e altre estensioni volte a incrementare le funzionalità di *software open source*, sia in *cloud* sia *on-premise*;
- 5) service line “Consulting”, relativa alla prestazione di consulenza specialistica e metodologica in relazione alle tecnologie oggetto delle altre *service lines*

meglio illustrate nei successivi paragrafi (le “**Service Lines**”).

Nell’ambito delle predette Service Lines le società del Gruppo Sourcesense, dotate di capacità tecnologiche verticali differenziate, operano in modo integrato e trasversale:

- (a) L’Emittente è l’entità che, oltre a interloquire e contrarre in via diretta con clienti e *partner* commerciali di tecnologia, si occupa di implementare la maggior parte delle fasi del processo produttivo, nonché di coordinare e gestire le attività dell’intero Gruppo rappresentando l’interfaccia commerciale verso terzi;
- (b) Sourcesense Digital e Sourcesense Technology, svolgono la propria attività unicamente nei confronti dell’Emittente, per la quale rappresentano dei “*competence center*” tecnologici deputati, rispettivamente, agli aspetti di *front-end* e dunque relativi alla grafica e, più in generale, alla *user experience* delle soluzioni *software* (per quanto concerne Sourcesense Digital) e di *back-end* e dunque inerenti alle piattaforme dedicate alla computazione e al trattamento dei dati (per quanto concerne Sourcesense Technology);
- (c) Sourcesense UK assurge a polo commerciale per il mercato estero, possiede un proprio portafoglio clienti autonomo e – solo in minima parte – rende prestazioni di tipo consulenziale *in loco*, pur interfacciandosi a tal fine con la capogruppo per l’erogazione della generalità dei servizi.

1.2. Le *service lines* del Gruppo Sourcesense

(A) *Service line* “**Solutions**”

La *service line* “*Solutions*” rappresenta il *core business* del Gruppo Sourcesense. Il Gruppo, attraverso la fornitura di “pacchetti integrati”, sviluppati nell’ambito di detta *service line*, si propone di offrire infatti alla propria clientela l’insieme delle prestazioni erogabili attraverso tutte le restanti Service Lines e a completamento della gamma di prodotti e servizi prestati.

Le attività svolte nell’ambito della linea “*Solutions*” – sulla base di commesse ordinarie ovvero a seguito dell’aggiudicazione di gare indette da enti pubblici o semipubblici (e relativi accordi di appalto/sviluppo *software*) – consistono principalmente nell’ideazione, elaborazione e creazione di soluzioni tecnologiche (*solutions*) realizzate mediante l’assemblaggio e l’integrazione di componenti *software open source* e infrastrutture in *cloud*. Le suddette soluzioni tecnologiche sono pensate e tarate per i clienti in base alle loro peculiari esigenze, e – tipicamente, ai fini dell’implementazione o dell’accelerazione dei loro processi interni di digitalizzazione o per la semplificazione e velocizzazione dei propri processi produttivi – a seconda delle rispettive aree di *business*.

Alla Data del Documento di Ammissione, la forza-lavoro impiegata per la linea “*Solutions*” è pari a n. 44 (*quarantaquattro*) dipendenti FTE (“*Full Time Equivalent*”).

La catena del valore necessaria alla creazione di *solutions* può essere suddivisa negli *steps* di seguito indicati:

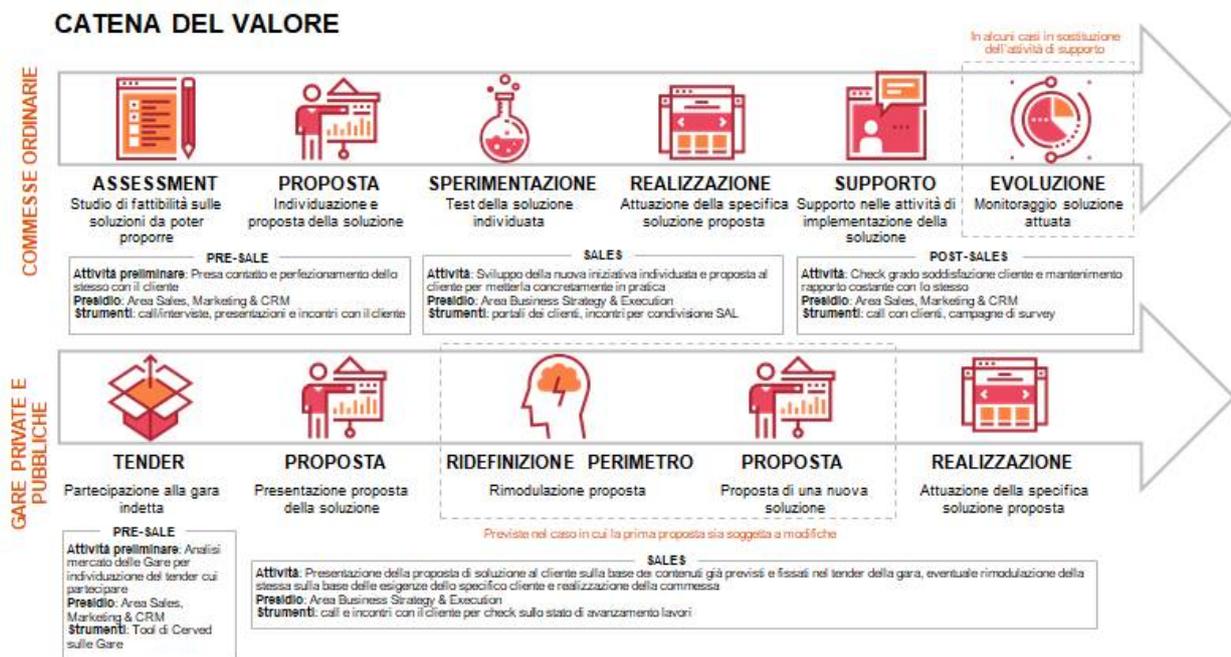
- (1) con riferimento alle commesse ordinarie:
 - i *team* di lavoro dedicati al progetto effettuano uno studio di fattibilità sulle *solutions* da poter proporre al cliente (*assessment*);
 - i *team* di lavoro individuano una possibile *solution* e la propongono al cliente (*proposal*);
 - in caso di accettazione della proposta da parte del cliente, i *team* di lavoro sperimentano la *solution* (*test*);
 - in caso di esito positivo della sperimentazione, i *team* di lavoro realizzano la *solution* accettata e testata (*development*);
 - la *solution* realizzata viene consegnata al cliente nella sua forma finale e “pronta all’uso” (*turn-key* o “chiavi in mano”) e al cliente viene fornito supporto nella relativa implementazione nel proprio contesto aziendale (*deployment*);

- in alternativa o in aggiunta all'attività di supporto nell'implementazione, la *solution* consegnata viene monitorata nel suo funzionamento, così che i *team* di lavoro possano apportarvi, se necessario, modifiche o miglioramenti (*technical monitoring*);

(2) con riferimento alla partecipazione in gare indette da enti pubblici o semipubblici:

- i *team* di lavoro dedicati al progetto effettuano uno studio di fattibilità sulle *solutions* da poter proporre nell'ambito di una gara indetta (*assessment*);
- i *team* di lavoro preparano la documentazione e pongono in essere tutto quant'altro necessario alla partecipazione alla gara (*tender*);
- i *team* di lavoro propongono la *solution* nell'ambito della gara indetta (*proposal*);
- in caso di richieste di modifiche o rimodulazioni della proposta da parte del potenziale cliente, i *team* di lavoro effettuano un nuovo *assessment* (*assessment*);
- i *team* di lavoro propongono la nuova *solution* ideata (*proposal*);
- in caso di accettazione della proposta, i *team* di lavoro testano e realizzano la *solution* (*development*).
- la *solution* realizzata viene consegnata al cliente nella sua forma finale e "pronta all'uso" (*turn-key* o "chiavi in mano") e ne viene monitorato il funzionamento, ovvero ne viene seguita l'implementazione presso il contesto aziendale del cliente (*deployment* e *technical monitoring*).

L'immagine che segue raffigura e riepiloga gli *steps* sopra indicati, in relazione alla tipologia di commessa.



In tutto il processo produttivo il Gruppo Sourcesense applica le metodologie "Agile" e "DevOps".

In particolare, con riferimento al modello "Agile":

- per ogni progetto dedicato a un singolo cliente vengono formati dei *team* di lavoro poli-funzionali e auto-organizzati, composti da personale altamente specializzato;

- tali *team* si occupano di concepire la soluzione *software* richiesta dal cliente e seguirne tutte le fasi di produzione e sviluppo (secondo quanto illustrato di seguito);
- allo scopo di limitare i rischi di “fallimento”, tutte le predette fasi sono gestite seguendo un metodo iterativo e incrementale secondo cui (i) ogni fase di sviluppo è suddivisa in una serie di sotto fasi racchiuse in brevi archi temporali, c.d. “iterazioni”, e (ii) ogni iterazione costituisce un progetto a sé stante (con relative fasi di pianificazione, analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, *test* e valutazione) e contiene tutto ciò che è necessario per rilasciare un piccolo incremento nelle funzionalità del *software*;
- al completamento di ogni iterazione i *team* condividono i relativi risultati con il cliente (al fine di valutarne il livello di soddisfazione) e riverificano le priorità di progetto;
- nel corso di tutte le iterazioni il cliente è coinvolto in via diretta e continuativa – preferibilmente con comunicazioni in tempo reale e “*face to face*” – ai fini di una *delivery* il più possibile rapida, funzionante, di qualità e rispondente alle richieste ed esigenze del committente.

Inoltre, in osservanza del modello “DevOps” (dalla contrazione dei termini inglesi “*development*” e “*operations*”), tutti i *team* di lavoro dedicati al singolo progetto prendono parte a ogni fase di realizzazione dello stesso, costantemente interagendo e confrontandosi fra di loro a tutto vantaggio del risultato finale e della rapidità con cui esso viene raggiunto.

I corrispettivi previsti per le *solutions* sono commisurati al tipo di progetto e alle risorse impiegate o da impiegarsi per la realizzazione dello stesso e sono in genere versati in *tranches* periodiche sulla base dello stato di avanzamento dell’attività (c.d. “SAL”).

(B) **Service line “Subscriptions”**

La linea “*Subscriptions*” si sostanzia nella rivendita in Italia di servizi di supporto (*patch*, aggiornamenti, *upgrade*, *bug fix*, componenti aggiuntivi *etc.*) a specifici *software open source* – generalmente applicativi *software* quali portali di *business*, sistemi di gestione documentale, sistemi di gestione di processi aziendali, orchestratori *etc.* – sulla base di appositi accordi di *partnership* stipulati tra l’Emittente e selezionate società internazionali di *software* che si occupano di certificarne il funzionamento e di assicurarne un’evoluzione affidabile e controllata in ambienti critici di classe *enterprise*.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense dedica alla linea “*Subscriptions*” una forza-lavoro pari a n. 3 (*tre*) dipendenti FTE (“*Full Time Equivalent*”) e ha in essere oltre 10 (*dieci*)⁸ *partnership* commerciali con noti operatori esteri e multinazionali quali, tra gli altri, Atlassian, Liferay, Red Hat, Alfresco *etc.*

I servizi dei citati *partner* di tecnologia (o *vendor*) vengono acquistati da Sourcesense, ai fini della relativa commercializzazione in Italia, sulla base delle condizioni generali di vendita e dei listini prezzi predisposti dai *vendor*, cui sono generalmente dovute delle *fee* periodiche modulate in funzione del “livello di *partnership*” in essere.

Sourcesense procede all’acquisto dei servizi di supporto dai *vendor* unicamente previa ricezione di ordini corrispondenti da parte dei clienti finali (o *end-user*), ai quali (i) vengono praticati dei corrispettivi determinati tenendo conto del costo di acquisto sostenuto dalla Società (e dunque con applicazione di un *mark-up*) e (ii) sono sottoposte le condizioni generali di fornitura e/o utilizzo dei *vendor* – usualmente comprensive della disciplina sulla garanzia dei servizi e sulla responsabilità delle parti – per la relativa accettazione e sottoscrizione (*subscription*).

Dal volume di *subscriptions* vendute generalmente dipende il raggiungimento di un certo “livello di *partnership*” con i *vendor*, cui è spesso legato l’ottenimento di sconti sui servizi dei *vendor* o sulle *fee* dovute agli stessi.

La linea “*Subscriptions*” riveste un’importanza strategica per il Gruppo, in quanto:

- (a) implica l’intrattenimento di rapporti commerciali con importanti operatori esteri del settore e la conseguente partecipazione al *network* degli stessi, con conseguenti effetti relazionali, di *marketing* e reputazionali anche ai fini dell’attrazione di nuova clientela o del consolidamento di un *track record* di primaria rilevanza;
- (b) consente l’inserimento dei servizi dei *vendor*, come componenti delle soluzioni di cui alla linea “*Solutions*” – con conseguente effetto di completamento dell’offerta commerciale secondo le effettive esigenze del cliente finale –, corredati dalle relative condizioni generali predisposte dai *vendor* stessi, ai quali, dunque, l’*end-user* può direttamente rivolgersi per questioni riguardanti la singola componente (e.g., malfunzionamenti, garanzia *etc.*);

⁸ Fonte: *management* dell’Emittente.

- (c) incrementa la visibilità sul mercato e agevola l'accesso a grandi clienti che, in relazione alle *subscriptions* effettuate ovvero a seguito delle stesse, possono richiedere l'erogazione di altri servizi direttamente al Gruppo Sourcesense, percependolo come operatore più "vicino" e "accessibile" e come operatore "indipendente" in grado di proporre l'acquisto di prodotti e servizi più congeniali e adatti al cliente, a prescindere dal relativo fornitore.

Le attività di vendita sono svolte da Sourcesense e da Sourcesense UK:

- indipendentemente e a prescindere da qualsiasi altro rapporto con l'*end-user* (e in tal caso le società assumono la veste di meri rivenditori); oppure
- nel contesto di un più ampio accordo commerciale con l'*end-user* (a titolo esemplificativo, qualora il servizio del *vendor* rappresenti una componente di *solutions* offerte dal Gruppo Sourcesense nell'ambito della linea "Solutions") e pertanto a completamento della gamma di prodotti e servizi offerti dal Gruppo ai propri clienti.

La catena del valore della linea "Subscriptions" può essere suddivisa negli *step* di seguito indicati, curati da appositi *team* di lavoro dedicati, i quali:

- esaminano le necessità prospettate dal singolo cliente, l'eventuale possesso, da parte dello stesso, di *subscriptions* (tipicamente in scadenza), e l'ambito operativo di destinazione delle *subscriptions* richieste (*assessment*);
- in base agli esiti dell'*assessment*, valutano e definiscono nel dettaglio le *subscriptions* più adeguate per rispondere alle necessità espresse dal singolo cliente, determinandone i relativi prezzi da proporre (*quote*);
- presentano al cliente tutte le possibili offerte di *subscriptions* con la relativa quotazione (*proposal*);
- in caso di accettazione della proposta, procedono all'acquisto, dai *partner* di volta in volta interessati, delle *subscriptions* richieste dal cliente e al conseguente invio dei relativi codici al personale tecnico del cliente (*rollout*);
- assicurano il supporto all'installazione e alla corretta configurazione dei prodotti e/o servizi oggetto delle *subscriptions* ed eventualmente – se previsto nella proposta accettata dal cliente – prestano servizi consulenziali (di cui alla linea "Consulting") (*setup and configuration*);
- unitamente ai *team* di *business design* e *operational excellence*, analizzano le attività effettuate e raccolgono le relative risultanze con lo scopo di migliorare le proprie soluzioni, i propri servizi e/o la linea di offerta (*technological loopback*);
- unitamente ai *team* commerciali, analizzano eventuali servizi analoghi da proporre ad altri clienti e preparano proposte per migliorie ed evoluzioni allo stesso cliente (*commercial monitoring*).

(C) **Service line "Cloud services"**

La linea "Cloud services" ha per oggetto la fornitura, in modalità SaaS, di servizi *cloud* ad alto valore aggiunto – quali, per citare alcuni esempi, Atlassian Care, Easy Cloud e Vessel (DevOps-as-a-Service) – maturati anche sulla base delle *solutions* realizzate per taluni clienti e talvolta avvalendosi delle *subscriptions* dei *partner* vendute (*service lines*, rispettivamente, "Solutions" e "Subscriptions").

Attraverso l'erogazione di tali servizi, è possibile usufruire via *internet* di applicativi e programmi *software* senza l'onere di acquistare, mantenere, aggiornare e/o gestire in proprio i macchinari, le licenze e/o le infrastrutture fisiche e di rete necessari al funzionamento delle relative risorse informatiche. Per via dei considerevoli vantaggi legati al *cloud computing* (soprattutto in termini di flessibilità, sicurezza, sostenibilità, rapidità negli aggiornamenti e abbattimento dei costi relativi all'*hardware*), esso rappresenta uno strumento innovativo fondamentale ed è sempre più in uso in contesti aziendali.

I servizi *cloud* del Gruppo, anche all'interno di pacchetti "pre-confezionati" offerti alla generalità della clientela, si contraddistinguono sul mercato soprattutto per:

- (a) la loro flessibilità e scalabilità in tempo reale mediante la modulazione delle risorse *on demand*;
- (b) la loro velocità e il livello di *performance*, supportata dalle metodologie "Agile" e "DevOps".

I corrispettivi dovuti dai clienti per la fornitura dei *cloud services* si compongono di una quota fissa di sottoscrizione e di una *fee* variabile legata all'utilizzo e vengono tipicamente contrattualizzati attraverso la sottoscrizione di un *master service agreement* (i.e. un accordo quadro di servizi) che definisce i termini e le condizioni di erogazione, ivi inclusi i *key performance indicators* ("KPI") e i *service level agreements* ("SLA").

Per poter utilizzare, amministrare e mettere a disposizione dei clienti le predette risorse informatiche, il Gruppo ha scelto di non investire in infrastrutture fisiche o di rete di proprietà, ma di sfruttare le migliori soluzioni disponibili sul mercato mantenendo al contempo un alto grado di indipendenza (evitando anche in questo caso l'effetto del c.d. "vendor lock-in") in modo da non vincolare le proprie soluzioni a un fornitore di infrastruttura. Per questo certifica le soluzioni di terzi *provider* con cui ha a sua volta in essere dei contratti di locazione di servizi di *cloud* pubblico (*server* dedicati, *virtual private server* etc.), il che consente (i) di non dover sostenere i costi di acquisto e non doversi occupare della manutenzione fisica e degli ammodernamenti delle citate infrastrutture e, al contempo, (ii) di usufruire di *server* sempre aggiornati e in propria esclusiva e diretta gestione e amministrazione.

Questa indipendenza e facilità di migrazione tra servizi *cloud* diversi rappresenta un importante vantaggio anche per i clienti, i quali non sono obbligati a subire cambi di politiche di prezzo e/o di prestazione, in quanto, su richiesta dei clienti stessi, il Gruppo Sourcesense è in grado di certificare alle proprie soluzioni ulteriori *provider* di infrastruttura, nonché le eventuali infrastrutture degli stessi clienti (servizi di *cloud* privato). A ciò si aggiunge l'offerta di servizi *cloud* ibridi, i quali consentono di beneficiare al contempo delle peculiarità dei *cloud* pubblici (principalmente, la scalabilità delle risorse) e delle peculiarità dei *cloud* privati (quali il controllo dei dati privati).

Nell'ambito della linea "Cloud services" il Gruppo, grazie anche al *network* esistente con i *partner* di tecnologia, accede anche a clienti internazionali in luoghi non presidiati direttamente sul territorio. Per poter dunque competere con i relativi *competitor* internazionali, è necessario un costante miglioramento qualitativo, sia in termini di offerta tecnica, sia di livelli di servizio. Anche a tal fine il Gruppo è in possesso della certificazione ISO/IEC 27001 (relativa all'impostazione e alla gestione di sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni) e ha avviato il processo per l'ottenimento delle certificazioni ISO/IEC 27017 (relativamente ai sistemi di sicurezza informatica in *cloud*) e ISO/IEC 27018 (relativamente alla protezione dei dati personali nel *cloud*).

Alla Data del Documento di Ammissione, la forza-lavoro impiegata per la linea "Cloud Services" corrisponde a n. 22 (*ventidue*) dipendenti FTE ("Full Time Equivalent") e la relativa catena del valore può essere suddivisa negli *steps* di seguito indicati, curati da appositi *team* di lavoro dedicati, i quali:

- esaminano e analizzano le risultanze delle esperienze e i dati raccolti nell'ambito delle attività svolte per le linee "Solutions" e "Consulting", per poi valutare la possibilità di ingegnerizzare un servizio *cloud* che possa soddisfare le rilevate esigenze della clientela (*design*);
- effettuano uno studio di fattibilità sul servizio da proporre al mercato (*assessment*);
- in caso di esito positivo dello studio di fattibilità sul servizio ideato, presentano il medesimo servizio, unitamente a un piano di investimento, al *management* tecnico e commerciale del Gruppo (*proposal*);
- in caso di accettazione della proposta, sperimentano le possibili funzionalità del servizio *cloud* e raccolgono i relativi *feedback* sia internamente sia da clienti selezionati (*prototyping*);
- in caso di esito positivo della sperimentazione, realizzano la piattaforma in *cloud* per l'erogazione del servizio recependo i *feedback* ricevuti (*development*);
- stabiliscono il *pricing* da applicare al servizio *cloud* realizzato (unitamente ai *team* commerciali e di *marketing*), predispongono la comunicazione da inserire sui canali digitali aziendali (incluso logo e nome), finalizzano la documentazione di uso (tra cui la preparazione degli *screenshot*) e la strategia di lancio (comunicazione promozionale, versioni a prezzo agevolato per i clienti già acquisiti etc.) e rilasciano il servizio *online* (*rollout*);
- per ogni singolo servizio realizzato, affidano a *team* di lavoro specializzati in *user support* (i) la predisposizione di appositi strumenti di supporto agli utenti e di strumenti funzionali alla segnalazione di errori di funzionamento (*online service desk*, numeri verdi nazionali e internazionali, etc.), e (ii) la pianificazione del lavoro di supporto per le fasce orarie contrattualmente pattuite (*user support*);
- predispongono l'infrastruttura tecnologica per consentire la corretta erogazione del servizio, predispongono tutti i servizi di monitoraggio operativo e mettono a disposizione della clientela gli strumenti per una costante valutazione del rispetto dei livelli di servizio definiti contrattualmente (*provisioning*);
- unitamente ai *team* commerciali e di *marketing*, controllano l'evoluzione delle vendite, valutano azioni promozionali, analizzano eventuali servizi analoghi proposti dalla concorrenza (sia in termini di sovrapposizione sia in termini di complementarietà di funzioni) e preparano proposte per miglorie ed evoluzioni (*commercial monitoring*).

(D) **Service line “Enterprise apps”**

La *service line* “Enterprise apps” è quella più recentemente creata all’interno del Gruppo, con volumi ancora relativamente modesti – la forza-lavoro impiegata è infatti pari a n. 1 (*un*) dipendente FTE (“Full Time Equivalent”) – ma di grande importanza strategica, in quanto, nell’ambito di tale linea il Gruppo Sourcesense realizza prodotti volti a estendere e ampliare le funzionalità dei *software open source* supportati dai *partner* commerciali di tecnologia. Tali prodotti vengono poi rivenduti sui medesimi *marketplace* messi a disposizione o utilizzati dai *vendor*, il che consente di beneficiare della visibilità internazionale di questi ultimi e accedere a una platea globale di clienti *enterprise*.

Sfruttando il proprio *know-how* ingegneristico e l’esperienza maturata nell’offerta dei servizi oggetto delle altre *service lines*, il Gruppo Sourcesense svolge altresì attività di progettazione e sviluppo di applicazioni, *plug-in*, *add-on* e altre estensioni di *app* per la clientela *business*, al fine di incrementare le potenzialità e le funzionalità dei *software open source*. I suddetti servizi possono essere erogati sia in *cloud* sia mediante installazione ed esecuzione su *computer* o altro dispositivo locale aziendale (*on-premise*), a fronte della corresponsione di canoni mensili o annui predeterminati dal Gruppo.

La catena del valore della linea “Enterprise apps” può essere suddivisa negli *steps* di seguito indicati, curati da appositi *team* di lavoro dedicati, i quali:

- esaminano e analizzano le risultanze delle esperienze e i dati raccolti nell’ambito delle attività svolte per le linee “Solutions”, “Consulting” e “Cloud services” al fine di ideare, elaborare e ingegnerizzare possibili nuove soluzioni a servizio di *software open source* dei *vendor* e non già disponibili nei *marketplace* (*desing*);
- verificano il potenziale interesse da parte di selezionati clienti già acquisiti, e, in caso di esito positivo delle verifiche condotte, effettuano uno studio di fattibilità sulla soluzione da realizzare (*assessment*);
- in caso di esito positivo dello studio di fattibilità, propongono la soluzione da realizzare, unitamente a un piano di investimento, al *management* tecnico e commerciale del Gruppo (*proposal*);
- in caso di accettazione della proposta, sperimentano le possibili funzionalità dell’*enterprise app* sia internamente sia presso clienti selezionati (*prototyping*);
- in caso di esito positivo della sperimentazione, realizzano l’*enterprise app* accettata e testata (*development*);
- consegnano al *partner* commerciale di tecnologia l’*enterprise app* realizzata nella sua forma finale e “pronta all’uso” (*turn-key* o “chiavi in mano”) per la validazione in vista della pubblicazione sul *marketplace* (*certification*);
- stabiliscono il *pricing* da applicare all’*enterprise app* realizzata (unitamente ai *team* commerciali e di *marketing*), predispongono la comunicazione da inserire sul *marketplace* (incluso logo e nome), finalizzano la documentazione di uso (tra cui la preparazione degli *screenshot*), definiscono le condizioni di licenza e la strategia di lancio (comunicazione promozionale, versioni a prezzo agevolato per i clienti già acquisiti *etc.*) e, ottenuta la certificazione del *vendor* interessato, pubblicano l’*enterprise app* sul *marketplace* (*roll-out*);
- per ogni singola *enterprise app* realizzata, affidano a *team* di lavoro specializzati in *user support* la predisposizione di appositi strumenti di supporto agli utenti e di strumenti funzionali alla segnalazione di errori di funzionamento (*online service desk*) ovvero alle richieste di funzionalità aggiuntive (*user support*);
- predispongono l’infrastruttura tecnologica per consentire il *bug tracking* (tracciamento di *bug*) sulle singole *release* di prodotto, si occupano del *bug fixing* (correzione di *bug*) in funzione degli eventuali problemi rilevati dai *team* di *user support* o segnalati dagli utenti e preparano i piani di evoluzione dell’*enterprise app* (*roadmapping*);
- unitamente ai *team* commerciali e di *marketing*, controllano l’evoluzione delle vendite, valutano azioni promozionali, analizzano eventuali *enterprise apps* concorrenti e già presenti sui *marketplace* e preparano proposte per migliorie ed evoluzioni (*commercial monitoring*).

Detti servizi vengono tipicamente forniti attraverso la sottoscrizione di *End User License Agreement* (EULA), che prevedono una licenza d’uso annuale (talvolta mensile) e corrispettivi commisurati su *tier* predefiniti, generalmente crescenti in funzione del numero di utilizzatori raggruppati per scaglioni (e.g., 250-499 *users* o utenti).

L’applicazione di listini e corrispettivi varia a seconda del *marketplace* ove l’*enterprise app* è commercializzata: generalmente, il cliente acquista la licenza d’uso sull’*enterprise app* versando il relativo corrispettivo al *vendor* che gestisce il *marketplace*, il *vendor* trattiene una percentuale del prezzo di vendita e retrocede mensilmente al Gruppo Sourcesense il resto del prezzo di vendita (cumulate con tutte le altre vendite del mese).

La fase sperimentale di *setup* della service line “Enterprise apps” è stato completato nel corso dell’anno 2018 e da allora sono state lanciate 3 (tre) *enterprise apps* che contano complessivamente oltre 600 (*seicento*) installazioni attive⁹.

Alla Data del Documento di Ammissione è tra l’altro in corso di *roll-out* una nuova *enterprise app* volta a fornire un servizio interattivo in *real time* sfruttando le sinergie con la linea “Cloud services”.

(E) **Service line “Consulting”**

Oggetto della *linea* “Consulting” è la prestazione di consulenza specialistica e metodologica in ambito IT, con particolare riferimento alle tecnologie utilizzate e offerte dal Gruppo Sourcesense nell’ambito delle altre Service Lines.

Le attività consulenziali sono svolte da Sourcesense e, in parte minore, da Sourcesense UK:

- nel contesto di rapporti commerciali già in essere con i clienti (a titolo esemplificativo, come prestazione aggiuntiva e accessoria a *solutions* ideate oppure in connessione a *subscriptions* vendute nell’ambito, rispettivamente, delle linee “Solutions” e “Subscriptions”); ovvero
- indipendentemente e a prescindere da qualsiasi altro rapporto con il cliente.

La catena del valore della *linea* “Consulting” può essere suddivisa negli *step* di seguito indicati, curati da appositi *team* dedicati, i quali:

- esaminano le necessità prospettate dal singolo cliente, la fattibilità degli interventi dal punto di vista tecnologico, il *mix* di competenze e le tempistiche richieste (*assessment*);
- in base agli esiti *dell’assessment*, selezionano un gruppo di lavoro composto da personale altamente specializzato e dotato delle competenze necessarie in relazione all’oggetto dell’intervento da effettuarsi in favore del cliente (*casting*);
- una volta individuato il gruppo di lavoro, procedono alla pianificazione dell’intervento, conciliando le necessità del cliente con il piano di allocazione aziendale di risorse umane (*resource planning*);
- seguono e coordinano l’intervento del gruppo di lavoro individuato, il quale, a sua volta, entra in contatto con il personale tecnico del cliente per definire le modalità operative e le interfacce di comunicazione e si occupa di portare a termine tutte le attività oggetto dell’intervento, sia se predeterminate sia se comunicate di volta in volta dalla controparte tecnica (*provisioning*);
- una volta terminato l’intervento del gruppo di lavoro presso il cliente, unitamente ai *team* di *business design* e *operational excellence*, analizzano le attività effettuate e raccolgono le relative risultanze, con lo scopo di migliorare le proprie soluzioni, i propri servizi e/o la linea di offerta (*technological loopback*);
- unitamente ai *team* commerciali, analizzano eventuali servizi analoghi da proporre ad altri clienti e preparano proposte per migliorie ed evoluzioni allo stesso cliente (*commercial monitoring*).

I corrispettivi previsti per l’erogazione dei servizi sono generalmente determinati mediante una tariffa stabilita su base giornaliera, variabile a seconda delle competenze e della *seniority* del personale del gruppo di lavoro dedicato all’intervento presso il cliente.

Per la *linea* “Consulting” viene occupata, alla Data del Documento di Ammissione, una forza-lavoro pari a n. 67 (*sessantasette*) dipendenti FTE (“*Full Time Equivalent*”), cui si aggiungono i professionisti esterni di cui talvolta il Gruppo si avvale – mediante stipula di appositi contratti di consulenza o fornitura – per poter far fronte alla domanda della clientela.

(F) **Principali indicatori numerici e di performance delle Service Lines**

I ricavi consolidati generati dalla *service line* “Solutions” al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati pari, rispettivamente, a euro 2.190.549,00 (*duemilionicentonovantamilacinquecentoquarantanove/00*)¹⁰ (di cui l’8,41% (*otto virgola*

⁹ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

¹⁰ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

quarantuno per cento)¹¹ sul mercato estero) e a euro 3.162.917,00 (tre milioni centosessantadue mila novecentodiciassette/00) (di cui l'1,96% (uno virgola novantasei per cento)¹² sul mercato estero).

I ricavi consolidati generati dalla *service line* "Subscriptions" al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati pari, rispettivamente, a euro 4.319.359,00 (quattromilioni trecentodiciannove mila trecentocinquantanove/00)¹³ (di cui il 24,75% (ventiquattro virgola settantacinque per cento)¹⁴ sul mercato estero) e a euro 5.223.823,00 (cinquemilioni duecentoventitremila ottocentoventitre/00) (di cui il 29,68% (ventinove virgola sessantotto per cento)¹⁵ sul mercato estero).

I ricavi consolidati generati dalla *service line* "Cloud services" al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati pari, rispettivamente, a euro 1.435.168,00 (un milione quattrocentotrentacinquemila centosessantotto/00)¹⁶ (di cui il 6,27% (sei virgola ventisette per cento)¹⁷ sul mercato estero) e a euro 1.903.276,00 (un milione novecentotremila duecentosettantasei/00) (di cui il 5,29% (cinque virgola ventinove per cento)¹⁸ sul mercato estero).

I ricavi consolidati generati dalla *service line* "Enterprise apps" al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati pari, rispettivamente, a euro 63.811,00 (sessantatremila ottocentoundici/00)¹⁹ (0% (zero per cento)²⁰ sul mercato estero) e a euro 200.070,00 (duecentomila settanta/00) (0% (zero per cento)²¹ sul mercato estero).

I ricavi consolidati generati dalla *service line* "Consulting" al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati pari, rispettivamente, a euro 4.122.838,00 (quattromilioni centoventidue mila ottocentotrentotto/00)²² (di cui lo 0,65% (zero virgola sessantacinque per cento)²³ sul mercato estero) e a euro 3.964.669,00 (tre milioni novecentosessantaquattromila seicentosessantanove/00) (di cui lo 0,66% (zero virgola sessantasei per cento)²⁴ sul mercato estero).

La tabella che segue indica l'incidenza di ciascuna delle Service Lines sui ricavi consolidati del Gruppo e la marginalità – in termini di margine lordo (*gross margin*) – di ciascuna delle Service Lines al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Service Lines	Incidenza su ricavi consolidati 2018	Gross margin 2018	Incidenza su ricavi consolidati 2019	Gross margin 2019
<i>Solutions</i>	18%	40%	22%	47%
<i>Subscriptions</i>	35%	13%	36%	13%
<i>Cloud services</i>	12%	33%	13%	52%
<i>Enterprise apps</i>	1%	82%	1%	84%
<i>Consulting</i>	34%	34%	28%	39%

1.3. Clientela e rete di vendita del Gruppo Sourcesense

Il Gruppo Sourcesense si rivolge unicamente a una clientela di tipo *business* e non anche, dunque, a consumatori finali. Le transazioni commerciali con i clienti sono dunque interaziendali o c.d. "business-to-business" (B2B).

I clienti del Gruppo sono tipicamente grandi imprese che intendono avviare, sviluppare o accelerare il proprio processo di digitalizzazione (*digital transformation*) "adattando" o "plasmando" le innovazioni tecnologiche al proprio *business*, al fine di reagire rapidamente ai cambiamenti del mercato e porsi al passo con – ovvero anticipare – i propri *competitor*.

A tali clienti il Gruppo Sourcesense offre soluzioni *software* moderne, scalabili, resilienti e affidabili che:

¹¹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹² Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹³ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁵ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁸ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁰ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²¹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²² Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²³ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

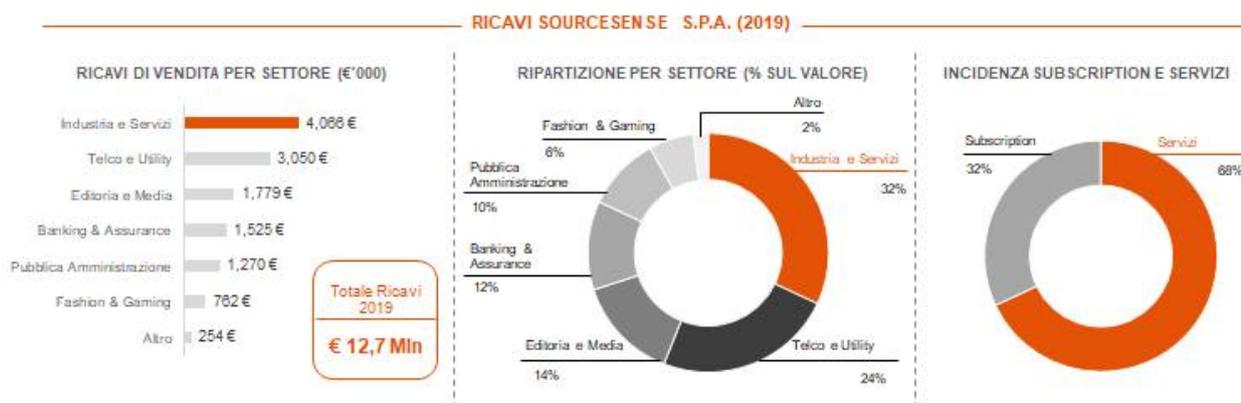
²⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

- in quanto fondate su tecnologie *open source* e dunque “a proprietà intellettuale debole”, possono essere agevolmente e velocemente rivisitate su richiesta, con l’aggiunta, modifica o correzione di componenti e funzionalità secondo le specifiche esigenze del caso o sulla base di eventuali problematicità riscontrate in corso di utilizzo, a differenza di quanto avviene per i *software* c.d. “proprietary” o “a proprietà intellettuale forte”, che possono essere rivisitati o aggiustati, per esempio in caso di errori o falle, unicamente dal soggetto produttore/licenziante (c.d. “*vendor lock-in*”) e solo di tanto in tanto, in occasione di eventuali rilasci di aggiornamenti;
- in quanto erogate su infrastrutture in *cloud*, consentono al cliente di non doversi accollare i costi e la gestione di una propria infrastruttura fisica e di rete necessaria all’interconnessione e di poter beneficiare di un ambiente flessibile, sicuro e facilmente monitorabile.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense possiede un portafoglio di oltre 80 (*ottanta*) clienti nazionali²⁵ e circa 40 (*quaranta*) clienti esteri²⁶, attivi nei seguenti principali settori:

- industria e servizi;
- editoria e *media*;
- telecomunicazioni e *utilities*;
- servizi finanziari e assicurativi;
- pubblica amministrazione;
- *fashion* e *gaming*.

Il grafico sotto riportato mostra il *breakdown* dei ricavi della capogruppo al 31 dicembre 2019, suddiviso per settori di attività della clientela²⁷.



Sourcesense S.p.A. opera in settori verticali specifici dove ha raggiunto quote di mercato considerevoli, come «Industria e Servizi» e «Telco e Utility».

- Il 32% del fatturato 2019 della Capogruppo (pari a c.a. € 4,1 milioni) è realizzato con dei clienti del settore «Industria e Servizi», a testimonianza del costante impegno da parte dei player di questo settore negli investimenti in tecnologia;
- Il 24% del fatturato è invece realizzato con clienti del settore «Telco e Utility», per un controvalore di circa € 3,1 milioni;

• Anche il settore «Editoria e Media» da solo rappresenta una discreta parte del fatturato 2019, coprendo una quota del 14%, per un controvalore di circa € 1,8 milioni;

• La vendita di Servizi ai clienti rappresenta ad oggi la linea di servizio maggiormente presidiata dalla Società, con il 68% del fatturato realizzato nel 2019. Questo consente alla Società di raggiungere livelli di marginalità elevate con i propri clienti, in quanto nell'erogare propri servizi è possibile praticare prezzi più elevati rispetto alla vendita delle subscription dei partner commerciali.

Nei citati settori l’Emittente (e di conseguenza anche il Gruppo) ha pertanto acquisito esperienza e conoscenze tali da permettere allo stesso di comprendere – talvolta anticipare – le esigenze della clientela e adottare nei confronti della stessa un approccio di gestione e sviluppo dell’impresa c.d. di “*corporate advisory*”. Con tale innovativo approccio il cliente, nel processo della propria *digital transformation*, viene tra l’altro adjuvato (i) nell’analisi e monitoraggio dei propri *key performance*

²⁵ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

²⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

²⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

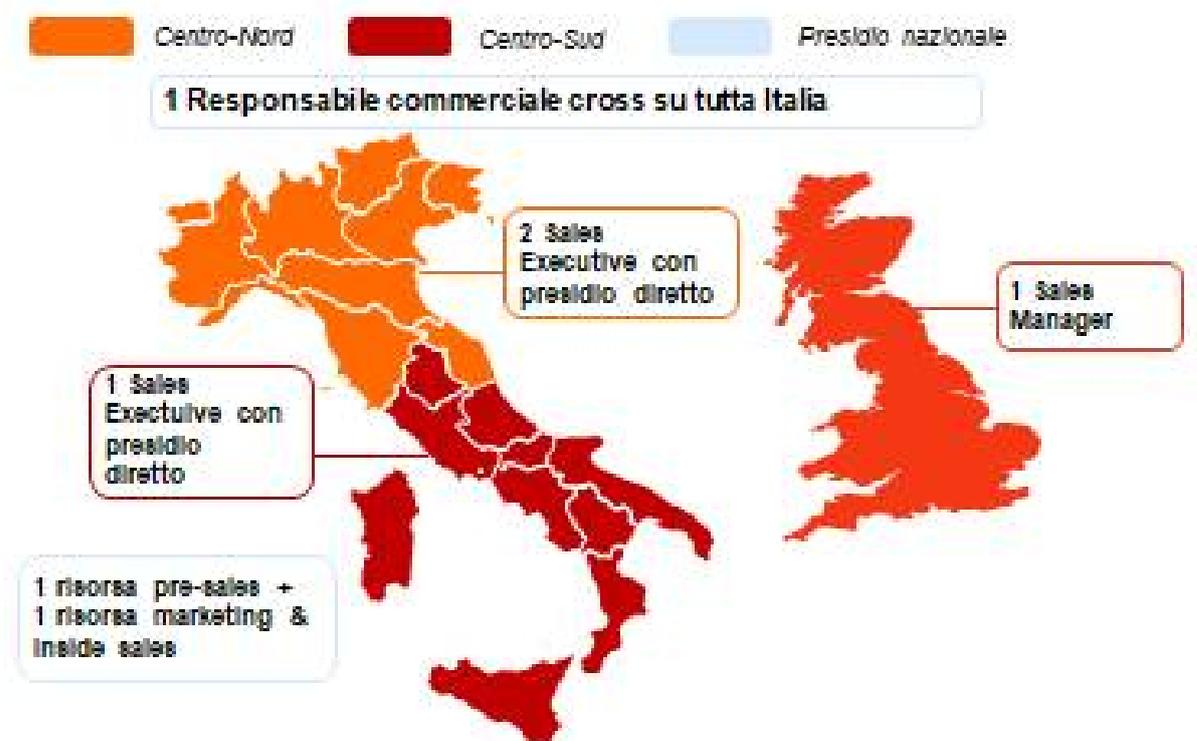
indicators ("KPI"), *(ii)* nello studio del mercato di riferimento e nell'identificazione delle tendenze recenti e/o sviluppi futuri dello stesso, *(iii)* nell'individuazione di prospettive di miglioramento dei propri KPI e *workflow*.

Il Gruppo Sourcesense raggiunge la clientela attraverso una strutturata rete di vendita presidiata sia direttamente sul territorio, sia virtualmente.

In particolare, il presidio territoriale è affidato a un responsabile commerciale e 6 (*sei*) *sales manager* che operano in modo diretto e/o trasversale in Italia e nel Regno Unito secondo una suddivisione per "aree aziendali", quali:

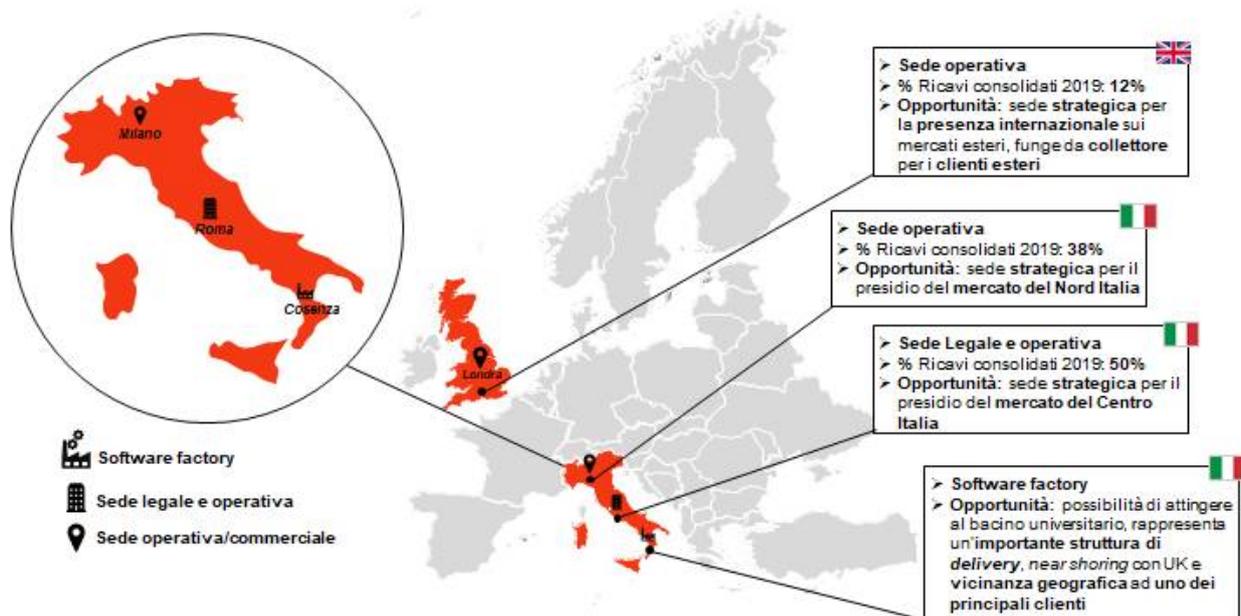
- (a) area del Centro-Sud Italia e delle Isole (Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna);
- (b) area del Centro-Nord Italia (Liguria, Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto-Adige);
- (c) area estera (Gran Bretagna, Europa e U.S.A.),

come raffigurato nella cartina di cui sotto.



L'attività dei *sales manager* è posta in essere in funzione della dislocazione delle 4 (*quattro*) attuali sedi del Gruppo, ciascuna delle quali assume un'importanza strategica dal punto di vista del presidio sul territorio:

- la sede di Roma, Via del Poggio Laurentino n. 9 (sede legale dell'Emittente e di Sourcesense Digital), funge da presidio per il mercato del Centro Italia;
- la sede di Milano, Via Generale Gustavo Fara n. 9 (sede legale di Sourcesense Technology), funge da presidio per il mercato del Nord Italia;
- la sede di Londra, 1 Canada Square, 37th floor, Canary Wharf, E14 5AA (sede legale di Sourcesense UK), funge da presidio per il mercato internazionale e da collettore di clienti esteri;
- la *software factory* in Rende, Via Alberto Savinio, rappresenta una struttura di *delivery* e *near-shoring* prevalentemente a servizio di Sourcesense UK, funge da collettore di scambi con le istituzioni universitarie e, in ragione del proprio posizionamento geografico, da presidio e punto di contatto con alcuni importanti clienti del Gruppo.



Il presidio virtuale avviene invece in via indiretta, utilizzando una serie di *tools* informatici specialistici (quali LinkedIn, Sales navigator, Contratti Pubblici di Cerved *etc.*) che consentono di rafforzare i contatti con clienti già acquisiti e ampliare il raggio d'azione del Gruppo, raggiungendo e contattando nuovi potenziali clienti, nonché di monitorare le gare indette e i contratti di tutti gli enti della pubblica amministrazione locale e centrale.

1.4. Modello di *business* del Gruppo Sourcesense

Il Gruppo Sourcesense opera nel mercato dei servizi dell'*Information Technology*, con particolare *focus* sull'ideazione, elaborazione, progettazione e produzione di soluzioni *software* per aziende (o *software enterprise*) mediante l'impiego di *software open source* e infrastrutture *cloud*.

Il settore dei servizi *software* è in continua e sempre più rapida evoluzione, grazie alle possibilità offerte dalle moderne infrastrutture, all'automazione del ciclo di sviluppo del *software* e ai *marketplace* di *pre-packaged app*. Ciò comporta un'accelerazione vertiginosa della velocità di cambiamento di ogni mercato e amplifica il bisogno delle aziende di trasformare celermente i propri processi, per adeguarsi alle innovazioni e rimanere al passo con i *competitor*.

Nel contesto poc'anzi descritto, il Gruppo Sourcesense si propone di mettere a disposizione dei propri clienti il massimo della competenza tecnologica attraverso un costante aggiornamento su strumenti, tecniche e pratiche disponibili, offrendo i servizi oggetto delle proprie Service Lines. Tenuto conto dei cambiamenti in corso nel settore dei servizi *software*, la complementarità delle Service Lines gioca un ruolo chiave nel modello di *business* del Gruppo e nel rafforzamento della catena del valore. In particolare:

- con i servizi prestati attraverso la linea "*Consulting*" sono generalmente gettate le basi di un rapporto duraturo e di fiducia con i clienti del Gruppo, anche al fine di presentare e offrire loro possibili nuovi progetti da realizzare (nell'ambito della linea "*Solutions*") o ulteriori servizi da erogare (nell'ambito della linea "*Cloud Services*");
- nella realizzazione dei progetti di cui alla linea "*Solutions*" il Gruppo, da un lato, può attingere alle esperienze e competenze maturate anche nell'ambito delle altre Service Lines a tutto vantaggio dei clienti e, dall'altro lato, può acquisire ulteriori conoscenze derivanti dalle specificità del caso concreto del singolo cliente e arricchire le attività delle altre Service Line (*e.g.*, nella linea "*Consulting*"), andando a incrementare l'*expertise* del proprio personale, nella linea "*Cloud services*" offrendo spunti per nuovi servizi da erogare, nella linea "*Enterprise apps*" offrendo spunti per la realizzazione di nuove applicazioni o per l'ampliamento delle funzionalità di *app* già esistenti;

- nell'ambito della linea “*Cloud services*” vengono forniti servizi (anche in modalità SaaS) ad alto valore aggiunto, applicando le tecnologie *best-of-breed* e accompagnando i clienti per tutto il ciclo di vita di un sistema (e non solo durante la fase di realizzazione, come accade per le “*solutions*”), il che consente di raccogliere preziose informazioni sull'utilizzo dei servizi e sulla possibile evoluzione degli stessi, anche a vantaggio delle altre *Service Lines*;
- nella conduzione della *service line* “*Enterprise apps*” il Gruppo prende ispirazione e spunto dalle esperienze e conoscenze acquisite grazie alle altre *Service Lines*, al fine di ideare nuove applicazioni o nuove funzionalità di applicazioni già esistenti;
- la linea “*Subscriptions*” è trasversale a tutte le altre *Service Line*, sia perché, grazie alla notorietà dei marchi dei *vendor*, è in grado di incrementare la visibilità del Gruppo sul mercato e agevolare l'accesso a grandi clienti, sia perché consente al Gruppo di beneficiare e offrire ai propri clienti ambienti operativi certificati, con le correlate garanzie e il supporto messi a disposizione dai *vendor* in caso di criticità dei sistemi o servizi.

Le attività oggetto delle suddette *Service Lines* sono condotte mediante l'interazione tra le società del Gruppo, dotate di capacità tecnologiche verticali differenziate e operanti in modo integrato e trasversale, come sopra meglio dettagliato.

Il modello di *business* del Gruppo Sourcesense prevede la gestione diretta dell'intera catena del valore, con conseguenti effetti positivi anche in termini di marginalità e fatturato.

Lungo la catena del valore, in ragione delle caratteristiche del settore di operatività del Gruppo e del relativo mercato di riferimento, assumono particolare rilevanza (i) le attività di ricerca e sviluppo e (ii) le metodologie applicate nell'ingegneria e nello sviluppo dei prodotti e dei servizi, cui il Gruppo Sourcesense dedica, dunque, profonda attenzione.

Il modello organizzativo del Gruppo si struttura nelle seguenti macro-attività, ciascuna delle quali ha un ruolo differente nell'ambito delle diverse *Service Lines*:

- ricerca e sviluppo;
- ideazione, produzione e sviluppo;
- comunicazione e *marketing*;
- analisi di mercato, individuazione di potenziali clienti e presentazione di proposte commerciali (*pre-sale*);
- commercializzazione e vendita (*sale*);
- supporto, consulenza e monitoraggio *post-vendita* (*post-sale*).

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Sourcesense opera principalmente con tecnologie *open source*, o c.d. “a proprietà intellettuale debole”, il che comporta una traslazione della competizione fra gli operatori del settore dagli strumenti, disponibili a tutti in quanto *open source*, alle competenze tecniche.

Negli ultimi anni, grazie all'incessante operato degli sviluppatori o di intere comunità di sviluppatori, la disponibilità di *software open source* è cresciuta a dismisura, tanto che persino le case produttrici di *software* c.d. “proprietary” fanno ampio ricorso a componenti *open source*, spesso contribuendo anche alla loro evoluzione.

In tale contesto, le attività di ricerca e sviluppo (*research and development* o “R&D”) condotte dal Gruppo Sourcesense non possono prescindere da una preliminare fase di attenta *software selection*, volta a individuare le componenti di maggior valore e a “scartare” quelle di scarso valore (*e.g.*, perché non adeguate ad ambienti critici, mal disegnate, non suscettibili di evoluzioni o miglioramenti, non ancora supportate commercialmente *etc.*). Una volta completata la selezione, la tecnologia scelta viene accuratamente verificata (*stand-alone* o all'interno di altri componenti) soprattutto dal punto di vista della capacità di tenuta in condizioni critiche di utilizzo. Superata anche questa fase e quindi acquisite le competenze sulla tecnologia e sul suo utilizzo, si procede con il confronto con il resto del mercato (per esempio sfruttando eventuali *partnership* in essere con *vendor* che si occupano del supporto commerciale della tecnologia interessata, ovvero patrocinando e/o partecipando a eventi di settore per confrontarsi pubblicamente con gli altri operatori del mercato e valutare il livello di competenza acquisito sulla tecnologia interessata *etc.*).

Oltre alla selezione, allo studio e alla verifica delle tecnologie *open source* presenti sul mercato, le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si sostanziano anche nell'individuazione e nell'esame di nuove metodologie e pratiche. Anche in questo caso si

procede con una prima fase selettiva, un seconda fase di valutazione a monte sulla validità e applicabilità ai processi di lavoro interni e sulla compatibilità con i processi dei clienti, e con una successiva fase di confronto con gli altri operatori del settore.

Le attività di ricerca e sviluppo sono quindi cruciali, necessarie e propedeutiche all'erogazione dei servizi di cui alle linee "Solutions", "Cloud services" ed "Enterprise apps", in quanto il settore in cui opera il Gruppo Sourcesense richiede il mantenimento di un elevato livello tecnologico e di innovazione dei prodotti e servizi offerti. Ai fini della competitività sul mercato è pertanto necessario possedere la capacità di anticipare e seguire rapidamente i cambiamenti tecnologici e sviluppare e introdurre con successo nuovi o più sviluppati prodotti e servizi digitali, in maniera tempestiva, economica ed efficiente.

Per poter soddisfare celermente le richieste e le necessità tecnologiche della propria clientela – particolarmente esigente e attenta –, il Gruppo Sourcesense, sin dalla sua fondazione, ha sempre impiegato particolare dedizione e risorse (umane ed economiche) all'attività di R&D condotta (i) interamente al proprio interno, tramite *team* di lavoro composti dal personale altamente qualificato del Gruppo (a seconda delle rispettive competenze dei relativi membri), oppure (ii) con apporti dall'esterno, ossia con l'ausilio di consulenti specializzati, personale di clienti o di altri operatori del settore, ciò in linea con le specificità del mercato in cui il Gruppo opera.

Alla Data del Documento di Ammissione il *team* interno di ricerca e sviluppo si compone di 6 (sei) membri stabili, i *Technology Masters*, oltre a un insieme di esperti (annualmente, in termini di *effort* complessivo, circa 15 (quindici) unità addizionali) i quali, a rotazione, partecipano a specifiche attività di ricerca. Tale *team* si suddivide nei seguenti 6 (sei) *competence center* tematici:

- 1) *l'Architecture & Innovation*, il quale, essendo dedicato al monitoraggio della continua evoluzione tecnologica di settore, all'individuazione delle tendenze rilevanti e all'adozione delle relative implicazioni architettrali nello sviluppo di nuove soluzioni e di nuovi servizi, svolge un ruolo guida sia nella definizione delle nuove strategie e della linea di offerta che nelle attività degli altri *competence center*;
- 2) *DevOps Tools & Practices*, dedicato al recepimento delle nuove tendenze nell'ambito dell'automazione dei processi e delle infrastrutture di erogazione dei servizi, attraverso l'analisi, la selezione e l'integrazione nel contesto aziendale dei nuovi strumenti disponibili;
- 3) *Front-end Technologies*, dedicato al recepimento delle nuove tendenze nell'ambito delle tecnologie di *front-end*, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista dell'esperienza di interazione –, al fine di integrare tali nuove tendenze nelle soluzioni e nei servizi offerti dal Gruppo;
- 4) *Full Stack Technologies*, dedicato al recepimento delle nuove tendenze nell'ambito delle tecnologie di *back-end* e delle modalità di comunicazione *front-end*, al fine di integrare tali nuove tendenze nelle soluzioni e nei servizi offerti dal Gruppo;
- 5) *Machine Learning & Data Science*, dedicato al recepimento delle nuove tendenze nell'ambito delle tecniche e delle tecnologie di analisi e trattamento di grandi quantità di dati, al fine di integrare tali nuove tendenze nelle soluzioni e nei servizi offerti dal Gruppo; e
- 6) *Atlassian Apps & Services*, dedicato al monitoraggio dell'evoluzione dell'offerta dei prodotti "Atlassian" e di tutte le terze parti operanti nel suo ecosistema, dell'evoluzione di metodologie e processi di collaborazione rese possibili da tali prodotti e dell'analisi e disegno di nuove componenti.

Del coordinamento del *team* interno di ricerca e sviluppo e dei suoi vari *competence center* si occupa la struttura di *Business Design* del Gruppo, che ha responsabilità in tema di:

- governo della linea di offerta tecnica: in particolare, la struttura di *Business Design* cura lo *scouting* tecnologico sul mercato e i rapporti tecnici con i *partner* commerciali di tecnologia al fine di proporre al *management* possibili evoluzioni della linea d'offerta, e in caso di approvazione da parte del *management*, allinea le competenze della struttura tecnica sulle nuove direttive strategiche;
- cura del *design*: in particolare, la struttura di *Business Design*, con l'ausilio delle apposite strutture interne preposte, (i) cura la parte grafica dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo nell'ambito delle linee "Solutions", "Cloud services" ed "Enterprise apps", cogliendo anche spunti offerti dalle attività oggetto delle altre Service Lines, (ii) formula apposite proposte di investimento al *management* e, in caso di approvazione, gestisce e supervisiona la corretta realizzazione dell'*output* grafico, (iii) dirige il lancio commerciale dei prodotti e servizi.

Nel corso dell'ultimo quinquennio il Gruppo Sourcesense ha destinato ad attività di R&D mediamente il 4% (*quattro per cento*) circa²⁸ del valore della produzione consolidato, in particolare investendo – oltre che nella fisiologica e costante attività di studio e contribuzione sul *software open source* anche in termini di estensioni e/o integrazioni – in intelligenza artificiale (“*Artificial Intelligence*” o “*AI*”), apprendimento automatico (“*Machine Learning*”), analitica aumentata (“*Augmented Analytics*”) e infrastrutture *cloud native* (“*Cloud Native Architectures*”).

Ideazione, sviluppo e produzione

Così come per le attività di ricerca e sviluppo, anche quelle di ideazione, produzione e sviluppo di soluzioni *software in open source* sono fondamentali per la conduzione delle linee “*Solutions*”, “*Cloud services*” ed “*Enterprise apps*”, dato il valore aggiunto apportato dal Gruppo Sourcesense tramite l'erogazione dei relativi servizi.

Alle attività di ideazione, sviluppo e produzione di soluzioni *software in open source* sono dedicati 97 (*novantasette*) dipendenti specializzati, generalmente suddivisi in *team* di lavoro coordinati dalla struttura di *Operations* del Gruppo composta da 6 (*sei*) responsabili di linea, *Operations Managers*, facenti capo ad altrettante linee produttive. Tali responsabili curano tutte le attività tecniche del Gruppo, talvolta avvalendosi, ove necessario, di risorse esterne.

Tutte le linee produttive operano in stretta collaborazione:

- con la struttura di *Business Design*, in particolar modo nella fase di ideazione della soluzione, del servizio o dell'*app*;
- con la struttura di *Operational Excellence* nella fase di sviluppo della soluzione, del servizio o dell'*app*, al fine di mantenere il corretto dimensionamento della forza lavoro in relazione alle necessità aziendali, sia in termini di competenze tecniche, sia in termini di carico di lavoro (e dunque tanto da un punto di vista qualitativo quanto da un punto di vista quantitativo);
- con la struttura di *Operational Excellence* anche nella fase di produzione, al fine di controllare il livello di qualità delle attività erogate e del grado di soddisfazione del cliente.

Nello svolgimento delle predette attività il Gruppo applica, ormai da diversi anni, le moderne metodologie di ingegneria e sviluppo “*Agile*” e “*DevOps*”.

Comunicazione e marketing

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense gestisce integralmente al proprio interno le attività di comunicazione e *marketing* aventi per oggetto propri servizi e prodotti, mentre i servizi dei *partner* commerciali di tecnologia – in relazione ai quali il Gruppo Sourcesense si pone come mero rivenditore di *subscriptions* – sono anche oggetto di attività promozionale e pubblicitaria (a livello mondiale e non locale) da parte dello stesso *vendor*.

Le attività di comunicazione e *marketing* rivestono un ruolo importante – in misura maggiore o minore – per tutte le *Service Lines*; alle stesse è pertanto dedicato un apposito *team* composto da 1 (*un*) membro (personalità con vasta esperienza in ambito pubblicitario/promozionale), coadiuvato da altre 3 (*tre*) personalità del *management* tecnico e commerciale per la definizione della *business strategy*.

Tale *team* si occupa, *inter alia*, (i) della definizione e dell'implementazione delle politiche di *brand communication* e *marketing*, (ii) della pianificazione ed esecuzione di campagne *digital* e *social*, (iii) della creazione e della cura dei rapporti con *partner* commerciali di tecnologia, nonché (iv) del consolidamento del *network* con le altre aziende di settore.

Le iniziative intraprese o supportate dal Gruppo o cui lo stesso partecipa al fine di incrementare la *brand awareness*, attrarre nuovi potenziali clienti e rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, sono di natura variegata e sfruttano molteplici canali e strumenti.

In particolare, tra le principali attività di comunicazione e *marketing* svolte dal Gruppo si annoverano le seguenti:

(1) *communication*:

- rilascio di interviste o video-interviste e pubblicazione di articoli e *case history* su quotidiani e riviste di settore (e.g., *Digitalic*, *Network Digital360* etc.);

²⁸ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

- presenza sui *social media* (LinkedIn, Sales Navigator, Instagram, Twitter *etc.*);
- partecipazione a convegni e *meeting* con clienti e *partner* commerciali di tecnologia;
- *webinar* indirizzati a clienti già acquisiti o potenziali, organizzati dalle strutture *Marketing* e *Sales* con l'ausilio dei *team* tecnici del Gruppo (promossi soprattutto nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19);
- cura del sito *internet* aziendale;
- presentazione istituzionale e video aziendale;

(2) marketing:

- produzione di materiale promozionale/pubblicitario (*brochure, newsletter, roll up, gadget etc.*);
- sponsorizzazione e partecipazione a eventi di mercato organizzati da *partner* commerciali di tecnologia o altri operatori del settore;
- lancio di campagne di *marketing* con *tool mailing*;
- sponsorizzazione tramite il sito *internet* aziendale.

Come sopra indicato, riveste un ruolo particolarmente rilevante nel processo di identificazione del Gruppo sul mercato, la partecipazione ad iniziative e la stretta collaborazione con i principali *partner* di tecnologia strategici (o *vendor*) in grado altresì di incrementare la percezione del Gruppo sul mercato quale operatore stabile, affidabile e dotato di comprovate capacità tecniche e di gestione di processi ad elevato grado di complessità, circostanze tutte in grado di creare un efficiente *track record* per il Gruppo funzionale altresì alla partecipazione a gare di entità pubblica o privata.

Analisi del mercato, individuazione di potenziali clienti e presentazione di proposte commerciali (pre-sale)

Soprattutto con riguardo alla *service line* "Solutions", la struttura commerciale e *marketing* del Gruppo Sourcesense conduce una strutturata attività di *pre-sale*, avvalendosi a tal fine (i) di risorse umane interne, *i.e.* complessivamente 10 (*dieci*) dipendenti coordinati da un *Operational Excellence Manager*, e (ii) di analisti professionali di volta in volta incaricati a seconda delle esigenze.

Nell'ambito della predetta attività di *pre-sale*, il Gruppo:

- studia, analizza e valuta – anche con l'ausilio di *firm* e aziende specializzate – le opportunità di mercato, in Italia e all'estero;
- in base alle risultanze degli studi effettuati, instaura dei primi contatti con i potenziali clienti, principalmente tramite i *sales manager* del Gruppo o i *social media* (LinkedIn, Sales Navigator *etc.*);
- coltiva i contatti con i potenziali clienti presentando il Gruppo e i relativi servizi offerti, con *meeting* e incontri di persona, audio/video-conferenze, *interview* telefoniche oppure via *e-mail*;
- elabora e condivide con i potenziali clienti le proprie proposte commerciali, il più possibile tarate sulle specifiche esigenze e necessità di tali potenziali clienti e sulle relative attività di *business*.

Inoltre, allo scopo di raggiungere anche potenziali clienti pubblici e semipubblici, il Gruppo Sourcesense sonda e valuta anche il mercato delle procedure di gara attraverso appositi *tools* informatici e, se del caso, avvia il proprio processo interno propedeutico a parteciparvi (*i.e.* studio di fattibilità sulle *solutions* da poter proporre, predisposizione della documentazione occorrente *etc.*) anche prima che un disciplinare di gara o capitolato tecnico sia ancora in essere o pubblicamente disponibile, al fine di intercettare ed anticipare le tendenze di mercato e le necessità dei potenziali clienti.

Commercializzazione e vendita (sale)

Il Gruppo Sourcesense svolge le attività di commercializzazione e vendita – a servizio di tutte le *Service Lines* – integralmente al proprio interno, con un efficace presidio sia territoriale sia virtuale.

In particolare:

- (a) il territorio è presidiato tramite (i) le 4 (*quattro*) attuali sedi del Gruppo (Roma, Milano, Londra e Cosenza), ciascuna delle quali riveste un'importanza strategica dal punto di vista della prossimità al cliente, e (ii) l'operato di un responsabile commerciale e 6 (*sei*) *sales manager*, che si occupano (anche con *meeting* e incontri "face to face") del territorio italiano ed estero in modo diretto e/o trasversale e secondo una suddivisione per "aree aziendali" (area del Centro-Sud Italia e delle Isole, area del Centro-Nord Italia e area estera); mentre
- (b) il presidio virtuale avviene in via indiretta, con l'utilizzo di una serie di *tools* informatici specialistici (quali LinkedIn, Sales navigator, Contratti Pubblici di Cerved *etc.*).

Tali presidi consentono, da un lato, di raggiungere nuovi clienti cui poter presentare i servizi offerti dal Gruppo e, dall'altro lato, di mantenere e gestire i rapporti con clienti già acquisiti, cui poter anche proporre nuove iniziative e opportunità.

Supporto, consulenza e monitoraggio post-vendita (post-sale)

Il Gruppo Sourcesense dedica particolare attenzione, nell'ambito di tutte le Service Lines, alle attività *post-vendita*.

Esse consistono (i) in prestazioni consulenziali o di supporto nell'implementazione dei servizi o prodotti forniti, ovvero (ii) nel costante monitoraggio del funzionamento delle soluzioni *software* realizzate o rivendute, nonché (iii) nella richiesta e verifica di *feedback* dai clienti (mediante il lancio di apposite campagne di *survey*, la pianificazione di incontri o *conference call* con i clienti ovvero l'utilizzo di *social media* o *tools* informatici).

Le attività sopra citate sono condotte dal personale tecnico del Gruppo (complessivamente 8 (*otto*) dipendenti specializzati) ovvero dai *sales manager* e dal *marketing manager* (secondo le rispettive competenze) sotto il coordinamento dell'*Head of Operational Excellence* del Gruppo, e sono finalizzate principalmente a:

- (a) verificare il grado di soddisfazione dei clienti e migliorare, se del caso, le modalità di erogazione dei propri servizi o le *performance* dei propri prodotti;
- (b) mantenere costanti rapporti con i clienti;
- (c) aumentare le attività di *up-selling*.

1.5. Principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati dal Gruppo Sourcesense

Il Gruppo Sourcesense offre alla propria clientela un ampio ventaglio di prodotti e servizi costruiti intorno a una linea di offerta fortemente integrata. Tali prodotti e servizi possono ricondursi a 2 (*due*) macro aree: *Corporate Advisory* e *Digital Evolution*.

Corporate Advisory

Il processo di trasformazione digitale (*digital transformation*), per essere efficace, deve garantire continuità e miglioramento. Per realtà complesse come quelle dei clienti del Gruppo, la mitigazione del rischio, la *governance* e il valore del *business* hanno priorità assoluta e costituiscono la base di partenza per poter sfruttare l'innovazione tecnologica.

In questo ambito il Gruppo eroga i servizi di seguito indicati:

- *Innovation Advisory*: servizi di consulenza specialistica su evoluzione tecnologica e architetture, finalizzati a individuare le soluzioni più appropriate per rendere disponibili servizi di *business* innovativi nel dominio del cliente;
- *Methodology Advisory*: servizi di consulenza specialistica sull'adozione di metodologie di lavoro adeguate a trarre il massimo beneficio dall'innovazione tecnologica e mettere il cliente nelle condizioni di sfruttarlo in maniera efficace nel proprio *business*;
- *Practices Advisory*: servizi di consulenza specialistica sulle pratiche operative e sugli strumenti da adottare per trarre il massimo beneficio dall'innovazione tecnologica e mettere il cliente nelle condizioni di sfruttarlo in maniera efficace nel proprio *business*;
- *Transition Advisory*: servizi di consulenza specialistica sulle tecniche e gli strumenti più efficaci per portare a termine il percorso di transizione tecnologica, metodologica e operativa, per trarre il massimo beneficio dall'innovazione tecnologica e mettere il cliente nelle condizioni di sfruttarlo in maniera efficace nel proprio *business*.

Digital Evolution

Per competere oggi è necessario dotarsi di sistemi moderni, scalabili, affidabili e resilienti che aiutano a raggiungere gli obiettivi di *business* promuovendo un processo di sviluppo del prodotto snello e che possa adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato. L'offerta tecnologica del Gruppo Sourcesense è focalizzata su 4 (*quattro*) aree principali: *Cloud Native*, *Micorservices*, "DevOps" e *Machine Learning*.

In questo ambito il Gruppo eroga i servizi di seguito indicati:

- *Technological Advisory*: servizi di consulenza specialistica su tutte le tecnologie *open source* adottate dal Gruppo (per quelle tecnologie per cui il Gruppo ha stretto una *partnership* commerciale con un *vendor open source*, la consulenza specialistica si estende anche a tutta l'offerta tecnologica e di servizi offerta dallo specifico *vendor*);
- *Business Design*: progettazione di servizi *business* scalabili, affidabili e resilienti tramite la realizzazione di piattaforme digitali complesse integrate nei processi aziendali dei propri clienti (rientrano in questa categoria piattaforme editoriali e di *publishing*, piattaforme di vendita di prodotti digitali, piattaforme di gestione intelligente degli *asset* digitali, piattaforme di supporto all'agilizzazione dei processi aziendali, *intranet* per connettere sedi e punti vendita distribuiti globalmente *etc.*);
- *Subscriptions*: rivendita di *subscriptions* e servizi dei *vendor open source* con cui il Gruppo ha in essere *partnership* commerciali;
- *Cloud services*: vendita in modalità SaaS di piattaforme digitali sia realizzate per conto di specifici clienti (*e.g.*, piattaforme di vendita di servizi di *analytics* su dati commerciali, piattaforme di supporto a decisioni basate su *machine learning* e dati pubblici e commerciali, piattaforme di consulenza medica digitale integrate con sistemi medicali) sia standardizzate per una clientela più ampia (*e.g.*, piattaforme basate sui prodotti dei *vendor* con cui il Gruppo ha in essere *partnership* commerciali, quali piattaforme di gestione documentale, di supporto a processi di *compliance* e di supporto ai processi di *business* e di processi IT, tutte erogate tramite i servizi EasyCloud, Atlassian Care, Vessel (DevOps-as-a-Service) *etc.*);

Enterprise apps: vendita diretta sul mercato presidiato e tramite *marketplace* dei *vendor* sul mercato globale di estensioni, *plug-in* e *add-on* che completano le funzionalità delle tecnologie adottate dal Gruppo e in relazione alle quali il Gruppo ha in essere *partnership* commerciali (*e.g.*, Alfresco Slack Plugin, Atlassian Backup Configuration, Atlassian Configuration Delegation, Atlassian Multi Level Cascading Select, Atlassian Usage Insight, Liferay MailUp Plugin *etc.*).

1.6. Fattori chiave di successo del Gruppo Sourcesense

Il Gruppo Sourcesense può vantare un'esperienza e una presenza sul mercato oramai ventennali e un *background* di crescita e successo nel proprio settore di attività, grazie anche all'apporto e all'operato dei membri del proprio *management team*, composto da soggetti dotati di comprovata competenza in campo ICT e *track record* in importanti aziende italiane e multinazionali dedicate all'ingegnerizzazione e sviluppo di *software*.

Oltre a quanto precede, il Gruppo si contraddistingue, a giudizio dell'Emittente, per i punti di forza di seguito illustrati.

(A) Offerta tecnologica ampia e integrata

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense – in un mercato costituito da un limitato numero di operatori – è uno dei principali *player* italiani in grado di offrire alla clientela *business* soluzioni *software* moderne, scalabili, resilienti e affidabili (*i*) fondate su tecnologie *open source* e (*ii*) fruibili mediante infrastrutture *cloud*.

Inoltre, nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Sourcesense propone un'offerta tecnologica ampia, fortemente innovativa e costantemente aggiornata, organizzata in *service lines* fortemente integrate fra loro, che favoriscono un percorso di adozione affidabile e sicuro nella realizzazione di sistemi complessi e critici dal punto di vista prestazionale.

Il Gruppo Sourcesense è anche attento all'evoluzione di pratiche "DevOps" e metodologie di lavoro "Agile", che accompagnano l'evoluzione tecnologica e che il Gruppo applica da anni con successo insieme ai propri clienti.

Tali pratiche e metodologie consentono:

- di ridurre il rischio di ritardi e di realizzare prodotti il più possibile performanti e rispondenti alle esigenze specifiche del committente/cliente; e
- di gestire in modo flessibile, veloce, sicuro ed efficiente il rilascio delle soluzioni e dei relativi aggiornamenti, nonché il collaudo, l'evoluzione, il mantenimento e l'erogazione dei servizi.

Grazie al proprio modello di *business* e alle tecnologie e metodologie impiegate, il Gruppo si propone al mercato offrendo soluzioni *software* sia pensate appositamente per il singolo cliente (facilmente modulabili o migliorabili su richiesta) sia standardizzate ed industrializzate per una platea di clienti più ampia (nazionale e internazionale).

L'approccio del Gruppo rappresenta pertanto un strumento innovativo sempre più in uso in contesti aziendali ed in grado di attrarre un clientela *top*.

(B) Clientela primaria fortemente fidelizzata

Sin dalla sua fondazione, il Gruppo Sourcesense si è orientato a una clientela di classe *enterprise* (aziende di medie e grandi dimensioni con problematiche IT complesse), con l'obiettivo primario di fornire soluzioni innovative, affidabili a elevati livelli prestazionali. Ciò ha consentito di intessere con la clientela – e mantenere nel corso degli anni – rapporti di lunga durata basati su un supporto attento e competente, di talché, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo può vantare un parco clienti primari ampio, diversificato e fortemente fidelizzato.

Tale fidelizzazione dei clienti consente, fra le altre cose, di offrire loro una costante proposizione tecnologica calata nel contesto *business* in cui essi rispettivamente operano (*corporate advisory*), il che rappresenta un ulteriore valore aggiunto apportato dal Gruppo nell'erogazione dei propri servizi.

(C) Attrazione e retention di talenti

Il mondo dei *software open source* ha da sempre suscitato un notevole interesse per gli appassionati di tecnologia ed è spesso oggetto di studio e ricerca in ambienti universitari di indirizzo informatico. In tale contesto il Gruppo Sourcesense – grazie anche alla costante attenzione prestata ai *trend* tecnologici, alla attiva partecipazione a *community* ed eventi nazionali ed esteri di settore, nonché al proprio *network* di *partner* – è in grado di attrarre nuovi talenti che vedono nell'azienda una forte componente tecnica e un sicuro percorso di crescita in termini di competenza e in termini di carriera di respiro internazionale.

Il Gruppo favorisce poi la *retention* di tali talenti anche mediante i propri continui investimenti nel *welfare* aziendale, dotando il proprio personale di strumenti di lavoro di eccellenza, mettendo a disposizione dello stesso sedi di lavoro progettate con grande attenzione all'ecosostenibilità, allestite con moderni criteri ergonomici e ubicate sulle direttrici principali di mobilità urbana. Il lavoro è inoltre supportato da strumenti di collaborazione aziendale e l'interscambio di conoscenze è incoraggiato e agevolato dalle *community* interne facenti capo ai differenti *competence center* e da eventi ricorrenti di confronto interno (*freaky hours*) ed esterno (*meetup*).

(D) Partnership tecnologiche pluriennali

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense ha in essere *partnership* commerciali con i principali operatori multinazionali del settore dei *software open source* i cui servizi vengono acquistati da Sourcesense ai fini della relativa rivendita e commercializzazione in Italia (nell'ambito della *service line* "Subscriptions").

I citati rapporti di *partnership* e la relativa attività di rivendita rivestono un'importanza strategica, in quanto, tra l'altro, (i) implicano l'intrattenimento di rapporti commerciali con importanti operatori esteri del settore, con conseguenti effetti relazionali, di *marketing* e reputazionali, (ii) consentono l'inserimento dei servizi dei *vendor*, come componenti delle soluzioni offerte dal Gruppo, corredati dalle relative condizioni generali predisposte dai *partner* di tecnologia (ai quali, dunque, l'*end-user* può direttamente rivolgersi per questioni riguardanti la singola componente), e (iii) incrementano la visibilità sul mercato e agevolano l'accesso a grandi clienti che, in relazione alle *subscriptions* effettuate ovvero a seguito delle stesse, possono richiedere l'erogazione di altri servizi direttamente al Gruppo Sourcesense.

(E) Presenza all'estero

Il Gruppo Sourcesense assicura la propria stabile presenza all'estero grazie anche alla controllata Sourcesense UK, con sede a Londra, città che rappresenta un avamposto sul mercato globale (e non solamente inglese).

Mediante l'operato di Sourcesense UK – la quale impiega personale locale addetto alla vendita e al supporto *post-vendita*, delegando ai *team* italiani l'erogazione delle soluzioni e dei servizi richiesti –, nel corso degli anni il Gruppo è stato in grado di ricreare in ambito internazionale lo stesso spirito di collaborazione con la clientela che caratterizza le operazioni e le attività italiane.

(F) Esperienza in ambito M&A

Nel corso degli anni il Gruppo Sourcesense ha realizzato molteplici operazioni straordinarie di fusione e acquisizione (*mergers & acquisitions* o "M&A") di successo con entità terze.

La significativa esperienza maturata nel corso degli anni nella selezione di società o complessi aziendali *target* e nell'integrazione degli stessi all'interno del Gruppo rappresenta, per quest'ultimo, un importante fattore chiave nel perseguimento e nell'implementazione della propria strategia di crescita e sviluppo per linee esterne.

1.7. Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti e del relativo stato di sviluppo

La Società include tra le proprie attività quella diretta allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Pur non avendo assunto, alla Data del Documento di Ammissione, alcuna deliberazione vincolante in tal senso, il *management* ritiene che il possibile ampliamento dell'offerta, attraverso il lancio di nuovi prodotti e servizi, possa ragionevolmente rappresentare una significativa opportunità di crescita per il Gruppo Sourcesense. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha diversi prodotti e servizi in fase di sviluppo, per alcuni dei quali può essere ragionevolmente prevista l'offerta sul mercato entro la fine dell'esercizio in corso. A tal riguardo, si veda anche quanto illustrato nei paragrafi precedenti.

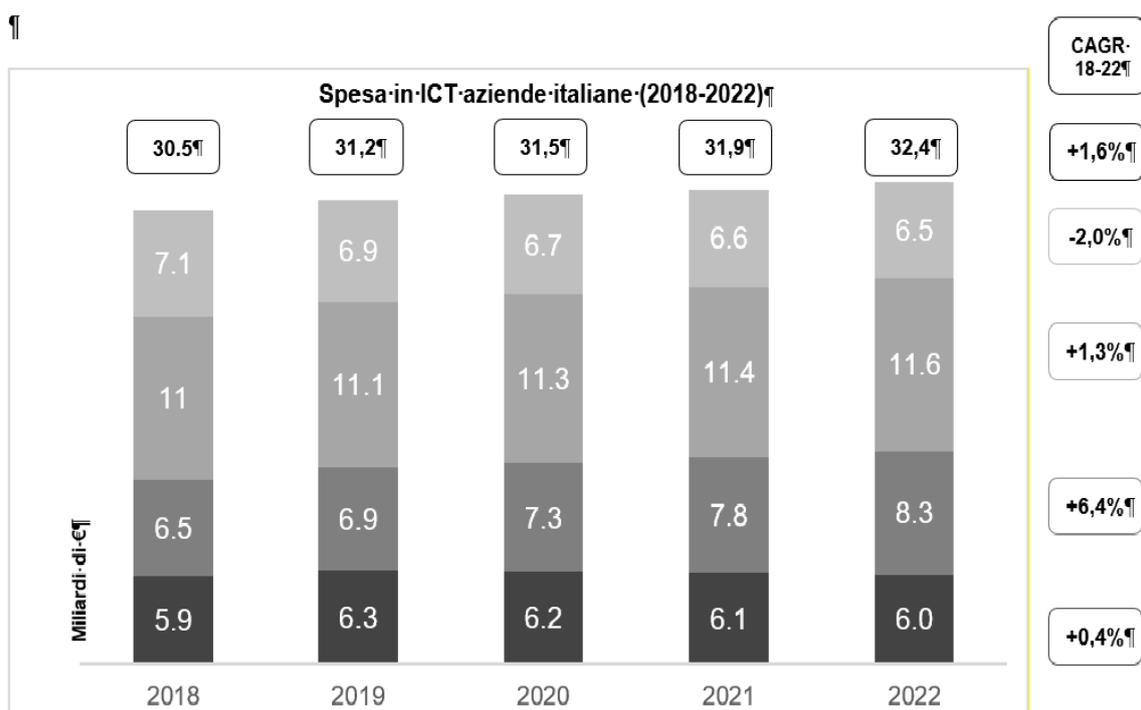
2. PRINCIPALI MERCATI

2.1. Mercato di riferimento

Il mercato dell'Information and Communication Technology

Il mercato in cui opera l'Emittente, nella sua accezione più ampia, è il mercato dell'*Information and Communication Technology* (ICT), al cui interno vengono distinti diversi sotto segmenti nei quali l'Emittente concretamente compete.

Il mercato dell'ICT ha chiuso l'anno 2019 con una spesa delle aziende italiane che supera i 31 (*trentuno*) miliardi di euro, con una crescita del 2,3% (*due virgola tre per cento*) rispetto all'anno precedente, una crescita prevista, nel periodo 2018-2022, in variazione media annua dell'1,6% (*uno virgola sei per cento*) e con investimenti ICT aziendali che si stima supereranno i 32,4 (*trentadue virgola quattro*) miliardi di euro nel 2022²⁹.



Fonte: Report Assintel 2020.

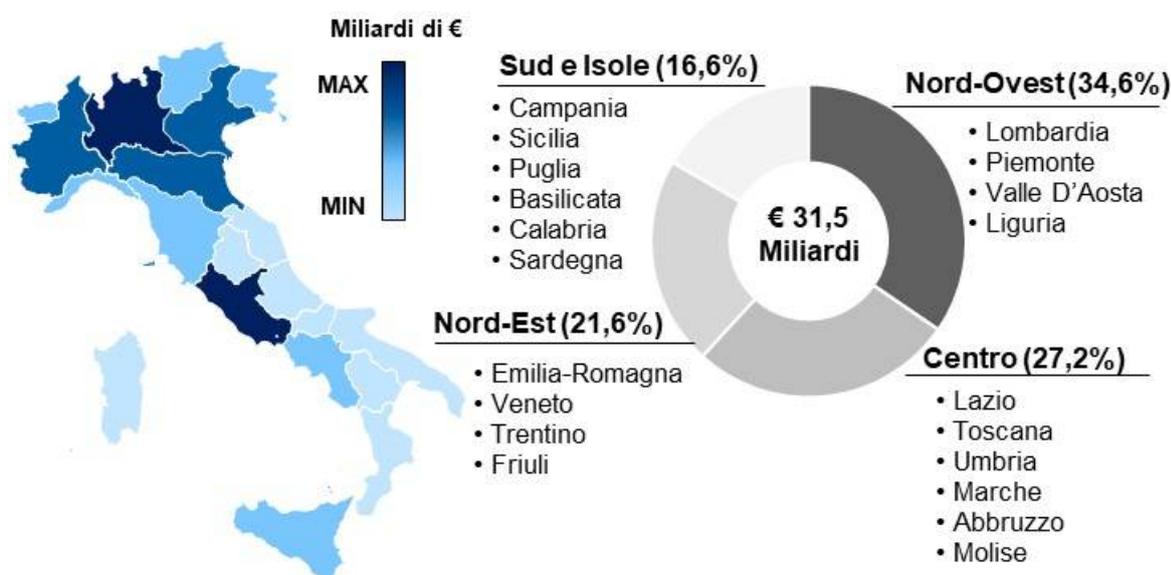
A un'analisi più approfondita del mercato ICT italiano nelle sue due componenti principali, IT e Telecomunicazioni, si osserva il consolidarsi di un *trend* caratterizzato da dinamiche differenti e contrapposte. Da un lato, infatti, continua la flessione della spesa delle aziende per i servizi di telecomunicazioni, di rete fissa e mobile, con un valore che nel 2019 si assesta sui 6,9 (*sei virgola nove*) miliardi di euro, in diminuzione del 2,7% (*due virgola sette per cento*) rispetto al 2018. Fa da contraltare il mercato dell'*Information Technology* (IT), dato dalla somma delle sue componenti – ossia *hardware*, *software* e servizi IT –, che nel 2019 registra una spesa complessiva superiore ai 24,2 (*ventiquattro virgola due*) miliardi di euro, in crescita del 3,8% (*tre virgola otto per cento*) rispetto al 2018. Nel 2020, con una crescita dell'1,9% (*uno virgola nove per cento*) rispetto al 2019, si

²⁹ Fonte: Report Assintel 2020.

stima che questo mercato raggiungerà i 24,7 (*ventiquattro virgola sette*) miliardi di euro, grazie soprattutto alla componente *software* – nel 2020 pari a 7,3 (*sette virgola tre*) miliardi di euro, con crescita del 6,3% (*sei virgola tre per cento*) rispetto al 2019 – e alla componente dei servizi IT necessari alle aziende per implementare le soluzioni *software* acquisite e innovative³⁰.

A livello di distribuzione della spesa in ICT delle aziende italiane sul territorio nazionale, ci sono differenze consistenti a seconda delle aree geografiche del Paese, come evidenziato nel grafico sottostante.

Spesa ICT aziende italiane per regione (2020)



Fonte: Report Assintel 2020.

Rispetto alla spesa totale prevista per il 2020, pari a 31,5 (*trentuno virgola cinque*) miliardi di euro, il 34,6% (*trentaquattro virgola sei per cento*) degli investimenti sarà veicolato nella macro area geografica del Nord Ovest (composta da Valle D'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia), dove il Piemonte e la Lombardia svolgeranno il ruolo principale in termini di contribuzione.

Il Centro, con 8,6 (*otto virgola sei*) miliardi di euro, genererà il 27,2% (*ventisette virgola due per cento*) del totale della spesa ICT nazionale, con il contributo principale del Lazio, grazie alla gestione centralizzata della spesa delle istituzioni pubbliche.

Il Nord Est chiuderà il 2020 con il 21,6% (*ventuno virgola sei per cento*) del totale della spesa ICT italiana, con 6,8 (*sei virgola otto*) miliardi di euro. Gli investimenti in quest'area geografica saranno sostenuti soprattutto dall'Emilia Romagna e dal Veneto.

Il restante 16,6% (*sedici virgola sei per cento*) della spesa ICT nazionale sarà generato dalle Regioni del Sud e delle Isole³¹.

L'innovazione delle imprese italiane mira in modo netto verso il ridisegno del modello di *business* e la valorizzazione dei dati, a conferma dell'importanza di adottare nuovi approcci orientati all'innovazione ripensando i processi. Nei riguardi del mercato, è tuttavia il cliente che è sempre più determinante e al centro dell'attenzione ed è proprio l'importanza del cliente che conduce organizzazioni, *brand* e stili di *engagement* a nuovi livelli di esperienza e relazione, necessari per rispondere alle esigenze in continua evoluzione di consumatori finali abituati ormai a inseguire nuovi *standard*.

Tra gli aspetti essenziali dell'innovazione e dei fattori abilitanti, si profila un ruolo ancora più significativo del *cloud* nelle sue molteplici accezioni, ambiente e motore di innovazione "nativo", che non solo si attesta come uno dei perni centrali nelle iniziative di trasformazione digitale, ma soprattutto nelle medie e grandi aziende si conferma tra le principali aree di investimento nel prossimo anno.

Si prevede che nel 2020 le medie e le grandi organizzazioni traineranno l'espansione della spesa ICT italiana, a fronte di investimenti in crescita. L'adozione di tecnologie quali il *cloud*, i *big data* e gli *analytics*, l'intelligenza artificiale e l'*Internet of*

³⁰ Fonte: Report Assintel 2020.

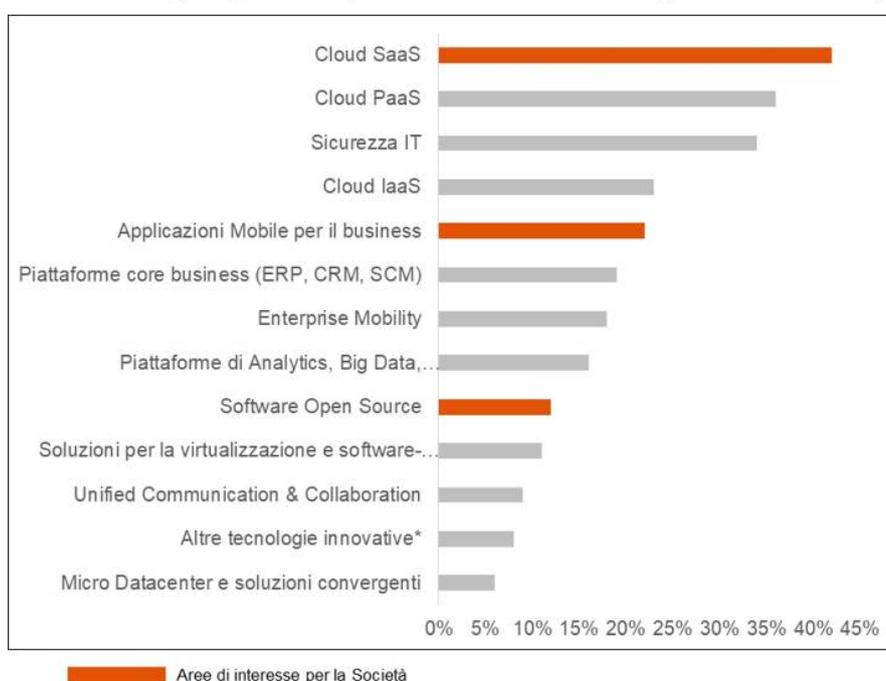
³¹ Fonte: Report Assintel 2020.

Things ("IoT" o *internet* delle cose) ha recentemente accelerato anche in Italia la trasformazione digitale dei processi aziendali e del modo in cui le imprese approcciano la creazione, l'erogazione e la fruizione di prodotti e servizi ICT, mentre fino a qualche anno fa le aziende italiane erano solite aspettare che le tecnologie più innovative diventassero mature prima di cominciare a immetterle nelle proprie organizzazioni.

Tuttavia, in un contesto come quello odierno, in cui velocità di esecuzione e *time-to-market* sono elementi imprescindibili di ogni strategia aziendale non solo per competere ma addirittura per sopravvivere, anche nelle realtà italiane l'adozione delle nuove tecnologie raggiunge un livello di penetrazione di poco inferiore rispetto a quei Paesi considerati storicamente più propensi all'innovazione, quali il Nord America, la Germania, la Francia e l'Inghilterra.

L'adozione di tecnologie nuove e dirompenti, già oggi non più strettamente appannaggio di grandi realtà, in genere portate a essere più visionarie e propense all'innovazione, soprattutto nei prossimi, subirà un processo di maggiore democratizzazione grazie all'avvento della trasformazione digitale, che farà crescere il numero di aziende e di istituzioni pubbliche, di piccole e medie dimensioni, che fruirà di tecnologie innovative ed emergenti per migliorare la produttività dei processi interni e il livello di competitività sul mercato di riferimento, confermando lo spostamento significativo degli investimenti ICT da soluzioni e servizi tradizionali verso soluzioni più innovative e a valore aggiunto per supportare il *business*, confermando un fenomeno già iniziato l'anno precedente.

Aree tecnologiche prioritarie per investimenti ICT nel 2020 (% su totale aziende)



Fonte: Report Assintel 2020.

Segmento di mercato del software

Il segmento di mercato del *software*, che continua a rappresentare uno dei principali motori di crescita di tutto il settore IT, con una crescita del 5,7% (*cinque virgola sette per cento*) nel 2018 e una spesa di 6,9 (*sei virgola nove*) miliardi di euro nel 2019, si prevede accelererà, nel 2020, sino a raggiungere i 7,3 (*sette virgola tre*) miliardi di euro, con una crescita al 6,3% (*sei virgola tre per cento*).

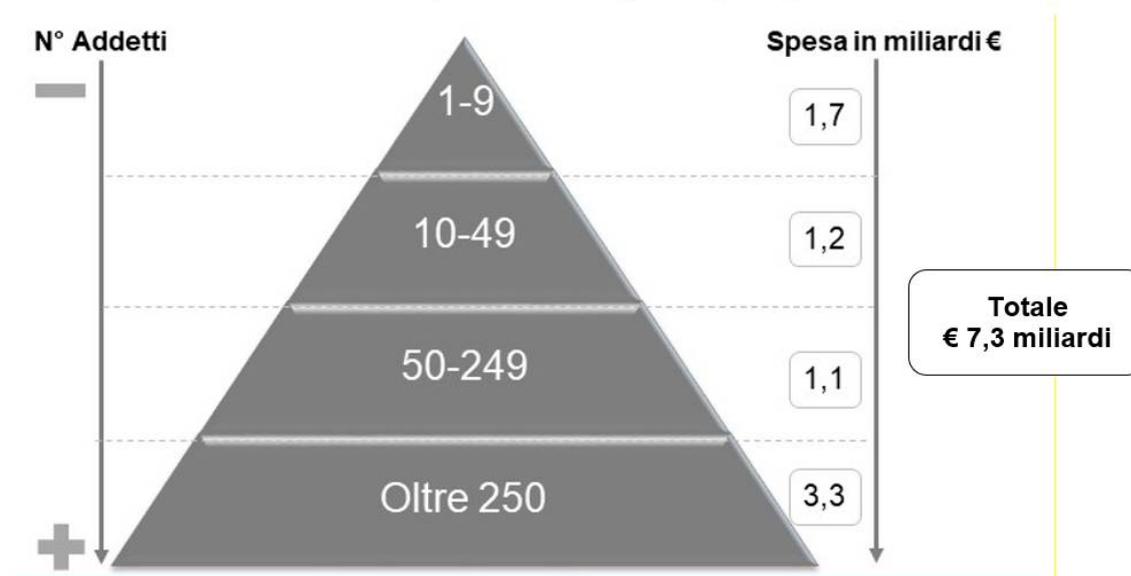
Nello specifico sarà il *software* applicativo a trainare il comparto, arrivando a contribuire per oltre il 50% (*cinquanta per cento*) sul totale di spesa.

Il mercato degli applicativi infatti è previsto crescere del 7,1% (*sette virgola uno per cento*) nel 2019, per un valore di 3,6 (*tre virgola sei*) miliardi di euro e tale crescita, già importante, accelererà ulteriormente nel 2020 fino ad arrivare al 7,6% (*sette virgola sei per cento*), portando il segmento a superare i 3,9 (*tre virgola nove*) miliardi di euro di valore.

Sono soprattutto gli applicativi di *Enterprise Resource Management* (ERM) e *Collaborative & Content Applications* a contribuire maggiormente al *trend* positivo.

Nella distribuzione della spesa complessiva delle aziende italiane in *software*, nel 2020 saranno le aziende di grandi dimensioni – con oltre 250 (*duecentocinquanta*) addetti – e quelle di più piccole dimensioni – da 1 (*uno*) a 9 (*nove*) addetti – a investire maggiormente, con una spesa di, rispettivamente, 3,3 (*tre virgola tre*) miliardi di euro e 1,7 (*uno virgola sette*) miliardi di euro, rispetto a un totale di 7,3 (*sette virgola tre*) miliardi di euro³².

Mercato software per classe impresa (2020)



Fonte: Report Assintel 2020.

A livello di settore merceologico, le aziende che investiranno maggiormente in *software* operano per lo più nell'industria, nei servizi e nella finanza, che complessivamente coprono il 65% (*sessantacinque per cento*) della spesa e che quindi continuano a rappresentare i settori di maggiore investimento in innovazione³³. I settori della pubblica amministrazione, della sanità e dell'istruzione rappresentano delle opportunità future, dal momento che in tali settori i margini di crescita appaiono molto interessanti.

³² Fonte: Report Assintel 2020.

³³ Fonte: Report Assintel 2020.

Suddivisione per settore merceologico



Fonte: Report Assintel 2020.

Focus sul software Open Source

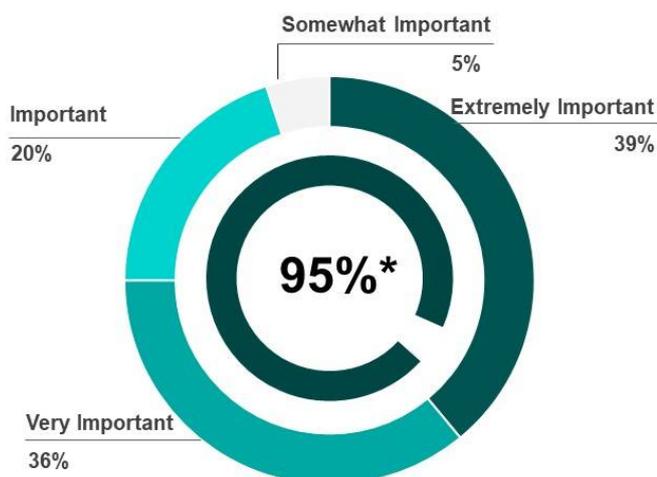
La Trasformazione Digitale sta diventando un elemento fondamentale per la crescita delle imprese italiane, essendo ormai evidente che le imprese digitali sono capaci di rispondere in maniera più agile ed efficace alle esigenze dei propri clienti, dei dipendenti e del mercato in generale. Tali aziende innovano prodotti e servizi con velocità, assicurandosi elevati tassi di crescita e profittabilità, identificando e sfruttando al meglio i vantaggi competitivi che la tecnologia può offrire. In tale contesto, nonostante non sia l'unica tecnologia a supportare la *digital transformation*, l'*Open Source* si candida a diventarne il principale fattore abilitante, principalmente per la facilità di innovazione e per i costi contenuti.

Più nel dettaglio, per la particolare tecnologia del *software Open Source*, di cui l'Emittente rappresenta uno dei principali *player* nel mercato italiano, se ne prevede un sempre maggior utilizzo da parte delle aziende che investono in tecnologie e *software*, poiché l'innovazione e la velocità del *time-to-market* nel realizzare rapidamente soluzioni e applicativi che permettono di essere competitivi e performanti su qualsiasi settore di mercato, difficilmente possono oggi prescindere dall'impiego di tale tipologia di *software*.

Secondo uno studio condotto da RedHat all'inizio del 2020 su un campione di 950 (*novacentocinquanta*) *manager* IT di aziende *leader* nel settore in differenti Paesi, che ha avuto come obiettivo quello di comprendere a fondo il ruolo dell'*open source* per le aziende, è emerso che nel 95% (*novantacinque per cento*) dei casi il *software open source* viene considerato sempre più importante dagli addetti ai lavori, al punto che la maggioranza di essi ne prevede un utilizzo ancora più massiccio rispetto a quello attuale nei prossimi 12 (*dodici*) mesi³⁴.

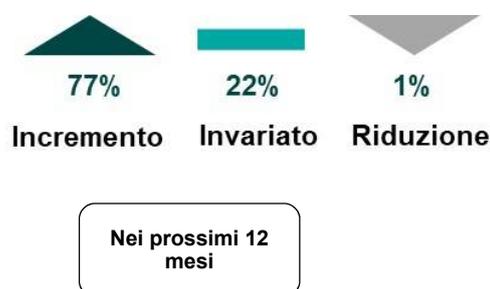
³⁴ Fonte: "The State of Enterprise Open Source" – A Red Hat® Report.

Grado di importanza del software Open Source



*Quota di CIO intervistati in diversi paesi che giudicano importante il software Open Source

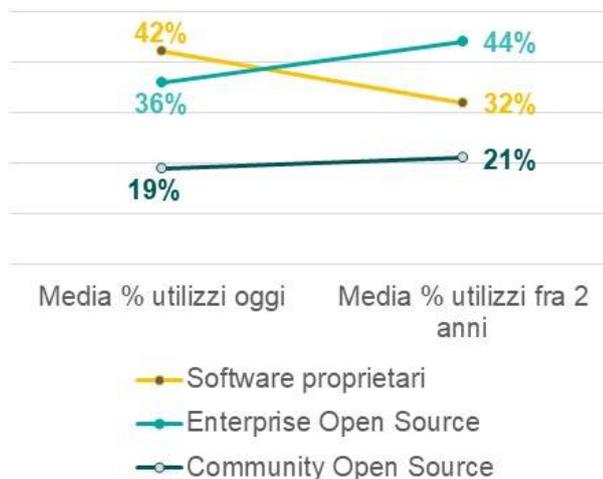
Aspettative su utilizzo software Open Source



Fonte: "The State of Enterprise Open Source" – A Red Hat® Report.

Di converso, la percezione degli addetti ai lavori è di una forte riduzione dell'impegno dei *software* proprietari, già oggi in atto e prevista in maniera ancora più accentuata nei prossimi 24 (*ventiquattro*) mesi³⁵.

Cambiamento atteso su utilizzo software



Fonte: "The State of Enterprise Open Source" – A Red Hat® Report.

La motivazione principale di tale riduzione risiede nel fatto che tali *software* vengono percepiti come molto costosi, soprattutto in relazione all'importante livello di investimenti che richiedono per l'acquisizione delle licenze e al fatto che molto spesso vincolano l'utilizzatore al fornitore della tecnologia (c.d. "*vendor lock-in*").

Per quanto concerne i principali utilizzi del *software open source* si annoverano i seguenti ambiti.

- (1) *Application Development*, i.e. l'area dello sviluppo applicativo, che si prevede sarà tra le più dinamiche in termini di crescita nel breve termine e che è caratterizzata da:
 - sviluppo di sistemi di *content management* per la gestione dei portali, sia per la realizzazione di *intranet* e di conseguenza per il miglioramento dell'operatività dei propri dipendenti, sia per la realizzazione di soluzioni *web*

³⁵ Fonte: "The State of Enterprise Open Source" – A Red Hat® Report.

di *business* per agevolare lo sviluppo delle opportunità sui propri clienti e profilare al meglio i loro comportamenti (in tale contesto tecnologie *Open* come Liferay e Crafter rappresentano piattaforme di riferimento importanti);

- sviluppo dei sistemi di gestione documentale, necessario soprattutto nella pubblica amministrazione, a rendere digitale l'intero processo operativo, a evitare la gestione di archivi cartacei e a contrastare l'eccesso di burocrazia, permettendo, con soluzioni *Open* quali Alfresco, di accelerare qualsiasi processo e creare archivi facilmente gestibili e a basso costo;
- sviluppo dei sistemi di *collaboration*, che rende possibile interagire all'interno di qualsiasi organizzazione tra attori di strutture differenti in tempi rapidi e permette di condividere informazioni attraverso strumenti di comunicazione (come le *chat*) anche tra persone distanti fisicamente (in questo ambito si distinguono le soluzioni di Atlassian, che oltre ad essere utilizzate in contesti IT per la gestione dei progetti, sono ampiamente presenti anche nell'implementazione di processi digitali aziendali);
- sviluppo di *framework* di *industry* ed *enterprise*, corredati da un portafoglio sempre più ampio di servizi di consulenza, formazione e supporto, che spingerà l'*Open Source* nel mondo delle *Business Application*.

Con particolare riferimento ai poc'anzi citati *framework*/piattaforme, l'approccio modulare dell'*Open Source* garantirà l'implementazione solo delle funzionalità desiderate, sempre assicurando flessibilità e scalabilità in caso di crescita del *business* o cambiamento dei parametri di riferimento. Il supporto e la consulenza erogati dai *provider* di tali *framework*/piattaforme consentiranno di avere soluzioni personalizzate sulle esigenze delle aziende che le adottano, continuità e stabilità. L'esigenza di una maggiore personalizzazione, l'integrazione con gli altri applicativi dell'organizzazione e modularità contribuiranno a guidare la domanda di *business application* in ambito *Open Source*, con evidenti benefici in termini finanziari, con la riduzione dei costi delle licenze e la diminuzione del livello di investimenti per la personalizzazione degli applicativi.

- (2) *Big Data e Analytics (BDA)*, *i.e.* un insieme di tecnologie, applicazioni e sistemi che rappresentano una nuova generazione di tecnologie e architetture, progettate per estrarre economicamente valore da volumi molto grandi di un'ampia varietà di dati, consentendo l'acquisizione, il rilevamento e/o l'analisi ad alta velocità di tali dati. In tali ambiti: (i) il *software* rappresenta il componente principale ed è costituito da una raccolta di strumenti e applicazioni per l'estrazione, l'integrazione, la *governance*, il movimento, la cura, l'analisi e la visualizzazione di dati distribuiti per supportare o automatizzare un'ampia gamma di decisioni strategiche, operative e tattiche; e (ii) negli ultimi anni le tecnologie *Open Source* sono cresciute in maniera significativa, in molti casi andando a contrastare le tecnologie proprietarie, in quanto è cresciuta in modo rilevante la domanda, da parte di aziende ed organizzazioni, di nuovi metodi per gestire il flusso di dati e di strumenti e sistemi di gestione del *database* alternativi, diversi dai tradizionali sistemi di *database* relazionali. Tra questi strumenti si annoverano certamente i *database* NoSQL, che vengono utilizzati per gestire al meglio i dati generati dagli utenti, i dati sulla posizione geografica, i dati generati dall'*Internet of Things* ("IoT" o *internet* delle cose), i grafici sociali, dati che nel mondo reale sono aumentati esponenzialmente, per archiviare e gestire documenti, valori-chiave, dati basati su grafici in modo facile e veloce. Nel contesto *Open Source*, un esempio di tali strumenti sicuramente è rappresentato da MongoDB, *partner* di Sourcesense che in poco tempo è diventato un *competitor* significativo per la più famosa Oracle. Inoltre ad oggi in questo mercato si stanno sviluppando tecnologie *Open* nel mercato dell'intelligenza artificiale ("AI") costituite da sistemi che apprendono, ragionano e si correggono da soli. Tali sistemi ipotizzano e formulano possibili risposte sulla base delle prove disponibili, possono essere addestrati attraverso l'ingestione di grandi quantità di contenuti, adattarsi e apprendere automaticamente. Le principali tecnologie *Open* utilizzate nel mercato *Big Data e Analytics* sono Apache Spark, Presto, Cassandra, Kafka e sono commercializzate da *vendor* quali Confluent, Datastax, Cloudera.
- (3) "DevOps", *i.e.* una metodologia che permette di intrecciare le attività di *development* e le *operations* accelerando la creazione, il *testing*, le modifiche e i rilasci delle applicazioni, potenziandone allo stesso tempo la sicurezza e l'affidabilità. A differenza dell'approccio tradizionale, che prevede lo sviluppo di un *software* integralmente con la possibilità di intervenire per risolvere eventuali problemi solo al termine del processo di sviluppo, la metodologia "DevOps" si fonda sulla comunicazione e sull'interazione tra sviluppatori e sistemisti, consentendo di apportare correzioni e miglioramenti lungo il percorso di sviluppo, attraverso continui *feedback* e potendosi adattare alle richieste del cliente o ai cambiamenti del mercato in modo più tempestivo. Nel contesto "DevOps", strumenti *Open* ormai affermati sono GITLAB (applicazione per la gestione dei *repository*, ossia ambienti di sistemi informativi ove vengono gestiti i metadati), i programmi di Elastic come ElasticSearch (ossia un motore di ricerca con architettura distribuita), altri programmi come Jenkins, Ansible e Kubernetes, che permettono l'implementazione delle nuove architetture a *Microservices* delle applicazioni.

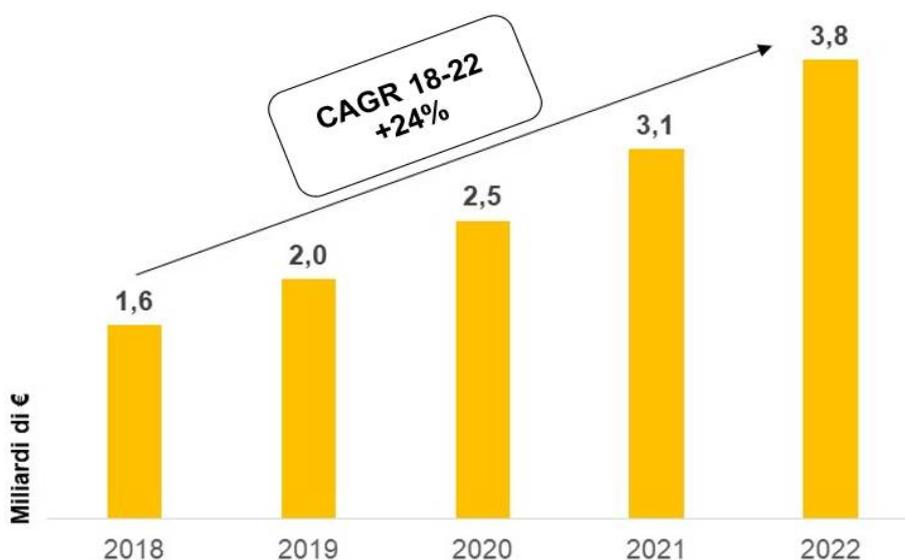
- (4) **Gestione del Cloud:** l'adozione delle tecnologie *Open Source* del *Cloud*, nelle sue diverse declinazioni, sta permettendo alle aziende di raggiungere miglioramenti in termini di agilità, efficienza operativa e resilienza dei sistemi e dei *workload*. Anche in Italia, le strategie delle aziende dimostrano un crescente orientamento e interesse verso questa nuova modalità di accesso ai servizi IT, in particolar modo nella componente applicativa (SaaS); questa direzione contribuisce a posizionare il *Cloud* come uno dei perni centrali nelle iniziative di Trasformazione Digitale. Attraverso l'accesso a SaaS, infatti, i nuovi modelli di *business* digitali possono trarre numerosi vantaggi in termini di velocità e innovazione, grazie alla possibilità di integrazioni rapide, processi unificati di *Data Analytics*, supporto alle decisioni in tempo reale e flessibilità dei costi. Inoltre, la forte crescita della componente *Cloud* è giustificata da un numero sempre maggiore di soluzioni *cloud native*, soprattutto per quanto riguarda le piattaforme innovative di *Data Analytics*, *Cognitive*, AI, sistemi CRM (*Customer Relationship Management*) e piattaforme di *Internet of Things* ("IoT" o *internet* delle cose). A questo aspetto si aggiunge altresì la forte crescita della componente *containers* e microservizi utilizzati per l'ottimizzazione delle infrastrutture e per migliorare la portabilità degli applicativi. Questa dinamica sta creando nuovi paradigmi architetturali in grado di astrarre le applicazioni dalle infrastrutture sottostanti e le piattaforme PaaS e *serverless* giocano un ruolo fondamentale per tali strategie di disaccoppiamento. A titolo esemplificativo, Kubernetes, noto anche come "K8S" e "Kube", è una piattaforma *Open Source* che automatizza le operazioni dei *container* Linux e consente di eliminare molti dei processi manuali coinvolti nel *deployment* e nella scalabilità di applicazioni "containerizzate": in altre parole, Kubernetes consente di gestire con semplicità ed efficienza *cluster* di *host*, su *cloud* pubblici, privati o ibridi, sui quali vengono eseguiti *container* Linux ed è per questo motivo che è la piattaforma ideale per l'*hosting* di applicazioni *cloud native*, caratterizzate da un'elevata scalabilità, come lo *streaming* di dati in tempo reale tramite Apache Kafka. Un altro esempio di piattaforma *container* è rappresentato dalla piattaforma *Open Source* OpenShift®, piattaforma per le imprese basata su Kubernetes, che offre operazioni automatizzate in tutta la struttura dei dati per gestire *deployment* di *cloud* ibridi e multi-*cloud* e ottimizzato per incrementare la produttività degli sviluppatori e promuovere l'innovazione.

Segmento di mercato dei servizi IT

Per quanto riguarda il segmento dei servizi IT, la spesa aziendale italiana si attesta su oltre 11,1 (*undici virgola uno*) miliardi di euro nel 2019, proseguendo il *trend* anche nel 2020, anno per il quale le previsioni parlano di un incremento degli investimenti dell'1,2% (*uno virgola due per cento*) e, quindi, con un volume di spesa finale che sfiorerà gli 11,3 (*undici virgola tre*) miliardi di euro. Tra il 2018 e il 2022 è prevista una crescita annua composta di circa l'1,3% (*uno virgola tre per cento*).

Si stima che gli investimenti principali si registreranno nell'ambito del *cloud* e, in particolare, nei servizi di *public cloud*, la cui spesa ha superato i 2 (due) miliardi di euro nel 2019, grazie a una crescita del 26,1% (*ventisei virgola uno per cento*) rispetto al 2018, ed è previsto che si raggiungano i 2,5 (*due virgola cinque*) miliardi di euro nel 2020³⁶.

Mercato Public Cloud in Italia 2018-2022 (spesa aziende italiane)



³⁶ Fonte: Report Assintel 2020.

Fonte: Report Assintel 2020.

La crescita del mercato dei servizi di *public cloud* è la diretta conseguenza del cambio di approccio in merito alla fruizione dei servizi IT a consumo (*as-a-service*), necessario per accelerare il percorso di trasformazione digitale. L'accesso a servizi di *public cloud* consente inoltre alle aziende di aggirare gli impedimenti di un'infrastruttura *legacy* (i.e. obsoleta ma non ancora dismessa) e, in questo senso, l'uso del *cloud* favorisce lo sviluppo e la sperimentazione di nuove applicazioni, senza pesare sulle risorse interne aziendali³⁷.

Mercato Public Cloud per componenti principali



Fonte: Report Assintel 2020.

Nel 2019 la spesa SaaS ha catalizzato il 65% (*sessantacinque per cento*) circa del totale *public cloud*, in crescita del 23,7% (*ventitré virgola sette per cento*) rispetto al 2018 e con previsione di raggiungere il 21,9% (*ventuno virgola nove per cento*) nel 2020. Il mercato PaaS nel 2019 ha registrato una crescita del 30,6% (*trenta virgola sei per cento*) ed è previsto raggiungere i 356 (*trecentocinquantesi*) milioni di euro nel 2020, con crescita pari al 29,5% (*ventinove virgola cinque per cento*). Risultati altrettanto positivi sono stimati per il mercato IaaS, che nel 2019 è cresciuto del 31% (*trentuno per cento*) e nel 2020 si prevede raggiungere i 571 (*cinquecentosettantuno*) di euro, crescendo del 28,8% (*ventotto virgola otto per cento*)³⁸.

Il *cloud*, nella sua declinazione PaaS, si trova al 2° (*secondo*) posto in ordine di importanza in base alle previsioni di investimento dichiarate dalle aziende per il 2020. In questo caso, le piattaforme di sviluppo *as-a-service* abilitano una migliore produttività e automazione dei processi di sviluppo del *software*. Le soluzioni PaaS permettono di adottare approcci "*low code/no code*" che stanno incrementando la loro popolarità ed estendendo la comunità di sviluppatori anche agli utenti *business*.

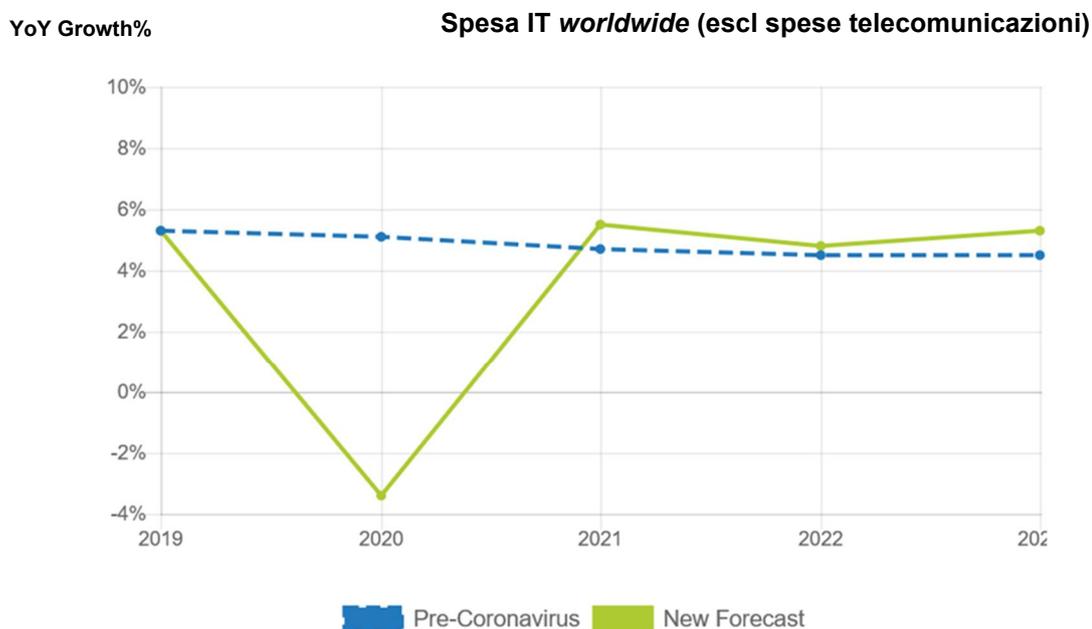
Mercato dell'Information Technology (focus Covid-19)

L'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha avuto impatti a livello generale in tutti i settori dell'economia mondiale, non ha risparmiato naturalmente neanche il mercato dell'*Information Technology* (IT).

³⁷ Fonte: Report Assintel 2020.

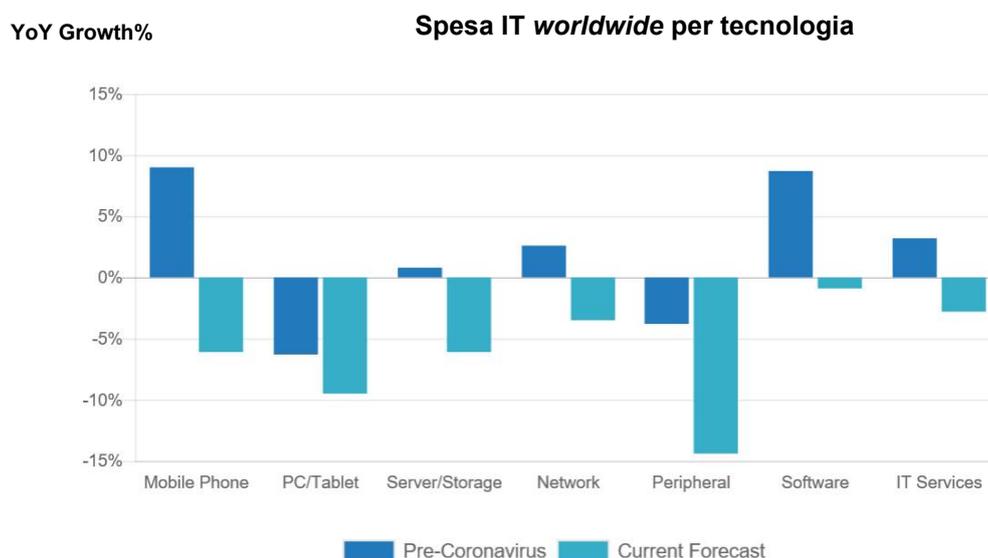
³⁸ Fonte: Report Assintel 2020.

Tuttavia, a differenza di altri mercati che possono risultare impattati per intero, nel mercato dell'IT ci sono comparti e micro-segmenti che, contrariamente alla situazione contingente, risultano in crescita in termini di investimenti delle imprese. Secondo una recente analisi di IDC infatti, nonostante la forte attuale incertezza stia portando verso una propensione generale al ribasso del mercato IT (come rilevato dal *Covid-19 Tech Index* dell'IDC), gli investimenti IT in alcune aree, quali il *cloud* e il supporto allo *smart working*, sono previsti in aumento³⁹.



Fonte: IDC's Worldwide Black Book: Live Edition (May 2020).

A conferma di quanto evidenziato in precedenza, prima del dilagare dell'epidemia da Covid-19 gli investimenti nel mercato IT erano previsti in crescita costante a livello mondiale nel corso degli anni. Il Covid-19 ha avuto inevitabilmente un impatto anche su tale settore, facendo in un primo momento crollare le previsioni di spesa. Ciononostante, per il prossimo futuro si prevede una ripresa a «V» del mercato, così da tornare ai livelli *pre-coronavirus* già in tempi brevi (intorno agli inizi del prossimo 2021)⁴⁰.



Fonte: IDC's Worldwide Black Book: Live Edition (May 2020).

Anche a livello di singola tecnologia è possibile constatare quanto già rappresentato in precedenza, dal momento che, prima della crisi da Covid-19, i segmenti di mercato del *software* e dei servizi IT registravano i tassi di crescita annuale maggiori, insieme al segmento dei telefoni cellulari. Nonostante la crisi ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione, le previsioni attuali mostrano una decrescita inferiore dei segmenti di mercato del *software* e dei servizi IT rispetto a tutti gli altri

³⁹ Fonte: IDC's Worldwide Black Book: Live Edition (May 2020).

⁴⁰ Fonte: IDC's Worldwide Black Book: Live Edition (May 2020).

comparti, a testimonianza del fatto che tali tecnologie sono percepite come strategiche e fondamentali dalle aziende anche nell'attuale contesto e che quindi, secondo le previsioni, dovrebbero essere quelle che allo stato attuale possiedono i presupposti per una ripresa più rapida.

2.2. Posizionamento competitivo

L'attuale competizione sul mercato nazionale avviene principalmente su gare pubbliche e private sia per l'acquisto, da parte dei clienti, di *subscriptions* aventi per oggetto *software* – necessario a implementare proprie soluzioni o applicazioni –, sia per commissionare attività progettuali o servizi principalmente nell'ambito *open source*.

Ne consegue che i principali *competitor* sono rappresentati da aziende di piccole o medie dimensioni che hanno una linea di offerta e competenze similari a quelle del Gruppo Sourcesense e che spesso sono anch'esse *partner* dei medesimi *vendor* con cui Sourcesense ha in essere contratti di *partnership*.

In particolare, la competizione si concentra su 4 (*quattro*) direttrici di attività, tutte regolarmente presidiate dall'Emittente, e che riguardano appunto la vendita di *subscriptions*, per consentire l'utilizzo del *software open source*, la consulenza tecnologica specialistica alle aziende clienti (con il fine ultimo di implementare le soluzioni migliori), l'erogazione di servizi *cloud* ad alto valore aggiunto e la progettazione e sviluppo di *plug-in* sulle applicazioni.

Esistono, inoltre, ipotesi (sebbene meno frequenti) in cui, durante trattative dirette o in un contesto di gara, il *brand* e la dimensione di un'azienda pesano significativamente sulla selezione da parte del cliente. In questi casi, i *competitor* del Gruppo sono rappresentati da aziende di medie-grandi dimensioni del settore IT, principalmente *system integrator* (spesso multinazionali), le quali, pur avendo una linea di offerta più generalista e meno focalizzata, riescono comunque a posizionarsi commercialmente in ragione della loro imponente struttura aziendale.

Più in generale, nell'ambito *open source* del settore IT il livello di concorrenza risulta essere non elevatissimo, poiché l'accesso a nuovi *player* e potenziali *competitor* non è a costo zero, richiedendo (i) un significativo investimento in competenze specialistiche, oltre che nella definizione e contrattualizzazione di *partnership* strategiche, e (ii) una struttura commerciale con una notevole conoscenza e capacità relazionale, elementi essenziali per accedere agli uffici acquisti dei clienti più importanti.

Infatti, l'attuale livello di specializzazione e competenza, l'attuale *network* di *partnership* internazionali e l'attuale posizionamento sul mercato in Italia e nel Regno Unito in campo *open source* sono stati acquisiti e raggiunti dall'Emittente e del Gruppo nell'arco di circa 20 (*venti*) anni di attività.

3. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO SOURCESENSE

Sulla base di precedenti esperienze di successo nei settori delle telecomunicazioni e immobiliare dei suoi fondatori, l'Emittente è stata costituita nel 2001 con l'obiettivo di estendere l'utilizzo delle tecnologie *open source* al mercato delle grandi aziende. Sourcesense ha dunque rappresentato una delle prime realtà a livello europeo a cimentarsi nella diffusione di questo nuovo paradigma e rivoluzionario modo di intendere il *licensing* dei prodotti.

Questa rivoluzione, spinta dal diffondersi dell'utilizzo di *internet*, ha conosciuto uno sviluppo straordinario che continua tutt'oggi con l'affermazione del *cloud*, comportando anche un nuovo approccio collaborativo a livello globale, spostando il baricentro dell'innovazione fuori dalle aziende di *software* e dagli istituti accademici. Tale nuovo approccio non ha invece registrato la medesima rapidità di diffusione nel mondo commerciale, per mancanza di controparti affidabili e adeguatamente dimensionate tali da sostenere i processi di adozione e sviluppo all'interno delle aziende.

Nella prima fase del proprio percorso, l'Emittente ha dunque assunto un ruolo di "evangelizzatore" sul mercato, partecipando tecnicamente alle principali *community* di sviluppo, in particolare l'*Apache Software Foundation*, impiegando fino a 15 (*quindici*) *committer* (i.e. contributori di *software* su progetti) con l'obiettivo di consentire alle aziende clienti di poter utilizzare sul campo queste tecnologie e validarne l'impiego.

Nel 2003 l'Emittente, insieme ad altre 6 (*sei*) aziende europee impegnate nella promozione dell'*open source* per il mercato professionale (la francese Anyware Technologies, l'inglese Luminas, la tedesca S&N, la svizzera Otego, l'olandese Hippo e la belga Outerthought), ha costituito il consorzio europeo Orixo, citato anche nel *report "Economic impact of open source software on innovation and the competitiveness of the Information and Communication Technologies (ICT) sector in the EU"* del 2006.

Sul fronte europeo, l'esperienza consortile di Orixo evidenzia i limiti propri di questo soggetto giuridico in particolare nella *governance* e nella rappresentatività in ambito commerciale. Pertanto, nel 2007, l'Emittente, insieme ad altri due consorziati (l'inglese Luminas e l'olandese Hippo), partecipa alla costituzione di un gruppo di società con il *brand* della Società localizzate sui territori inglese e olandese, con *governance* distribuita, autonomia di ogni entità locale ma strategia condivisa. Tale progetto

europeo è terminato nel 2012, con l'acquisizione dell'entità inglese da parte di Sourcesense e dell'entità olandese da parte di Hippo.

Parallelamente, nel contesto italiano si sono susseguite operazioni societarie, anche di acquisizione, che hanno consentito all'Emittente di potenziare la propria linea di offerta. Per citare alcuni esempi: *joint-venture* societaria con costituzione della società Wurfl S.r.l., operante nel settore delle *mobile technologies* (2008); operazione di affitto e successivo acquisto di ramo di azienda con Asemantic S.r.l., operante nel settore delle *semantic technologies* (2009); *joint-venture* societaria con costituzione della società XPeppers S.r.l., operante nel settore delle metodologie agili (2010); operazione di compravendita di quote sociali di Crosscheck Network S.r.l., società del gruppo facente capo a Quanam S.r.l., operante nel settore delle tecnologie *middleware* e *partner* di Red Hat (2011); operazione di acquisizione di Gruppo i3 S.r.l., operante nel settore dei portali orizzontali e dell'*Internet of Things* ("IoT" o *internet* delle cose), nonché *partner* di Liferay (2015).

Nel frattempo, sino alla Data del Documento di Ammissione, il *software open source* si è affermato nel mercato commerciale anche grazie all'affermarsi della figura dei *vendor*, soggetti economici che supportano commercialmente singole tecnologie sviluppate da *community* aperte. Nel corso degli ultimi anni la disponibilità di *software open source* è cresciuta – e continua a crescere – molto rapidamente, coadiuvando anche lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie *cloud* nonché fenomeni economici quali quello della *start-up economy*.

L'Emittente ha quindi colto le opportunità offerte dai citati mutamenti di mercato, consolidando le posizioni di mercato in Italia e nel Regno Unito, rafforzando la forza commerciale e potenziando il *network* di *partner* tecnologici di settore.

Nel 2017, proprio in ragione della capacità di crescita e innovazione dimostrata, è entrata a far parte del programma "Elite" del London Stock Exchange Group, dedicato ad aziende di eccellenza e finalizzato a supportarne lo sviluppo strutturale, manageriale e strategico in un'ottica di pianificazione, controllo e trasparenza.

4. STRATEGIA E OBIETTIVI

La Società ritiene che la miglior strategia di sviluppo del Gruppo Sourcesense sia da attuarsi secondo 3 (*tre*) distinte linee di azione quali: (i) il consolidamento della posizione sui mercati presidiati e l'espansione verso i settori a più alto tasso di crescita; (ii) l'espansione geografica e l'internazionalizzazione; e (iii) la crescita per linee esterne.

Tale strategia di sviluppo sarà perseguita facendo leva sull'esperienza maturata dal Gruppo Sourcesense e sui fattori chiave di successo del Gruppo e si concentrerà nel perseguimento degli obiettivi di seguito indicati.

(A) Consolidamento della posizione sul mercato nazionale

La strategia di consolidamento sul mercato nazionale prevede un rafforzamento della struttura vendite, *marketing* e *pre-sales* per ampliare il portafoglio clienti sia in settori recentemente acquisiti, come quello del *fashion* e dell'*entertainment*, sia in settori ancora poco presidiati, quale quello dei trasporti e quello dell'*energy*, nonché per prevedere un rafforzamento della copertura geografica sul territorio nazionale.

Inoltre, la crescita della Service Line "*Cloud services*" permetterà di aumentare il parco clienti del *mid-market*, dove le medie aziende possono essere gestite più facilmente con questi tipi di servizi/prodotti. Sulla predetta linea il Gruppo intende consolidare l'offerta commerciale, in modo da ampliare e uniformare la propria proposta tecnologica indipendentemente dal settore di mercato a cui si rivolge.

Il consolidamento della posizione sul mercato, dovrà inoltre passare attraverso la maggiore fidelizzazione dei clienti *enterprise*, che determinano una quota rilevante del fatturato aziendale.

(B) Espansione geografica e internazionalizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione la strategia di espansione del Gruppo Sourcesense sul mercato internazionale è in fase di definizione.

È infatti in corso un'analisi sul mercato europeo, supportata dai consulenti, per acquisire la conoscenza sulle potenzialità di sviluppo di *business* nei vari Paesi europei relativamente all'offerta proposta dal Gruppo.

In ogni caso, si ipotizza di rafforzare la presenza sul mercato del Regno Unito, sia prevedendo un ampliamento dei clienti, mediante la creazione di un *hub* (piattaforma) che potrebbe diventare il punto di riferimento commerciale per la gestione del mercato estero, sia cercando di rafforzare e continuare a sviluppare il *network* di *partnership* internazionali strategiche, le quali, in particolare, costituiscono parte integrante della strategia e punto di forza del Gruppo Sourcesense.

Inoltre, la crescita delle Service Lines “Enterprise apps” e “Cloud services” permetterà di aumentare il parco clienti sui territori non presidiati, indipendentemente dalla dimensione delle aziende che adotteranno questi tipi di servizi/prodotti. Su entrambe le predette linee il Gruppo intende consolidare l’offerta commerciale con un catalogo di prodotti e servizi specifici, fortemente standardizzati e industrializzati, mutuando dalle esperienze già in corso sul mercato inglese.

(C) Crescita per linee esterne

L’Emittente intende altresì focalizzare la propria attenzione su opportunità di crescita per linee esterne mediante il perfezionamento di acquisizioni di partecipazioni di maggioranza in società e/o rami d’azienda, nazionali e/o internazionali, operanti nel mercato di riferimento, che offrano competenze complementari e sinergiche rispetto a quelle proprie del Gruppo Sourcesense, al fine di ampliare e sviluppare ulteriormente la propria rete commerciale e penetrare in mercati e clienti non ancora serviti alla Data del Documento di Ammissione, sia nazionali che internazionali.

5. DIPENDENZA DELL’EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente non dipende dall’utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da nuovi procedimenti di fabbricazione.

5.1. Marchi, brevetti o licenze

Fermo restando quanto descritto nei paragrafi che precedono, alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell’Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze.

5.2. Clienti e fornitori

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell’Emittente, l’attività del Gruppo Sourcesense non dipende significativamente da contratti e/o rapporti commerciali con fornitori e clienti singolarmente considerati.

Per quanto concerne i rapporti contrattuali e/o commerciali con i fornitori, il Gruppo Sourcesense ha in essere diversi contratti o rapporti commerciali di fornitura con i *vendor*. In particolare, i primi 10 (*dieci*) fornitori del Gruppo Sourcesense incidono sul totale dei costi diretti ed indiretti di produzione per circa il 68% (*sessantotto per cento*) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018⁴¹ e per circa il 73% (*settantatré per cento*) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019⁴². L’incidenza del primo fornitore sul totale dei costi diretti ed indiretti di produzione è pari, rispettivamente, al 40% (*quaranta per cento*) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018⁴³ e al 41% (*quarantuno per cento*) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019⁴⁴.

Per quanto invece riguarda i rapporti commerciali con i clienti, i primi 10 (*dieci*) clienti del Gruppo Sourcesense incidono, rispettivamente, per circa il 45% (*quarantacinque per cento*) dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018⁴⁵ e per circa il 52% (*cinquantadue per cento*) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019⁴⁶, mentre il primo cliente incide, rispettivamente, per circa il 9% (*nove per cento*) dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018⁴⁷ e per circa il 12% (*dodici per cento*) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019⁴⁸.

5.3. Contratti di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell’Emittente, alcuna dipendenza da contratti finanziari o di finanziamento.

6. FONTI DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE DALL’EMITTENTE RIGUARDO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Le dichiarazioni dell’Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono fondate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo di Sourcesense, nonché su valutazioni di mercato e comparazioni con le imprese concorrenti. Tali stime, ove non diversamente specificato, sono state formulate direttamente dall’Emittente sulla

⁴¹ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴² Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴³ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴⁵ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁴⁸ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato.

7. INVESTIMENTI

7.1. Investimenti rilevanti effettuati dall'Emittente (nell'ultimo triennio o per il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione)

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio gli investimenti effettuati nel corso del periodo 2018-2019.

<i>Immobilizzazioni immateriali (euro)</i>	<i>Concessioni di licenze, marchi e diritti simili (euro)</i>	<i>Costi di sviluppo (euro)</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (euro)</i>
Incrementi 2018	12.000	192.600	70.246
Incrementi 2019		985.318	
Totale	12.000	1.177.918	70.246

Nell'anno 2019 la voce costi di sviluppo ha subito un incremento di euro 985.318,00 (*novemcentottantacinquemilatrecentodiciotto/00*), di cui euro 492.659,00 (*quattrocentonovantaduemilaseicentocinquantanove/00*) si riferiscono ai costi di sviluppo sperimentale sostenuti per il progetto "LogOn" realizzato con altre imprese italiane in collaborazione con Centri Studi Ricerche e Università e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ultimato nel corso dell'esercizio. Tali costi, valorizzati per un importo non eccedente i contributi previsti dai bandi e dai decreti di concessione, sono relativi a costi capitalizzati per il personale interno impegnato nello sviluppo del progetto.

7.2. Investimenti rilevanti in corso di realizzazione e futuri

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato l'esecuzione di investimenti in corso di realizzazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere alcun investimento futuro oggetto di impegno definitivo e vincolante.

7.3. Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcuna *joint venture* e non detiene partecipazioni al capitale tali da poter avere un'incidenza notevole.

7.4. Problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

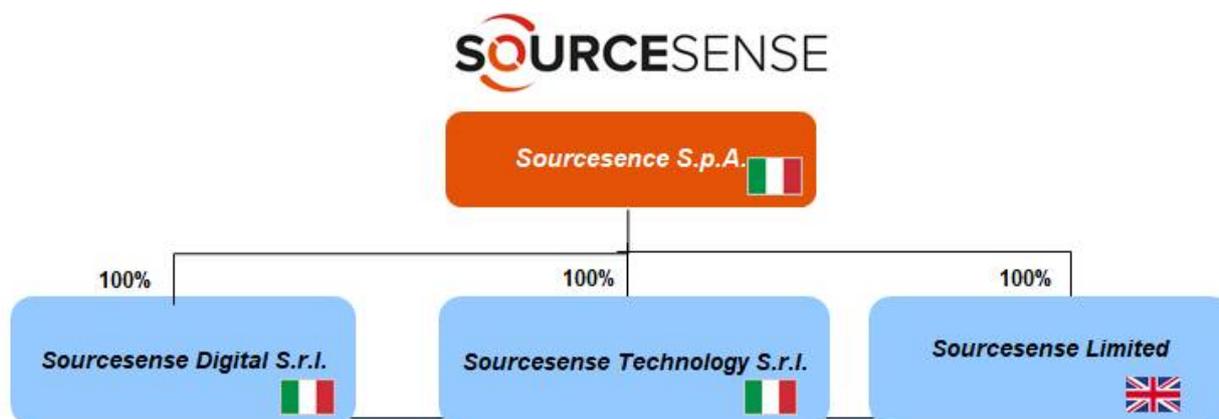
PARTE VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

L'Emittente è la società a capo del Gruppo Sourcesense.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Sourcesense è costituito, oltre che dall'Emittente, da 3 (tre) società controllate direttamente e in via totalitaria.

La seguente *chart* di Gruppo riepiloga in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito viene riepilogata la struttura del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, con l'indicazione delle principali attività svolte da ciascuna società nonché con indicazione – ove applicabile – dei principali indicatori di *performance* estratti dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019.

Società	% di capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Paese di costituzione	Principale attività	Valore della produzione (euro)	Patrimonio netto (euro)	Risultato di esercizio (euro)
Sourcesense S.p.A.	--	Italia	Progettazione, ideazione, realizzazione, commercializzazione di <i>software</i> di ogni genere e correlata consulenza; commercializzazione e <i>marketing</i> nel settore informatico	13.530.543	1.128.771	150.428
Sourcesense Digital S.r.l.	100	Italia	Progettazione, ideazione, realizzazione di <i>software</i> di ogni genere e correlata consulenza (con particolare riferimento agli aspetti <i>front-end</i> o grafici)	4.026.936	428.246	276.666
Sourcesense Technology S.r.l.	100	Italia	Progettazione, ideazione, realizzazione di <i>software</i> di ogni genere	1.675.879	269.527	142.757

			e correlata consulenza (con particolare riferimento alle competenze di <i>back end</i> , ovvero inerenti ai sistemi che guidano i dati)			
Sourcesense Limited	100	Regno Unito	Commercializzazione di <i>software</i> di ogni genere e correlata consulenza	3.706.293	15.182	5.869

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato da Marco Bruni (per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente cfr. Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo^o1).

L'Emittente, in quanto società a capo del Gruppo Sourcesense, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti cod. civ., nei confronti delle società del Gruppo.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro, una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento, nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società. Tale responsabilità non sussiste quando il danno risulta: (i) mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento; ovvero (ii) integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette. La responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento è, inoltre, sussidiaria (essa può essere, pertanto, fatta valere solo se i creditori sociali non sono stati soddisfatti dalla società soggetta alla attività di direzione e coordinamento) e può essere estesa, in via solidale, a chi abbia comunque preso parte al fatto lesivo e, nei limiti del vantaggio conseguito, a chi ne abbia consapevolmente tratto beneficio.

L'articolo 2497-*bis* prevede altresì una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui al suddetto articolo per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti arrechi ai terzi.

Per quanto riguarda i finanziamenti effettuati a favore di società da chi esercita attività di direzione e coordinamento nei loro confronti o da altri soggetti a essa sottoposti, si noti quanto segue: (i) i finanziamenti – in qualunque forma effettuati – concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe ragionevole un conferimento, sono considerati finanziamenti postergati, con conseguente rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori; e (ii) qualora il rimborso di detti finanziamenti intervenga nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento, i finanziamenti devono essere restituiti.

Alla Data del Documento di Ammissione, il *management* della Società ritiene che la stessa non dipenda da altri soggetti all'interno del Gruppo.

2. SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una breve descrizione dell'Emittente e delle società controllate dalla stessa.

Sourcesense S.p.A. – È una società di diritto italiano ed è a capo del Gruppo Sourcesense. Svolge principalmente attività di progettazione, ideazione, realizzazione di *software* di ogni genere e correlata consulenza, nonché attività di commercializzazione e *marketing* nel settore informatico. La Società è stata costituita in data 17 gennaio 2001. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 558.350,00 (*cinquecentocinquantottomilatrecentocinquanta/00*). Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 l'Emittente ha conseguito un utile di euro 150.428,00 (*centocinquantamilaquattrocentoventotto/00*) e ha registrato un patrimonio netto positivo di euro 1.128.771,00 (*unmilionecentoventottomilasettecentosettantuno/00*), con un indebitamento finanziario netto pari a euro 1.217.153,00 (*unmilione duecentodiciassettemilacentocinquantatre/00*).

Sourcesense Digital S.r.l. – È una società di diritto italiano e svolge attività di progettazione, ideazione, realizzazione di *software* di ogni genere e correlata consulenza (con particolare riferimento agli aspetti *front-end* o grafici). La società è stata costituita in data 29 dicembre 2019. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 32.000,00 (*trentaduemila/00*). Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 Sourcesense Digital ha conseguito un utile di euro 276.666,00 (*duecentosettantaseimilaseicentosessantasei/00*) e ha registrato un patrimonio netto positivo di euro 428.246,00 (*quattrocentoventottomiladuecentoquarantasei/00*), con un indebitamento finanziario netto pari a euro 125.608,00 (*centoventicinquemilaseicentootto/00*).

Sourcesense Technology S.r.l. – È una società di diritto italiano e svolge attività di attività di progettazione, ideazione, realizzazione di *software* di ogni genere e correlata consulenza (con particolare riferimento alle competenze di "*back end*", ovvero inerenti i sistemi che guidano i dati). La società è stata costituita in data 9 maggio 2007. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 10.000,00 (*diecimila/00*). Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 Sourcesense Technology ha conseguito un utile di euro 142.757,00 (*centoquarantaduemilasettecentocinquantesette/00*) e ha registrato un patrimonio netto positivo di euro 269.527,00 (*duecentosessantannovemilacinquecentoventisette/00*), con un indebitamento finanziario netto pari a euro 109.408,00 (*centonovemilaquattrocentootto/00*).

Sourcesense Limited – È una società di diritto inglese e svolge attività di commercializzazione di *software* di ogni genere e correlata consulenza. La società è stata costituita in data 20 marzo 2007. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a sterline britanniche 100,00 (*cento/00*). Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 Sourcesense UK ha conseguito un utile di euro 5.869,00 (*cinquemilaottocentosessantannove/00*) e ha registrato un patrimonio netto positivo di euro 15.182,00 (*quindicimilacentottantadue/00*), con un indebitamento finanziario netto (cassa) pari a euro -98.779,00 (*meno novantottomilasettecentosettantanove/00*).

1. CONTESTO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le normative maggiormente rilevanti per l'attività dell'Emittente.

1.1 Normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale

In ragione dell'attività di *business* esercitata, l'Emittente e le altre società del Gruppo Sourcesense sono soggette alla normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale e, più in particolare, in materia di *software open source*.

La filosofia dell'*open source* si basa principalmente sul libero scambio, la libera condivisione e la libera collaborazione. Coloro che producono *software open source* mettono a disposizione di chiunque i codici sorgente dei programmi, affinché ognuno ne possa usufruire liberamente e contribuire a migliorarlo, senza dover pagare alcunché, a condizione, tuttavia, che le modifiche e i miglioramenti siano anch'essi resi pubblici e disponibili.

La predetta filosofia si contrappone in modo radicale a quella "proprietaria", secondo la quale chi crea *software* o un qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale ne detiene i diritti di utilizzazione economica, i quali vengono ceduti a terzi solo a fronte del pagamento di un prezzo stabilito dal creatore.

In sostanza, ciò che distingue il *software open source* da quello "proprietario" è il differente contenuto dell'accordo negoziale (licenza) posto a fondamento della disciplina dei diritti di utilizzazione del programma.

L'intero impianto del *software open source* si basa sulla tutela giuridica che è garantita ai programmi per elaboratore dal diritto d'autore. Su tale tipo di tutela si fondano le licenze che sono alla base del *software open source*, senza le quali non potrebbero essere garantite agli utenti le libertà caratteristiche di questi termini distributivi.

Una licenza *open source* autorizza chiunque ad usare, modificare, integrare, riprodurre, duplicare e distribuire un programma (o qualsiasi lavoro tutelato dalle norme sul diritto d'autore), anche a scopi commerciali, purché sia disponibile anche in una forma leggibile e comprensibile all'uomo. Lo scopo principale delle licenze *open source* non è tanto rappresentato dalla gratuità dell'utilizzo del *software*, ma piuttosto dalla "sopravvivenza" dello stesso, ovvero dalla certezza che vi sia la possibilità per chiunque e in qualunque momento, anche futuro, di apportare miglioramenti o comunque modifiche al programma e di installarlo senza nessuna limitazione.

I programmi *open source*, oltre a essere caratterizzati dal libero accesso ai propri codici sorgente, devono altresì soddisfare i criteri individuati nell'*Open Source Definition*, documento redatto dalla Open Source Initiative ("OSI"), organizzazione *no-profit* fondata nel 1998 per educare e sostenere i benefici derivanti dall'*open source* e per interessare relazioni fra le diverse comunità attive nel mondo dei *software open source*.

La OSI gestisce e aggiorna l'elenco delle licenze *open source* che rispettano i criteri individuati dall'*Open Source Definition*. L'inserimento delle licenze in tale elenco è dunque subordinato al positivo esperimento di un processo di approvazione volto a verificare la sussistenza dei predetti criteri.

Sebbene le licenze di *software* siano state inizialmente disciplinate nell'ambito dell'ordinamento giuridico statunitense, grazie alle attività uniformatrici dei trattati internazionali in materia di diritti di proprietà intellettuale, una apposita disciplina giuridica è ora prevista anche in ambito europeo e italiano, con molteplici analogie tra il sistema europeo e quello statunitense, sia per quanto riguarda l'assimilazione del *software* alle opere letterarie, sia per quanto riguarda i diritti esclusivi di utilizzazione economica accordati dalla tutela autorale.

In particolare, nell'ordinamento italiano il *software* gode di tutela in quanto opera dell'ingegno ed è pertanto soggetto alla normativa sul diritto d'autore. Il principio della protezione del *software* quale opera letteraria è stato sancito dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 1992, n. 518, il quale, recependo la Direttiva n. 91/250/CEE, ha modificato la Legge del 22 aprile 1941, n. 633 (la c.d. "Legge sul Diritto d'Autore"), ha esteso la tutela propria del diritto d'autore ai programmi per elaboratore.

I principi cardine della summenzionata Direttiva sono i seguenti:

1. i programmi per elaboratori sono qualificati come opere letterarie e tutelati in base al diritto d'autore, purché originali;
2. la tutela non si estende ai principi, alla logica, agli algoritmi e al linguaggio di programmazione, nonché alle interfacce;
3. i diritti spettano a chi ha creato il programma, tuttavia, se questo è realizzato nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o di un contratto d'opera spettano, rispettivamente al datore di lavoro e al committente;
4. i diritti esclusivi comprendono: la riproduzione in qualsiasi forma, l'adattamento, la distribuzione sotto qualsiasi veste giuridica;
5. costituisce violazione dei diritti esclusivi il possesso e il commercio di copie illecite del programma.

Analogamente alle altre opere d'ingegno disciplinate dalla Legge sul Diritto d'Autore, anche il diritto d'autore su un programma per elaboratore sorge in capo al creatore in modo originario, automaticamente e immediatamente in conseguenza della creazione del programma, senza che sia necessaria alcuna formalità. Tuttavia, allo scopo di introdurre un elemento di certezza e una tutela giuridica rafforzata, il citato Decreto Legislativo n. 518/92 ha introdotto un meccanismo di pubblicità legale per mezzo dell'iscrizione, facoltativa e onerosa, del programma nel Registro Pubblico Speciale per Programmi per Elaboratore (istituito dallo stesso decreto) e affidato alla gestione della Società Italiana degli Autori e degli Editori ("SIAE").

A seguito dell'iscrizione nel citato Registro, l'autore gode di una presunzione assoluta della paternità dell'opera e della data della sua creazione; conseguentemente, in caso di azioni di terzi volte ad affermare diritti sul programma registrato, l'onere della prova circa i diritti vantati da tali terzi ricadrebbe unicamente su di essi. Nel Registro vengono altresì trascritti gli atti che trasferiscono i diritti riconosciuti all'autore, o che costituiscono diritti di godimento o di garanzia su di essi.

Le informazioni iscritte nel Registro Speciale sono pubblicamente accessibili, mentre la copia del programma depositato rimane riservata.

Le licenze d'uso aventi per oggetto *software open source* si contraddistinguono dalle altre "tradizionali" licenze in quanto pongono delle condizioni all'utilizzo del *software* meno restrittive rispetto a quelle generalmente previste dalla legge per i diritti di proprietà intellettuale. Inoltre, mentre nelle "tradizionali" licenze di *software* il licenziatario utilizza di regola una versione del programma in forma eseguibile dalla macchina (attraverso il c.d. "codice macchina") e non il codice sorgente (intelligibile all'uomo) – con conseguente impossibilità tecnica di conoscere il funzionamento intrinseco del *software* e apportarvi modifiche o aggiunte –, le licenze *open source* rendono il *software* disponibile sotto forma di codice sorgente, così che il licenziatario possa introdurre cambiamenti, migliorie e/o addizioni al *software*, nonché copiarlo, diffonderlo e distribuirlo. In altri termini, nelle licenze *open source* la funzione "tipica" delle licenze aventi per oggetti diritti di proprietà intellettuale risulta ribaltata.

I contratti di licenza d'uso di *software open source* sono in genere caratterizzati (i) dall'assenza di un corrispettivo, (ii) dall'indeterminatezza della durata della licenza, (iii) dall'esclusione di qualsiasi tipo di garanzia del licenziante nei confronti del licenziatario, e (iv) dalla previsione di obblighi circa il mantenimento del *software* (e delle relative evoluzioni) in modalità *open source*.

1.2 Normativa in materia di protezione dei dati

L'Emittente e le altre società del Gruppo Sourcesense sono altresì soggette alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione di dati.

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il GDPR (Regolamento UE n. 679/2016) relativo alla protezione dei dati. Il GDPR prevede, *inter alia*:

- sanzioni fino all'importo di euro 20.000.000,00 (*ventimilioni/00*) o pari al 4% (*quattro per cento*) del fatturato globale annuo per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto a prestare, in specifici casi, in favore del titolare del trattamento;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative opportune per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

A livello nazionale, il Decreto Legislativo del 20 settembre 2018, n. 101, ha provveduto a recepire le disposizioni previste dal GDPR nel Codice Privacy (Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196).

1.3 Normativa in materia di PMI innovative

Disciplina e requisiti

Il Decreto-Legge del 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. “*Investment Compact*”), convertito dalla Legge del 24 marzo 2015, n. 33, mutuando dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, definisce “PMI innovative” le piccole e medie imprese che:

1. occupino meno di 250 (*duecentocinquanta*) persone (lavoratori dipendenti) e abbiano un fatturato annuo (ricavi della produzione) non superiore a euro 50.000.000,00 (*cinquantamilioni/00*) oppure il cui totale di stato patrimoniale attivo non superi l'importo di euro 43.000.000,00 (*quarantatremilioni/00*)⁴⁹;
2. abbiano la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
3. abbiano sottoposto a certificazione l'ultimo bilancio e l'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
4. siano società non quotate in un mercato regolamentato;
5. non siano iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicato alle *start-up* innovative previsto dal Decreto-Legge del 18 ottobre 2012, n. 179, possiedano almeno 2 (*due*) dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% (*tre per cento*) della maggiore entità fra totale dei costi e valore della produzione;
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno 3 (*tre*) anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
 - titolarità, anche quale depositaria o licenziataria, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Le PMI innovative vengono iscritte in una apposita sezione speciale presso il competente Registro delle Imprese.

Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di PMI innovativa, l'Emittente possiede tutti i requisiti sopra elencati, ivi inclusi quelli di cui al precedente punto 5 (*ex* articolo 4, comma 1, lettera e), dell'*Investment Compact*). Sourcesense, infatti:

- (a) è in linea con i summenzionati parametri di spesa in ricerca e sviluppo, in quanto i costi sostenuti per la ricerca, sviluppo e innovazione nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2019 sono maggiori del 3% (*tre per cento*) del costo della produzione stimato per il medesimo periodo⁵⁰;
- (b) è in linea con i summenzionati parametri di impiego, in quanto impiega personale in possesso di laurea magistrale per oltre un terzo della propria forza lavoro;
- (c) è titolare di una licenza per un programma *software* iscritto nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore tenuto dalla SIAE.

Incentivi fiscali per investimenti in PMI innovative

⁴⁹ Nel calcolo dimensionale rientrano anche i dati relativi a enti in cui la società detenga partecipazioni qualificate.

⁵⁰ Fonte: Elaborazione del *management* dell'Emittente sulla base dei dati risultanti dal bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019.

In forza del rinvio effettuato dall'articolo 4, comma 9, del Decreto-Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge del 24 marzo 2015, n. 33, all'articolo 29 del Decreto-Legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 17 dicembre 2012, n. 221, e secondo quanto disposto dal decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'articolo 3 del citato decreto attuativo), diretti o indiretti (tramite Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI innovative), in una o più "PMI innovative ammissibili":

- (a) se effettuati da soggetto passivo IRPEF (soggetto all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% (*trenta per cento*) dell'investimento fino a un massimo investito, in ciascun periodo di imposta, pari a euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*); e
- (b) se effettuati da un soggetto passivo IRES (soggetto all'Imposta sul Reddito delle Società), sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% (*trenta per cento*) dell'investimento fino a un massimo investito, in ciascun periodo di imposta, pari a euro 1.800.000,00 (*unmilioneottocentomila/00*).

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare.

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite "PMI innovative ammissibili" le PMI innovative che: (i) rientrino nella definizione di "PMI innovativa" di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto-Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, e anche se non residenti in Italia, siano in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, siano residenti in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; (ii) ricevano l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 (*sette*) anni dalla loro prima vendita commerciale.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni fiscali di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, le PMI innovative, dopo il periodo di 7 (*sette*) anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate "ammissibili" (in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita): (i) fino a 10 (*dieci*) anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestino, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; (ii) senza limiti di età, se effettuino un investimento in capitale di rischio sulla base di un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% (*cinquanta per cento*) del fatturato medio annuo dei precedenti 5 (*cinque*) anni, in linea con l'articolo 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento UE n. 651/2014.

Le agevolazioni spettano fino a un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) per ciascuna PMI innovativa "ammissibile". Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI innovativa "ammissibile" nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo.

L'articolo 5 del citato decreto attuativo indica le condizioni per beneficiare delle agevolazioni:

1. ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI innovativa "ammissibile" che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*), ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro 60 (*sessanta*) giorni dal conferimento ovvero entro 90 (*novanta*) giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale;
2. ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI innovativa "ammissibile" contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti.

Dopo il citato periodo di 7 (*sette*) anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (i) per un'impresa fino a 10 (*dieci*) anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di garanzie; (ii) per un'impresa senza limiti di età, un *business plan* relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% (*cinquanta per cento*) del fatturato medio annuo dei precedenti 5 (*cinque*) anni, in linea con l'articolo 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento UE n. 651/2014.

La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI innovativa prima del decorso di 3 (*tre*) anni, così come la riduzione del capitale, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e

l'obbligo per il contribuente *(i)* di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e *(ii)* di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES.

Per maggiori dettagli circa l'applicazione della normativa in esame si rimanda al Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.

In ogni caso le agevolazioni per chi investe nelle PMI innovative saranno riconosciute nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dagli orientamenti sugli aiuti di stato.

Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc'anzi illustrata, non è possibile escludere che - nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti – vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori (in proposito si veda anche la Parte IV, Capitolo°1, Paragrafo°1.18).

PARTE IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

1. TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA ED EVENTUALI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Dalla chiusura del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019 alla Data del Documento di Ammissione all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

2. EVENTUALI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO DALLA DATA DELL'ULTIMO ESERCIZIO INCLUSO NELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Dalla chiusura del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019 alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLEMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Parte IV "Fattori di rischio", l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.

1. INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

1.1. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variante da 3 (*tre*) a 9 (*nove*), a discrezione dell'Assemblea dei Soci.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Almeno 1 (*un*) amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione con composizione fino a 7 (*sette*) membri, ovvero 2 (*due*) amministratori, in caso di Consiglio di Amministrazione con composizione superiore a 7 (*sette*) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, quarto comma, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 (*cinque*) membri eletti dall'assemblea ordinaria della Società in data 10 luglio 2020 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente e Amministratore Delegato (1)	Marco Bruni	Pistoia (PT)	12 gennaio 1965
Amministratore Delegato/Consigliere con deleghe (1)	Marco Marzuoli	Pisa (PI)	3 novembre 1961
Consigliere	Fabio Massimiliano Carbone	Tananarive (Madagascar)	16 novembre 1967
Consigliere (2)	Aldo Filippini	Londra (Regno Unito)	25 gennaio 1959
Consigliere (2)	Fabio Gro	Roma (RM)	22 maggio 1961

(1) Amministratore esecutivo.

(2) Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Di seguito si riporta una breve biografia degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione, dalla quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale.

Marco Bruni

Laureatosi in Scienze dell'Informazione presso l'Università di Pisa, a partire dal 1992 lavora come analista in una società di ricerca sull'intelligenza artificiale.

Successivamente lavora presso una società di *software* e sistemi avanzati per le telecomunicazioni, con il compito di realizzare il sistema di gestione della rete in fibra ottica di Telecom Italia Mobile.

Nel 2001 fonda Sourcesense (con l'originaria denominazione sociale di "*Pro-Netics S.r.l.*"), ove attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni, oltre ad aver rivestito il ruolo di *IT Officer* presso un'agenzia delle Nazioni Unite (dal 1998 al 2006) e aver co-fondato e amministrato altre società di *software*, si è altresì dedicato alla gestione di Sourcesense, portando a termine sino a 4 (*quattro*) operazioni straordinarie di acquisizione finalizzate all'ampliamento delle competenze tecnologiche e al consolidamento della posizione di mercato.

Marco Marzuoli

Laureatosi in Scienze dell'Informazione presso l'Università di Pisa, dal 1990 al 2000 matura esperienza nel campo IT come analista e successivamente *manager* presso una nota azienda di sviluppo *software*.

Dal 2000 al 2006 è Responsabile di Divisione e *Account Manager* presso una multinazionale ICT americana e dal 2007 al 2013 è *General Manager* e Responsabile Commerciale presso una delle principali aziende ICT italiane.

Nell'anno 2014 entra in Sourcesense come *top manager* e successivamente assume l'attuale carica di membro del Consiglio di Amministrazione.

Fabio Massimiliano Carbone

Dopo essersi laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, collabora come libero professionista presso lo studio di consulenza tributaria e societaria "De Angelis" in Roma (RM) sino al 1998, svolgendo incarichi di consulenza amministrativa, tributaria e societaria a favore di aziende operanti nei settori del commercio, dell'industria e della finanza, occupandosi altresì di contenziosi presso le Commissioni Tributarie e rivestendo il ruolo di co-responsabile del processo di informatizzazione delle procedure gestionali dello studio.

Nell'anno 1999 diviene titolare dello studio di consulenza tributaria e commerciale "Carbone & Associati" in Roma (RM).

È abilitato al rilascio del visto di conformità per i crediti tributari presso la Direzione Regionale delle Entrate per il Lazio ed è attualmente iscritto (i) all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, (ii) nel Registro dei Revisori Legali, (iii) all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile di Velletri, (iv) nell'elenco dei Custodi Giudiziari del Tribunale Civile di Roma, (v) nell'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex articolo 179-ter delle Disposizioni di Attuazione del Codice di Procedura Civile..

Entra a far parte del Gruppo Sourcesense, quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nell'anno 2020.

Aldo Filippini

Conseguita la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, dal 1982 al 1983 è *account executive* presso Compton Italia, agenzia pubblicitaria (ora Saatchi & Saatchi), e dal 1983 al 1987 svolge l'incarico di *auditor* presso la Peat Marwick & Mitchell, società di revisione e organizzazione contabile (ora Kpmg).

Successivamente, nell'anno 1987, fonda lo studio di consulenza fiscale e societaria "Filippini e Associati", ove si occupa, fra l'altro, di assistenza a imprese italiane e multinazionali in ambito societario e fiscale, riorganizzazione e ristrutturazione di gruppi societari, contenzioso tributario, operazioni straordinarie, revisioni e *due diligence* contabili.

È attualmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma, al Registro dei Revisori Contabili, all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile di Roma e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Penale di Roma.

Entra a far parte del Gruppo Sourcesense dapprima quale Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente e successivamente, nel 2020, quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Fabio Gro

Diplomatosi come perito tecnico in Telecomunicazioni presso l'Istituto Tecnico Industriale Giancarlo Vallauri di Roma e conseguita la specializzazione in Telecomunicazioni presso la Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli de L'Aquila, dal 1982 al 1993 lavora in SIP (Società Italiana per l'esercizio Telefonico), dapprima come responsabile dei collaudi di prototipo dei ponti radio e degli apparati radio fissi e mobili del sistema radiomobile pubblico e delle omologazioni apparati radiomobili, successivamente come coordinatore nazionale della progettazione cellulare e delle realizzazioni in campo.

Dal 1993 al 2018 ricopre molteplici ruoli e funzioni presso il gruppo Telecom/TIM e attualmente svolge attività di consulenza volontaria in collaborazione con aziende del settore ICT.

Nel corso della propria carriera, riceve il premio della Comunità Europea "European Telework Award '98 – Best European Project for Telework" (1998) e un riconoscimento dall'Ente Nazionali Sordi in relazione al progetto "Comunico Io", per l'agevolazione della comunicazione del personale sordo di Telecom Italia (2010). Viene altresì nominato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana (2006) e Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana (2011).

Entra a far parte del Gruppo Sourcesense quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nell'anno 2020.

Si precisa che non si ravvisano altri rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i componenti del Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (*cinque*) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (*cinque*) anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (*cinque*) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio della Società, il Nomad opera in modo indipendente dagli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi 5 (*cinque*) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Marco Bruni	Sourcesense S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica
		Socio	In essere
		Amministratore Unico	Cessata
	Sourcesense Digital S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Amministratore Unico	In carica
	Sourcesense Technology S.r.l.	Consigliere	Cessata
		Amministratore Unico	Cessata
	Sourcesense Italia S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Sourcesense Cloud S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Sourcesense Analytics S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Sourcesense Digital S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Sourcesense Limited	Consigliere Delegato	In carica
	B4S S.r.l., in liquidazione	Socio	Cessata
	BL Immobiliare S.r.l.	Amministratore	In carica
		Socio	In essere
	BNext S.r.l.	Socio	In essere
	Consorzio Regioni Digitali	Consigliere	Cessata
	Frimm S.p.A.	Socio	In essere
	Gruppo I3 S.r.l.	Consigliere	Cessata
	I3 Fluid S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
I3 Holding S.r.l., in liquidazione	Amministratore Unico	Cessata	
I3 Solevo S.r.l.	Consigliere	Cessata	
Pro-netics New Media S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata	
Marco Marzuoli	Sourcesense S.p.A.	Consigliere con deleghe	In carica
		Socio	In essere
	Gruppo I3 S.r.l.	Consigliere	Cessata
I3 Solevo S.r.l.	Consigliere	Cessata	
Fabio Massimiliano Carbone	Sourcesense S.p.A.	Consigliere	In carica
	Nivi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Nivi Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Nivi Credit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Derrate Del Lazio S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Fioranello Immobiliare S.p.A.	Sindaco	Cessata
		Socio	In essere
	Fioranello Golf Club S.S.D. A R.L.	Amministratore Unico	Cessata
		Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Amministrazione Doria Pamphilij S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Terre Doria Pamphilij S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Tatics Group S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Coster Group S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	S.I.E.TEL. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	P&GASO S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio	In essere
Expleo Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Aldo Filippini	Sourcesense S.p.A.	Consigliere	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Nivi Group S.p.A.	Consigliere	In carica
	Toscotec S.p.A.	Sindaco	In carica
	A&A – Società tra Professionisti S.r.l.	Socio	In essere
	Acta S.p.A. (*)	Consigliere	Cessata
		Presidente del comitato di controllo sulla gestione	Cessata
		Membro del comitato di controllo sulla gestione	Cessata
	S.I.E.TEL. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
		Sindaco supplente	Cessata

	Serco Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	LSG Sky Chefs S.p.A.	Sindaco	In carica
	Intramar S.p.A.	Socio in qualità di trustee	In essere
	Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.A., in liquidazione	Sindaco supplente	In carica
	Evertaste S.r.l.	Sindaco	In carica
	Yur Power I S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power II S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power III S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power IV S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power VI S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power IX S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power VII S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yur Power VIII S.r.l.	Consigliere	In carica
	Apulia Prontoprestito S.r.l., in liquidazione	Liquidatore	In carica
		Amministratore Unico	Cessata
	Agenzia di Pegni Antonio Merluzzi & C. S.r.l., in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Fise	Componente del Collegio Sindacale	In carica
	Fondo Artigianato	Sindaco	Cessata
	Motordress Ltd	Amministratore	In carica
	The Sun Trust	Protector	In carica
	Expleo Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
		Consigliere delegato	Cessata
	Powercom Yuraku S.r.l., in liquidazione	Liquidatore	Cessata
		Consigliere	Cessata
	Profine Italia S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
Fabio Gro	Sourcesense S.p.A.	Consigliere	In carica
	ASSIDA	Consigliere e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata

(*) Società dichiarata fallita con sentenza del 2 settembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 luglio 2020, ha conferito:

- al Presidente Marco Bruni: oltre ai poteri di rappresentanza della Società e di impulso degli organi sociali propri di tale ruolo, altresì taluni specifici poteri di ordinaria amministrazione, con facoltà di subdelega;
- al consigliere con deleghe Marco Marzuoli: specifici poteri di ordinaria amministrazione, prevalentemente in ambito commerciale, con facoltà di subdelega.

il tutto a firma singola e disgiunta tra loro, attribuendo tali poteri con specifiche limiti per materia e per valore superati i quali l'operazione dovrà in ogni caso essere sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione in composizione collegiale.

È stato altresì previsto l'obbligo in capo ai consiglieri delegati di riferire all'organo amministrativo sull'operato svolto con scadenza almeno trimestrale.

Al Consiglio di Amministrazione in funzione collegiale, oltre alle competenze ad esso attribuite dalla legge o dallo Statuto Sociale, sono riservate le seguenti materie, ove le relative operazioni non siano già previste nel *budget* o nel *business plan*:

- l'approvazione del *budget* e del *business plan*;
- l'acquisto, la vendita, la permuta o comunque la cessione a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – di diritti su immobilizzazioni immateriali, di valore unitario superiore a euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*) per singola operazione;
- la concessione a terzi di licenze di uso di immobilizzazioni immateriali di proprietà della Società ovvero di *tangibles* o *intangibles* (concessioni, autorizzazioni, licenze *etc.*) il cui valore per singola operazione superi l'importo complessivo di euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*);
- l'acquisto, la vendita, la permuta o comunque la cessione a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – di beni immobili e diritti reali immobiliari il cui valore per singola operazione superi l'importo complessivo di euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*);

- la locazione (attiva e/o passiva) di beni immobili e diritti reali immobiliari, per importi superiori a euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*) per ciascun esercizio finanziario;
- l'acquisto e la vendita di beni mobili di investimento quali macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro, per importi superiori a euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*) per singola operazione;
- l'adozione di piani di incentivazione a lungo termine basati su strumenti finanziari;
- l'esperimento di procedure di mobilità e licenziamento collettivo;
- l'assunzione, la revoca e il licenziamento di personale dipendente (incluso quello dirigente), così come la definizione del relativo trattamento economico, per importi superiori a euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*) per singola operazione, avendo considerazione della retribuzione annuale lorda
- ;la concessione e/o l'assunzione e/o il perfezionamento, in Italia e all'estero, di mutui, finanziamenti e altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro o in altra divisa, e in generale l'assunzione di debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi superiori a euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*) per singola operazione e fatte salve le operazioni di finanziamento "salvo buon fine", i *factoring* e le cessioni di credito rientranti nella gestione normale/caratteristica della Società;
- la concessione e la relativa costituzione di garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate a un indebitamento non superiore a euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*) per singola operazione;
- la conclusione, la modifica e il recesso da contratti di locazione finanziaria per importi superiori ad euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*) per ciascun esercizio finanziario;
- l'acquisto, la sottoscrizione, la vendita, la permuta, la cessione o la disposizione sotto qualsiasi forma, anche parziale, di partecipazioni sociali o altre interessenze, anche non di controllo, in società, enti o imprese, valori mobiliari, obbligazioni e titoli a reddito fisso nonché l'acquisto e la cessione di aziende e/o rami d'azienda o universalità di beni mobili di valore superiore a euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
- la sottoscrizione, modifica o estinzione di contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi, di valore unitario superiore a euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
- la conclusione e la modifica di contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società superiori a euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*) per singola operazione;
- l'esercizio e la rinuncia a diritti di opzione o prelazione su partecipazioni sociali (azioni, quote, *warrant*, obbligazioni convertibili o *cum warrant*) o altre interessenze di qualsiasi tipo, anche non di controllo, in società, enti o imprese che determinino impegni di spesa per la Società superiori a euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
- la conclusione e/o la modifica di contratti di consulenza ovvero il conferimento di incarichi professionali con impegni finanziari superiori ad euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*) per singola operazione;
- la sottoscrizione e la risoluzione di accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali in qualunque tipo di controversia per importi superiori ad euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila/00*) per singola operazione;
- l'approvazione di qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali superiori a euro 300.000,00 (*trecentomila/00*) per singola operazione;
- la nomina e la revoca degli amministratori delegati, nonché l'attribuzione dei compensi agli amministratori dotati di particolari incarichi ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile così come l'attribuzione e la revoca delle relative deleghe di gestione;
- le operazioni con Parti Correlate ai sensi della relativa procedura della Società e, in generale, le operazioni in conflitto di interesse;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni alla Società, ivi incluso il regolamento per le operazioni con Parti Correlate;
- il conferimento di istruzioni di voto e del potere di rappresentanza nelle assemblee delle società partecipate per operazioni che comportino il superamento dei limiti di spesa sopra previsti in relazione alla singola tipologia di operazione;
- il coordinamento e la gestione della funzione di *internal auditing*.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale all'organo amministrativo è data altresì la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni: (i) concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, secondo comma, c.c., nonché, (ii) in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

1.2. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto la gestione della Società è controllata da un Collegio Sindacale costituito da 3 (*tre*) membri effettivi e 2 (*due*) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea della Società in data 10 luglio 2020 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) con durata in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Gabriele Perrotti	Pisa (PI)	30 luglio 1960
Sindaco effettivo	Francesco Paolucci	Roma (RM)	14 settembre 1962
Sindaco effettivo	Barbara Molle	Colleferro (RM)	4 novembre 1962
Sindaco supplente	Rocco Grillea	Anagni (FR)	10 febbraio 1976
Sindaco supplente	Sara Favretto	Grosseto (GR)	22 giugno 1976

Di seguito si riporta una breve biografia dei membri degli attuali membri del Collegio Sindacale dell'Emittente:

Gabriele Perrotti

Conseguita la laurea in Economia e Commercio, matura esperienze professionali nel controllo di gestione di società e, successivamente, si occupa di attività di revisione e organizzazione contabile presso Kpmg Peat Marwick, società di revisione e organizzazione contabile (ora Kpmg) .

Dal 1990 esercita la professione di dottore commercialista presso lo studio "Mastrangelo – Associazione professionale di Dottori Commercialisti", occupandosi anche di consulenza societaria e tributaria e revisione contabile.

È attualmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti presso l'Ordine di Roma, nel Registro dei Revisori Contabili, all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile di Roma e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Penale di Roma.

Francesco Paolucci

Consegue la laurea in Economia e Commercio nel 1987 e successivamente, nel 2013, ottiene la Certificazione in *Risk Management Assurance* (CRMA).

Tra il 1991 e il 1995 svolge le funzioni di *EDP auditor* e *audit supervisor* presso Reconta Ernst & Young S.n.c., per poi ricoprire ruoli in ambito di *risk management*, *internal auditing*, *compliance*, vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, contabilità analitica e *reporting* presso diverse società.

A partire dal 2018 si dedica all'attività di dottore commercialista e di correlata consulenza. È attualmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti presso l'Ordine di Roma, nonché nel Registro dei Revisori Contabili.

Barbara Molle

Laureatasi in Economia e Commercio, consegue un *master* in Direzione Aziendale "Sistema" promosso dall'Istituto Superiore di Direzione Aziendale con specializzazione nel settore Finanza e Controllo, nonché un *master* di specializzazione in Diritto e Tecnica Tributaria presso la Libera Università degli Studi Tributari promosso dalla CEIDA – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma.

Nel corso della propria carriera ha, tra l'altro, svolto attività di docenza in materia di controllo interno, principi e tecniche di revisione, nonché modelli ex D. Lgs. 231/2001, e ha maturato esperienze in materia di *governance*, procedure e controlli nel settore delle società concessionari di reti stradali. Ha altresì assunto in regime di *outsourcing* la responsabilità della funzione di revisione interna di società sottoposte a vigilanza pubblica.

È attualmente iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti presso l'Ordine di Roma e nel Registro dei Revisori Contabili, oltre a essere associata dell'Associazione Italiana *Internal Auditors* e aver ricevuto la relativa certificazione in *Quality Assessment/Validation*.

Rocco Grillea

Laureatosi in Economia e Commercio nell'anno 2002, nell'anno 2007 consegue un *master* in amministrazione del personale presso la Midiform Business School di Roma e nell'anno 2010 un *master* in conciliazione societaria presso l'associazione Equilibrio C.C.I.A.A. di Frosinone.

A partire dal 2005 si dedica all'attività di dottore commercialista presso il proprio studio in Anagni, occupandosi principalmente di contabilità e revisione, diritto tributario e consulenza del lavoro. Nel corso della propria carriera ricopre altresì la carica di revisore e sindaco presso società private ed enti pubblici.

È attualmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti presso l'Ordine di Frosinone, nel Registro dei Revisori Contabili, nonché all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale di Frosinone.

Sara Favretto

Laureatasi in Economia e Commercio nel 2003, sino al 2013 collabora con società di revisione per la certificazione ai bilanci di consorzi di garanzia collettiva di fidi iscritti nell'elenco di cui all'articolo 106 TUB.

Successivamente e sino alla data odierna ricopre incarichi di revisore in società principalmente attive nel campo del recupero dei crediti e delle informazioni commerciali per le pubbliche amministrazioni, altri enti e imprese private, dedicandosi altresì all'esercizio dell'attività di dottore commercialista.

È attualmente iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti presso l'Ordine di Roma, nonché nel Registro dei Revisori Contabili.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (*cinque*) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (*cinque*) anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (*cinque*) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun componente del Collegio Sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni Ordinarie o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale negli ultimi 5 (*cinque*) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazioni	Status
Gabriele Perrotti	Sourcesense S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

Avis Budget Italia S.p.A.fleet CO. S.A.P.A.	Sindaco supplente	In carica
Nivi S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Nivi Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Klopman International S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
A. Manzoni & C. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Gedi Distribuzione S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Morini S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Goodyear Tires Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Goodyear Italiana S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
NewCo 11 S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
Telelibertà S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Altrimedia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Editoriale Libertà S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Società dell'Acqua Pia Antica Marcia S.p.A. (Acqua Marca S.p.A.), in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Gedi Printing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A. (AEM S.p.A.)	Sindaco supplente	Cessata
Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
AMEX Agenzia Assicurativa a responsabilità limitata	Sindaco effettivo	In carica
Trelleborg Wheel Systems Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Elemedia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Società di Cartolarizzazione dei Crediti INPS – S.C.C.I. S.p.A.	Consigliere e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
Clama S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
Acotel Group S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
3C S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
S.C.I.P. – Società Cartolarizzazione	Liquidatore	In carica
Immobili Pubblici S.r.l. (S.C.I.P. S.r.l.), in liquidazione	Consigliere e Amministratore Delegato	Cessata
Le Scienze S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco supplente	In carica Cessata
PM & Partners Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Maggiore Asset Management S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
Toro Media S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
Marina De Los Caracas S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
Assunzioni S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Huffingtonpost Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
Mo-net S.r.l.	Sindaco effettivo Sindaco supplente	In carica Cessata
Gedi Digital S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
Wilburg Money S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Editoriale Corriere Romagna S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Gedi News Network S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Nivi Credit S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Acotel S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Gecat '92 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Goodyear Dunlop Tires Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Essentra Filter Products S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Italiana Editrice S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Publikompass S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Nexta S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
S.E.T.A. Società Editrice	Sindaco effettivo	Cessata
Tipografica Atesina S.p.A.		

	Il Pellicano S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Hollister S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Essentra Filter Products S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Nettuno Golf S.r.l., in liquidazione	Sindaco	Cessata
	LSG SKY CHEFS S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Acqua Marcia Immobiliare S.r.l., in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Acqua Marcia Turismo S.r.l., in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Jaguar Land Rover Italia S.p.A.	Revisore legale	Cessata
	PM&Partners S.r.l., in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Investimenti Edilizi Italiani S.r.l., in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Evertaste S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Flycell Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	AMT Real Estate S.r.l., in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Infrastrutture Italiane S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Italy Glass S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Francesco Paolucci	Sourcesense S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	FPPM Real Estate LLC	Socio	In essere
	2Flag LLC	Socio	In essere
	Caledonia S.p.A.	Sindaco	Cessata
Barbara Molle	Sourcesense S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Nivi S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Nivi Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Bluferries S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Eusebio S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Menichini Mario e Renato S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Nova S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore legale	In carica
	Hotel Dei Congressi S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Titanus S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore legale	In carica
	Consorzio Nazionale Servizi Globali per la Circolazione dei Mezzi di Trasporto (Sermetra S. Cons. P.A.)	Revisore legale	In carica
	La Veneta Servizi S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	AMEX Agenzia Assicurativa S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Busitalia – Sita Nord S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Titanus Elios S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore legale	In carica
	Internal Control Managers S.r.l.	Consigliere e Amministratore Delegato	In carica
		Socio	In essere
	Terminali Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Nivi Credit S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	American Express Locazioni Finanziarie S.r.l., in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Arduino S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	General Sales S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	JUL S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Portobello S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Effegi Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	GF Studio S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Anas International Enterprise S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
		Sindaco	Cessata
	MMG Immobiliare S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Wolt S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Rocco Grillea	Sourcesense S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Marservice S.r.l.	Sindaco	In carica
	Marini S.r.l.	Sindaco	In carica

	Tecno Informatica S.r.l., in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Loan Società Cooperativa, in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Grillea & Martemucci Consulting S.r.l.	Socio	In essere
Sara Favretto	Sourcesense S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	S.T.E. S.p.A. (*)	Sindaco	In carica
	I&T Servizi S.r.l., in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Hexiss S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Nivi Group S.p.A.	Revisore legale	In carica
	Nivi S.p.A.	Revisore legale	In carica
	Italwork Consorzio Società cooperativa per Azioni (**)	Sindaco	Cessata
	Nivi Credit S.p.A.	Revisore legale	Cessata
	A.Audit S.r.l.	Socio	In essere

(*) Società in concordato preventivo ex articolo 161, comma 6, del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 (come successivamente modificato e integrato), con decreto di omologa dell'1 luglio 2020.

(**) Società dichiarata fallita con sentenza del 27 giugno 2019.

2. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica nonché nessuna delle persone chiave e degli alti dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni dirette nella Società. Taluni altri amministratori detengono rapporti di natura commerciale o finanziaria diretti con la Società ovvero partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti di tal genere con la Società.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XIV, Capitolo°1.

3. ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri in forza dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti siano stati, rispettivamente, nominati o assunti.

4. EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DA COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI PER LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE DETENUTI

Fatta eccezione per gli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da Marco Bruni e Marco Marzuoli (su cui si rinvia alla Sezione Seconda, Parte V, Capitolo°4, del Documento di Ammissione), per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti dell'Emittente.

1. DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati nominati dall'assemblea degli azionisti in data 10 luglio 2020 e rimarranno in carica per 3 (tre) esercizi sociali sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

2. CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE CHE PREVEDANO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Ammissione – ad eccezione di quanto previsto con riferimento ai componenti del *top management* che ricoprono altresì ruoli di natura dirigenziale –, non esistono contratti con l'Emittente o con società da questi partecipate che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi ultimi intrattenuto con la Società.

3. DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% (*cinque per cento*) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente la nomina di (i) 1 (*un*) amministratore indipendente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, in caso di consiglio fino a 7 (*sette*) membri, ovvero (ii) 2 (*due*) amministratori indipendenti, in caso di consiglio superiore a 7 (*sette*) membri;
- riservato statutariamente la nomina di 1 (*un*) consigliere alla lista di minoranza presentata per la nomina dell'organo amministrativo;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che hanno diritto a presentare la propria lista gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% (*cinque per cento*) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente;
- riservato statutariamente la nomina di 1 (*un*) sindaco effettivo e di 1 (*un*) sindaco supplente alla lista di minoranza presentata per la nomina dell'organo di controllo;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni fossero negoziate sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento di una partecipazione pari almeno al 5% (*cinque per cento*) e di tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle seguenti soglie del 5% (*cinque per cento*), 10% (*dieci per cento*), 15% (*quindici per cento*), 20% (*venti per cento*), 25% (*venticinque per cento*), 30% (*trenta per cento*), 50% (*cinquanta per cento*), 66,6% (*sessantasei virgola sei per cento*), e 90% (*novanta per cento*), nonché alla riduzione al di sotto di tali soglie;
- previsto a livello di delibera di Consiglio di Amministrazione il conferimento di poteri gestori e di spesa entro determinati limiti di importi, prevedendo altresì una competenza esclusivamente collegiale su alcune materie di particolare rilevanza al fine di ricercare un coinvolgimento quanto più possibile unanime alle scelte strategiche dell'Emittente;
- previsto statutariamente il richiamo all'approvazione di una specifica procedura per le operazioni con parti correlate, con l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale di detta tipologia di operazioni;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), del Codice Civile, al fine della realizzazione di operazioni di "reverse take over", cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione;

- nominato Mario Marchesi quale *Investor Relations Manager*,
- approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di trattamento delle informazioni privilegiate e di istituzione e tenuta del registro *insider*, di *internal dealing*, di comunicazioni al Nomad di informazioni rilevanti nonché un apposito regolamento assembleare, quest'ultimo insieme alla procedura in materia di operazioni con parti correlate e alla procedura di *internal dealing*, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.sourcesense.com, sezione "*Investor Relations*".

Inoltre, pur non avendo sinora implementato il modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (il "**Modello**"), l'Emittente prevede ragionevolmente di addivenire in un prossimo futuro all'adozione del medesimo.

L'Emittente ritiene invero che l'adozione del Modello, seguita dalla sua efficace e costante attuazione, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità della Società con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, è un atto di responsabilità sociale dell'Emittente, da cui scaturiscono benefici per tutti i portatori di interessi: dai soci, dipendenti, creditori a tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alle sorti dell'ente.

L'Emittente ha pertanto iniziato – ed intende proseguire – una fase di studio volta all'implementazione di un Modello che contenga: *(i)* l'analisi dei processi aziendali effettuata alla luce dei rischi potenziali di commissione dei reati rilevati sulla base della normativa di riferimento; *(ii)* l'individuazione delle c.d. "aree sensibili" in cui tali reati possono essere commessi e la descrizione delle relative condotte; *(iii)* le procedure di controllo implementate per prevenire la commissione dei reati rilevanti; *(iv)* il codice etico; *(v)* il regolamento dell'organismo di vigilanza; *(vi)* il sistema sanzionatorio; e *(vii)* la previsione dell'attività di informazione relativamente al Modello.

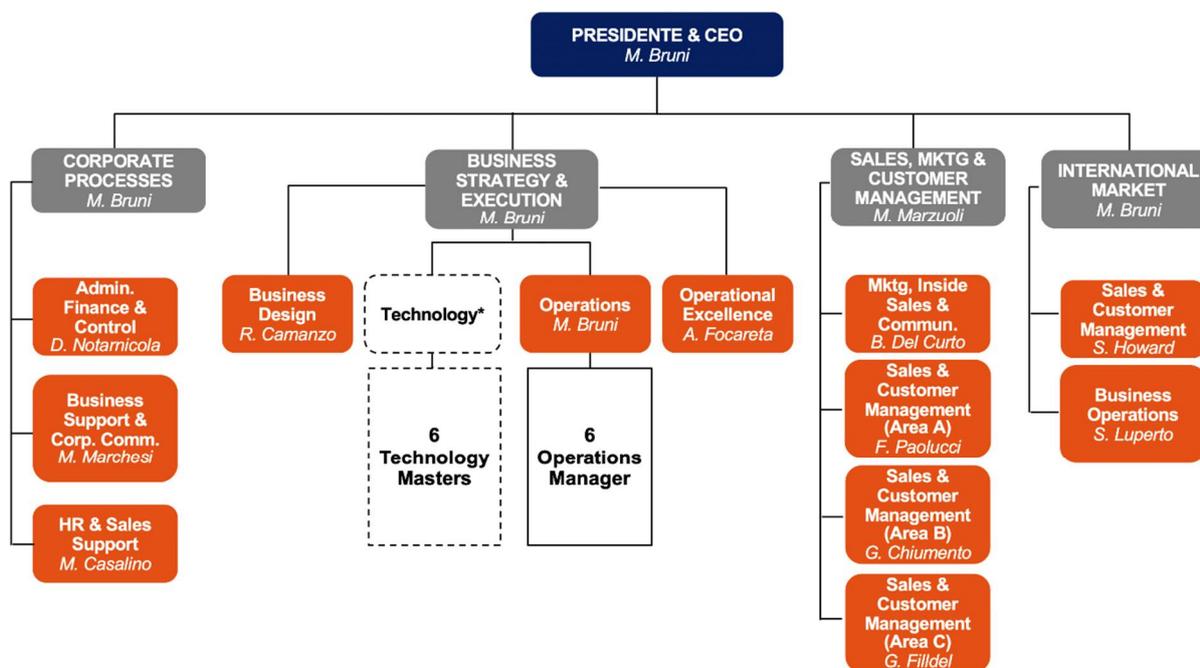
4. POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano già stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea della Società.

PARTE XII – DIPENDENTI

1. DIPENDENTI

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale di Gruppo.



Le seguenti tabelle riportano il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e alla Data del Documento di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dal Gruppo nei medesimi periodi.

Categoria	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	2	1	1
Quadri	5	5	6
Impiegati	115	118	118
Operai	0	0	0
Collaboratori	3	3	3
Apprendisti	4	8	11
Totale	129	135	139

Categoria (*) (tempo determinato)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Data del Documento di Ammissione
Quadri e impiegati	1	1	0
Operai	0	0	0
Totale	1	1	0

(*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni affidate.

Le seguenti tabelle riportano la suddivisione in Italia e all'estero dell'organico del Gruppo Sourcesense al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e alla Data del Documento di Ammissione.

Italia

Categoria	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	2	1	1
Quadri	5	5	6
Impiegati	112	115	116
Operai	0	0	0
Collaboratori	2	2	2
Apprendisti	4	8	11
Totale	125	131	136

Categoria (tempo determinato)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Data del Documento di Ammissione
Quadri e impiegati	1	1	0
Operai	0	0	0
Totale	1	1	0

Esteri

Categoria (*)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	3	3	2
Operai	0	0	0
Collaboratori	1	1	1
Apprendisti	0	0	0
Totale	4	4	3

Categoria (*) (tempo determinato)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Data del Documento di Ammissione
Quadri e impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale	0	0	0

(*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni affidate.

2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION

Fatta eccezione per Marco Bruni e Marco Marzuoli, azionisti di Sourcesense, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale dell'Emittente detiene direttamente partecipazioni azionarie nel, ovvero opzioni di sottoscrizione o acquisto del, relativo capitale sociale.

3. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

PARTE XIII – PRINCIPALI AZIONISTI

1. AZIONISTI CHE DETENGONO TITOLI IN MISURA SUPERIORE AL 5% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Sourcesense, pari a euro 558.350,00 (cinquecentocinquantottomilatrecentocinquanta/00) e rappresentato da n. 5.583.500 (cinquemilionicinquecentoottantatremilacinquecento) Azioni, è detenuto dai soggetti di cui alla tabella che segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Marco Bruni	3.908.450	70%
Marco Marzuoli	1.675.050	30%
Totale	5.583.500	100%

Alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive n. 7.872.500 (settemilioniottocentoseptantaduemilacinquecento) Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 2.289.000 (duemilioni duecentoottantanovemila) Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue:

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Marco Bruni	3.908.450	49,65%
Marco Marzuoli	1.675.050	21,28%
Mercato (*)	2.289.000	29,08%
Totale	7.872.500	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 2.692.000 (duemilioni seicentonovantaduemila) Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. 403.000 (quattrocentotremila) Azioni a valore sull'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Marco Bruni	3.908.450	47,23%
Marco Marzuoli	1.675.050	20,24%
Mercato (*)	2.692.000	32,53%
Totale	8.275.500	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, in data 7 agosto 2020, Marco Bruni e Marco Marzuoli (ciascuno in proporzione alla quota di capitale sociale rispettivamente detenuta in Sourcesense) hanno concesso a Integrae, quale Global Coordinator, un'opzione di prestito gratuito per massime n. 403.000 (quattrocentotremila) Azioni, pari a circa il 15% (quindici per cento) del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento medesimo (l'Opzione di Over Allotment).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Integrae sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, in data 7 agosto 2020, l'Emittente ha concesso ad Integrae, quale Global Coordinator, un'opzione di sottoscrizione per massime n. 403.000 (quattrocentotremila) Azioni, pari a circa il 15% (quindici per cento) del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione

rinvieniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento e della relativa attività di stabilizzazione (l'Opzione Greenshoe).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di euro 1,30 (*uno/30*) per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 (*trenta*) giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

Si segnala che Integrae, a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 (*trenta*) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Parte VII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

2. PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni Ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

3. SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta a controllo di diritto da parte di Marco Bruni.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente cfr. Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo 1.

4. ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Per quanto di conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Sezione Prima, Parte XV, Capitolo°2, Paragrafo°2.6.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della Società in seguito all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo°1.

PARTE XIV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 4 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole dell'amministratore indipendente e del Collegio Sindacale, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente e dal Gruppo Sourcesense al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è consultabile dal sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.sourcesense.com.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dall'Emittente con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento dell'Emittente, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono a essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Si precisa che l'Emittente ritiene che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Operazioni infragruppo dell'Emittente con le altre società del Gruppo

La Società ha posto in essere operazioni di natura commerciale con società controllate legate prevalentemente alla realizzazione di attività nei confronti di clienti esterni al Gruppo, nonché ad attività di ricerca e sviluppo commissionate a supporto delle soluzioni a elevato contenuto tecnologico e a maggiore valore aggiunto realizzate per la clientela.

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2019.

Controparte	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti	Ricavi	Costi
(Importi in migliaia di euro)					
Sourcesense Analytics S.r.l.	45	-	564	-	968
Sourcesense Cloud S.r.l.	-	-	417	-	562
Sourcesense Digital S.r.l.	-	60	881	-	2.145
Sourcesense Technol. S.r.l.	-	-	850	-	1.596
Sourcesense Limited	491	-	1.254	228	1.997
Totale	536	60	3.965	228	7.267

I principali rapporti attivi per l'Emittente che hanno generato ricavi e crediti commerciali riguardano principalmente la prestazione di servizi di supporto consulenziale tecnico nei confronti di Sourcesense UK.

I crediti di natura finanziaria riguardano invece un'anticipazione finanziaria erogata alla controllata Sourcesense Digital per esigenze di tesoreria e già rimborsati alla Data del Documento di Ammissione.

Per quanto riguarda invece il ciclo passivo, le controllate prestano in favore della capogruppo servizi informatici costituiti da prestazioni di consulenza (erogate dal personale delle società controllate in relazione alle proprie competenze specialistiche) e licenze. In particolare, al 31 dicembre 2019 la voce "costi" si riferisce a costi per servizi informatici (euro 5.273 (*cinquemiladuecentosettantatré*) migliaia) e a costi per licenze (euro 1.994 (*millenovecentonovantaquattro*) migliaia).

La voce "debiti" invece si riferisce a debiti di natura commerciale per servizi resi all'Emittente da parte delle società controllate.

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2018.

Controparte	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti	Ricavi	Costi
(Importi in migliaia di euro)					
Sourcesense Analytics S.r.l.	45	-	245	-	582
Sourcesense Cloud S.r.l.	0	-	215	-	382
Sourcesense Digital S.r.l.	0	-	400	-	1.497
Sourcesense Technol. S.r.l.	-	-	403	-	972
Sourcesense Limited	340	-	994	348	2.168
Totale	385	-	2.257	348	5.600

I principali rapporti attivi per l'Emittente che hanno generato ricavi e crediti commerciali riguardano principalmente la prestazione di servizi di supporto consulenziale tecnico nei confronti di Sourcesense UK.

Per quanto riguarda invece il ciclo passivo, le controllate prestano in favore della capogruppo servizi informatici costituiti da prestazioni di consulenza (erogate dal personale delle società controllate in relazione alle proprie competenze specialistiche) e licenze. In particolare, al 31 dicembre 2018 la voce "costi" si riferisce a costi per servizi informatici (euro 3.432 (*tremilaquattrocentotrentadue*) migliaia) e a costi per licenze (euro 2.168 (*duemilacentosessantotto*) migliaia).

La voce "debiti" invece si riferisce a debiti di natura commerciale per servizi resi all'Emittente da parte delle società controllate.

Operazioni infragruppo senza il coinvolgimento dell'Emittente

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali fra le società controllate senza il coinvolgimento dell'Emittente al 31 dicembre 2019. Tali rapporti riguardano esclusivamente Sourcesense Cloud S.r.l. verso le controparti di indicate nella tabella.

Controparte	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti	Ricavi	Costi
(Importi in migliaia di euro)					
Sourcesense Analytics S.r.l.	-	60	-	-	-
Sourcesense Limited	25	-	-	-	-
Totale	25	60	-	-	-

I crediti finanziari vantati nei confronti di Sourcesense Analytics S.r.l. si riferiscono a un'anticipazione finanziaria erogata alla Parte Correlata per esigenze di tesoreria. Alla Data del Documento di Ammissione, per effetto della fusione delle controllate Sourcesense Cloud S.r.l., Sourcesense Analytics S.r.l. e Sourcesense Digital S.r.l. nella società di nuova costituzione Sourcesense Digital, con efficacia dal 31 dicembre 2019, la posta di bilancio risulta automaticamente elisa per compensazione tra crediti e debiti.

I crediti commerciali vantati nei confronti di Sourcesense UK sono relativi a servizi consulenziali erogati nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle operazioni fra le società controllate senza il coinvolgimento dell'Emittente al 31 dicembre 2018, si segnalano:

- crediti commerciali vantati da Sourcesense Technology verso Sourcesense Analytics S.r.l. per euro 50 (*cinquanta*) migliaia, relativamente a servizi erogati nel corso dell'esercizio;
- crediti commerciali vantati da Sourcesense Cloud S.r.l. verso Sourcesense UK per euro 25 (*venticinque*) migliaia, relativamente a servizi erogati nel corso dell'esercizio.

Operazioni poste in essere con altre Parti Correlate

(1) 31 dicembre 2018

Con riferimento alle operazioni con altre Parti Correlate effettuate dall'Emittente al 31 dicembre 2018, si segnalano:

- il contratto per servizi di consulenza gestionale sottoscritto con la società B4S S.r.l., partecipata per una percentuale pari al 30% (*trenta per cento*) del capitale sociale da Marco Bruni (azionista e Presidente del Consiglio di

Amministrazione, nonché Amministratore Delegato dell'Emittente), per euro 145 (*centoquarantacinque*) migliaia;

- il contratto per servizi di consulenza gestionale sottoscritto con la società Rerum Consulting S.r.l., già socia di Sourcesense fino al mese di febbraio 2019, per euro 30 (*trenta*) migliaia.

Non si segnalano altre operazioni con Parti Correlate all'Emittente e/o alle sue controllate in relazione all'esercizio sociale 2018.

(2) 31 dicembre 2019

Con riferimento alle operazioni con altre Parti Correlate effettuate dall'Emittente al 31 dicembre 2019, si segnalano:

- i contratti per servizi di consulenza gestionale sottoscritti con la summenzionata B4S S.r.l. e la società BNext S.r.l., partecipata per una quota di minoranza, pari al 30% (*trenta per cento*) del capitale sociale, da Marco Bruni, azionista, Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato dell'Emittente;
- il contratto per servizi di consulenza gestionale sottoscritto con Rerum Consulting S.r.l. (contratto annuale sottoscritto anno per anno).

Di seguito si riepilogano i costi sostenuti dall'Emittente a normali condizioni di mercato con le controparti descritte in precedenza:

- B4S S.r.l.: euro 109 (*centonove*) migliaia;
- BNext S.r.l.: euro 64 (*sessantaquattro*) migliaia;
- Rerum Consulting S.r.l.: euro 60 (*sessanta*) migliaia.

Non si segnalano altre operazioni con Parti Correlate all'Emittente e/o alle sue controllate in relazione all'esercizio sociale 2019.

(3) Anno 2020

Nel corso dell'anno 2020 Sourcesense ha emesso nei confronti della già citata BNext S.r.l. ordini di fornitura per la prestazione di servizi di consulenza strategica e direzionale per un importo complessivamente pari a euro 194.000,00 (*centonovantaquattromila/00*).

Al riguardo si segnala che in data 4 agosto 2020, anche in vista della possibile Ammissione e dell'auspicata conseguente maggiore managerializzazione della Società, Sourcesense e BNext S.r.l. hanno stipulato una scrittura privata ai sensi della quale: *(i)* le parti hanno convenuto di risolvere il rapporto contrattuale tra loro in essere e, per l'effetto, tutti gli ordini emessi (e non ancora del tutto evasi) allo stesso collegati; e *(ii)* l'Emittente si è impegnata a corrispondere a BNext S.r.l. – in ragione dei servizi già erogati e non ancora pagati alla data della scrittura privata, nonché a titolo di ristoro per l'avvenuta cessazione anticipata del rapporto contrattuale – un importo complessivamente pari a euro 160.000,00 (*centosessantamila/00*), di cui euro 90.000,00 (*novantamila/00*) versati contestualmente alla stipula della scrittura privata ed euro 70.000,00 (*settantamila/00*) da versarsi entro i 12 (*dodici*) mesi successivi.

L'efficacia della scrittura privata sopra descritta è risolutivamente condizionata all'avvenuto perfezionamento dell'Ammissione – e dunque, all'avvio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia – entro il 31 agosto 2020.

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e/o garanzie rilasciati dall'Emittente a favore di amministratori e/o sindaci.

1. CAPITALE SOCIALE

1.1. Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla del Data Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 558.350,00 (cinquecentocinquantomilatrecentocinquanta/00), suddiviso in n. 5.583.500 (cinquemilionicinquecentoottantatremilacinquecento) Azioni senza indicazione del valore nominale espresso.

1.2. Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

Si segnala, tuttavia, che in data 10 luglio 2020 l'Assemblea della Società ha deliberato di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e seguenti cod. civ. ed in linea con la normativa, anche regolamentare, nazionale ed europea applicabile e le prassi di mercato ammesse, l'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

- l'acquisto può essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (*diciotto*) mesi a far tempo dalla data della delibera;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere pari ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% (*quindici per cento*) e non superiore nel massimo del 15% (*quindici per cento*) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;
- l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e le azioni dovranno essere interamente liberate; l'ammontare massimo delle azioni acquistate tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non potrà essere complessivamente superiore al limite del 10% (*dieci per cento*) del capitale sociale dell'Emittente *pro-tempore* (in ogni caso, nel rispetto delle prescrizioni di legge e regolamentari, anche europee, applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento ai requisiti di parità di trattamento degli azionisti);
- le azioni proprie così acquistate potranno essere cedute, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, secondo le finalità e con le modalità ammesse dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, compreso l'utilizzo di azioni proprie al servizio di uno o più piani di incentivazione;
- gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato.

1.4. Importo di titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

1.5. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso o di impegni all'Aumento di Capitale

Non sussistono, alla Data del Documento di Ammissione, diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso né impegni ad aumenti di capitale, né sono stati concessi diritti di opzione sulle Azioni dell'Emittente.

1.6. Altre informazioni relative al capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

1.7. Evoluzione del capitale sociale

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata, in data 17 gennaio 2001 con l'originaria denominazione sociale di "Pro-Netics S.r.l." e con un capitale sociale iniziale pari a lire 20.000.000,00 (ventimilioni/00).

Con atto del 29 dicembre 2001, il capitale sociale dell'Emittente è stato convertito in euro.

Successivamente, in data 18 luglio 2002, con delibera assembleare a rogito del Notaio Paolo Soccorsi Aliforni di Roma (Rep. n. 109.638, Racc. n. 30.588), i soci dell'Emittente hanno aumentato il capitale sociale da euro 10.200,00 (diecimiladuecento/00) a euro 50.000,00 (cinquantamila/00), in parte mediante utilizzo di utili non distribuiti e in parte mediante proporzionali e contestuali versamenti da parte dei soci.

Successivamente, in data 5 aprile 2007, con delibera assembleare a rogito del Notaio Giovanni Parmegiani di Roma (Rep. n. 78.602, Racc. n. 19.712), i soci dell'Emittente hanno deliberato (i) un aumento del capitale sociale dell'Emittente – rappresentato da azioni aventi valore nominale espresso di euro 1,00 (uno/00) ciascuna – da euro 50.000,00 (cinquantamila/00) a euro 600.000,00 (seicentomila/00), da eseguirsi in parte mediante versamenti effettuati dai soci e in parte mediante l'utilizzo della riserva "Utili al 31/12/2005" iscritta nella situazione patrimoniale della Società al 10 febbraio 2007, e (ii) la trasformazione in "società per azioni", con mutamento della denominazione sociale in "Pro-Netics S.p.A."

In data 2 dicembre 2016, con delibera assembleare a rogito del Notaio Giovanni Parmegiani di Roma (Rep. n. 96.198, Racc. n. 29.892), i soci dell'Emittente hanno convenuto di modificare la denominazione sociale nell'attuale "Sourcesense S.p.A."

In data 22 settembre 2017, con delibera assembleare a rogito del Notaio Giuseppe Capparella di Civitavecchia (Rep. 9.902, Racc. 5.585), i soci dell'Emittente hanno deliberato favorevolmente in ordine alla riduzione volontaria del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2357, quarto comma, del Codice Civile, da euro 600.000,00 (seicentomila/00) a euro 558.350,00 (cinquecentocinquantottomilatrecentocinquanta/00), mediante annullamento di n. 41.650 (quarantunomilaseicentocinquanta) azioni dal valore nominale espresso di euro 1,00 (uno/00) ciascuna.

In data 10 luglio 2020, con girata azionaria autenticata dal Notaio Mario Scattone di Roma, n. 63.005 (sessantatremilacinque) azioni dell'Emittente dal valore nominale espresso di euro 1,00 (uno/00) ciascuna sono state trasferite da Marco Bruni a Marco Marzuoli, dal che è conseguito l'attuale assetto della compagine societaria dell'Emittente. Inoltre, nella stessa data, con delibera assembleare a rogito del Notaio Mario Scattone di Roma (Rep. n. 61.840, Racc. n. 22.574), l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- il frazionamento delle azioni dell'Emittente e la conseguente emissione di n. 5.583.500 (cinquemilionicinquecentoottantatremilacinquecento) azioni (a fronte delle precedenti n. 558.350 (cinquecentocinquantottomilatrecentocinquanta));
- l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale espresso delle azioni dell'Emittente;
- l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., in quanto a servizio del Collocamento, per un controvalore (tra nominale ed eventuale sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 7.000.000,00 (settemilioni/00) (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe), mediante emissione in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni Ordinarie sino al termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2020 ovvero, se esercitata ed eventualmente servita con Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, alla data ultima per l'esercizio dell'Opzione Greenshoe). In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, in data 6 agosto 2020 il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento è stato fissato in euro 1,30 (uno/30) cadauna, di cui euro 0,10 (zero/10) a capitale sociale ed euro 1,20 (uno/20) a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.692.000 (duemilioneiseicentonovantaduemila) Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe).

Ai fini dell'Offerta la suddetta Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di stabilire:

- la scindibilità del deliberato Aumento di Capitale prevedendo, quindi, che al termine del relativo periodo di sottoscrizione il capitale sociale si intenderà aumentato solo dell'ammontare pari alle sottoscrizioni ricevute entro detto termine e che l'Aumento di Capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della relativa sottoscrizione;
- la possibilità di procedere ad una eventuale chiusura anticipata dei termini di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, così come una eventuale riduzione dell'Offerta, ove ritenuto opportuno in relazione alle modalità esecutive della stessa ed ai risultati ottenuti, ovvero la riduzione degli importi a valere sull'Aumento di Capitale;

- la facoltà dell'organo amministrativo, *inter alia*, di determinare:
 - il numero delle Azioni da offrire in sottoscrizione e il prezzo di sottoscrizione (comunque nel rispetto dell'articolo 2346, quinto comma, c.c.), incluso il sovrapprezzo, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441 sesto comma, c.c., in tema di determinazione del prezzo per le Azioni di nuova emissione nonché le modalità operative dell'Offerta. In esecuzione della suddetta delibera assembleare, in data 6 agosto 2020, il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento è stato fissato in euro 1,30 (*uno/30*) cadauna, di cui euro 0,10 (*zero/10*) a capitale sociale ed euro 1,20 (*uno/20*) a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.692.000 (*duemilioneiseicentonovantaduemila*) Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe);
 - il potere di determinare un eventuale prezzo massimo di sottoscrizione ed il prezzo definitivo di emissione delle Azioni (nell'ambito del c.d. *range* di prezzo o "forchetta");
 - eventuali lotti minimi di sottoscrizione e negoziazione delle Azioni nonché i criteri di riparto/allocazione, qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, fermo restando che in nessun caso le Azioni potranno essere offerte in sottoscrizione a soggetti non destinatari del Collocamento. In data 24 luglio 2020 l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato un lotto minimo di negoziazione di n. 1.000 (*mille*) Azioni.

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

In data 10 luglio 2020, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha, *inter alia*, approvato l'adozione dello Statuto Sociale funzionale all'Ammissione.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto, già vigente alla Data del Documento di Ammissione.

2.1. Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 06404191006, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Roma n. 967216.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'articolo 3 dello Statuto, che dispone quanto segue.

a) La Società ha per oggetto le seguenti attività: **(a)** l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, l'integrazione e la messa in opera di *software* e *hardware* di ogni genere, la consulenza informatica e organizzativa, l'erogazione di servizi di *outsourcing*, con esclusione delle attività riservate agli iscritti agli albi professionali; **(b)** l'attività di commercializzazione, *marketing*, *trading*, commissionaria, rappresentanza, agenzia con o senza deposito, *import-export* nel settore informatico, di prodotti digitali propri o di terzi, anche attraverso servizi di commercio elettronico o via *marketplace* propri o di terzi; **(c)** l'attività di assemblaggio, allestimenti, commercializzazione, installazione e collaudo con relativi servizi in proprio o per conto o su licenza di terzi di sistemi di trattamento digitale delle immagini, sistemi di automazione, ivi compresi gli elaboratori elettronici, sistemi informativi ed operativi dell'*hardware* e *software* di ogni genere e quanto di più sofisticato nel campo dell'informatica, nonché l'elaborazione dati per conto terzi e la realizzazione e lo sfruttamento commerciale di banche dati; **(d)** l'organizzazione e lo svolgimento di corsi didattici per formazione professionale ed aziendale relativi all'*hardware* e al *software* e l'aggiornamento di essi in Italia e all'estero; **(e)** l'attività di editoria elettronica e tradizionale, con esclusione di giornali quotidiani e di distribuzione di libri, edizioni, periodici e pubblicazioni, studio e realizzazione di campagne pubblicitarie ed editoriali, di qualsivoglia genere nonché la fornitura di consulenze grafiche ed editoriali; **(f)** l'organizzazione di fiere, mostre, convegni in campo informatico e nei settori attinenti le attività di cui all'oggetto sociale; **(g)** la realizzazione, mediante attività industriale anche sperimentale, di prodotti informatici e ogni altra attività inerente alla produzione di *software*, la ricerca rivolta alla realizzazione e sperimentazione di tecnologia e prodotti informatici, anche connessi con le attività di produzione, finalizzati al mercato o alla contribuzione verso *community* aperte o commerciali; **(h)** la rappresentanza, in Italia e all'estero, di imprese italiane e straniere operanti in uno dei rami di attività previste dall'oggetto sociale; **(i)** l'assunzione, quale attività non prevalente e non nei confronti del pubblico, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque a esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia; **(j)** la prestazione di servizi di consulenza strategica, gestionale, amministrativa, fiscale, finanziaria, manageriale, organizzativa, legale, giuslavoristica, su approvvigionamento, logistica e rapporti con la clientela a favore di società controllate o collegate.

La Società può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché, compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società ed istituti di credito e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell'esercizio di attività riservate.

2.2. Disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale" di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al testo dello Statuto Sociale disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.sourcesense.com, nonché alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 19 e 20 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variante da 3 (*tre*) a 9 (*nove*), di cui almeno 1 (*uno*), in caso di Consiglio con composizione fino a 7 (*sette*) membri, ovvero 2 (*due*), in caso di Consiglio superiore a 7 (*sette*) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del TUF.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (*cinque per cento*) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. La lista per cui non siano stati rispettati i relativi requisiti statutari si considera come non presentata.

Al termine della votazione, risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno 1 (*uno*) e dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, il restante consigliere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge. È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 c.c. mediante cooptazione dal candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra citato.

La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora cessi dalla carica (per dimissioni o per altra causa), contestualmente, la maggioranza dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica non si farà luogo a cooptazione né agli adempimenti di cui all'articolo 2386, secondo comma, c.c. e l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà simultaneamente dimissionario dovendo procedere senza indugio alla convocazione dell'Assemblea nel più breve tempo per la nomina del nuovo organo amministrativo. L'intero organo amministrativo, ivi compresi i consiglieri eventualmente dimissionari, resterà comunque in carica sino all'Assemblea che ne disporrà la sostituzione e potrà compiere nel frattempo esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione non ciò in deroga a quanto disposto dall'articolo 2386, quinto comma, c.c.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge. È tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria al fine del compimento di (*i*) acquisizioni che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti

AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, nonché negli altri casi previsti dalla legge. Inoltre, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, all'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni: (a) concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, nonché, (b) in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, fatta eccezione per le materie non delegabili ai sensi della legge o dello Statuto. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della Società.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, Regno Unito di Gran Bretagna, San Marino o Città del Vaticano, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero l'amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 (*due*) consiglieri in carica. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto di chi presiede.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, la gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da 3 (*tre*) membri effettivi e 2 (*due*) supplenti muniti dei requisiti di legge.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (*cinque per cento*) del capitale sociale. Ogni lista presentata dai soci deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. La lista per cui non siano stati rispettati i relativi requisiti statutari si considera come non presentata.

Al termine della votazione, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (*due*) sindaci effettivi ed 1 (*un*) sindaco supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (*un*) sindaco effettivo e 1 (*un*) sindaco supplente. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista più votata.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (*tre*) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (*due*) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto Sociale, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il

sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a maggioranza assoluta.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale, la revisione legale è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge e iscritta nell'apposito registro.

2.3. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, le Azioni sono liberamente trasferibili.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, l'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative, così come l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, la Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, al portatore o nominative, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa.

2.4. Disciplina statutaria relativa alla modifica dei diritti dei possessori delle Azioni

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, i soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle Azioni.

2.5. Disposizioni statutarie delle assemblee dell'Emittente

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, l'Assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "ilSole24Ore", "Corriere della Sera" e "Il Messaggero" e, in ogni caso, sul sito *internet* della Società, almeno 15 (*quindici*) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (*centoventi*) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, secondo comma, c.c., entro 180 (*centottanta*) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente. Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, hanno diritto di intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta

ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Competenze e maggioranze

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, l'Assemblea delibera sulle materie previste dalla legge. In aggiunta l'Assemblea ordinaria è competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con le maggioranze previste dal medesimo articolo 17.

In particolare, ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari, dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il proprio Nominated Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applica a qualunque delibera della Società (anche in sede straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della disposizione statutaria che prevede il predetto *quorum*, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della deliberazione, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 2014/65 Mifid (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori, ovvero – ricorrendone particolari condizioni – Borsa Italiana decida diversamente.

Fermo restando quanto precede e fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e/o deliberativi previsti statutariamente, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal diritto di voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Verbalizzazione

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario (ovvero, ove consentito, dal solo segretario). Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'Assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria ed il verbale può essere sottoscritto anche dal solo notaio.

2.6. Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ad eccezione di quanto previsto dal precedente Paragrafo 2.5 (*Competenze e maggioranze*) in relazione alle operazioni di "reverse take over", ove sono previste specifiche autorizzazioni assembleari di atti gestori così come il rispetto di altre previsioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa altresì che l'articolo 11 dello Statuto Sociale prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia, anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ivi inclusa la redazione a cura della Società del "comunicato dell'emittente"). Tuttavia, ai sensi dell'articolo 106, comma 3-*quater*, del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, terzo comma, lett. (b), del TUF (c.d. "OPA da consolidamento") non si applica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

L'articolo 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni dello Statuto e la correlata disciplina richiamata troveranno applicazione – ciò per espresso richiamo volontario a dette norme e pertanto indipendentemente da quanto previsto dal TUF al riguardo (e dunque in via del tutto pattizia) – agli ulteriori strumenti finanziari (diversi dalle Azioni) eventualmente di volta in volta emessi dalla Società nel caso in cui il relativo titolare venga a detenere almeno il 95% (novantacinque per cento) della relativa classe e/o specie di strumento finanziario emesso.

Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, quarto comma, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (*dodici*) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi incluse quelle eventualmente afferenti alla determinazione del prezzo dell'offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal "Panel" di cui al Regolamento Emittenti AIM, che disporrà anche in ordine ai tempi, alle modalità, ai costi del relativo procedimento, nonché alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3, lettera (a), 3, lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal predetto "Panel" con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza a tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione delle disposizioni di cui sopra dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al "Panel".

Le richiamate previsioni di cui all'articolo 11 dello Statuto Sociale troveranno applicazione unicamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza di CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

2.7. Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

L'articolo 12 dello Statuto Sociale prevede espressamente un obbligo di comunicazione di partecipazioni rilevanti da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento di, o alla riduzione entro, una c.d. "partecipazione significativa" per essa intendendosi il 5% (*cinque per cento*) del capitale sociale rappresentato da azioni che conferiscono diritto di voto, anche qualora tale diritto sia sospeso e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5% (*cinque per cento*), 10% (*dieci per cento*), 15% (*quindici per cento*), 20% (*venti per cento*), 25% (*venticinque per cento*), 30% (*trenta per cento*), 50% (*cinquanta per cento*), 66,6% (*sessantasei virgola sei per cento*), e 90% (*novanta per cento*), ovvero la riduzione entro le stesse.

Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della suddetta partecipazione significativa costituisce un "cambiamento sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 4 (*quattro*) giorni di negoziazione (ovvero il diverso termine previsto di volta in volta dalla disciplina richiamata), decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il cambiamento sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione, il diritto di voto inerente alle Azioni e agli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso e la deliberazione dell'Assemblea o il diverso atto adottati con il voto o, comunque, con il contributo determinante della partecipazione di cui sopra, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

2.8. Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

1. OPERAZIONI STRAORDINARIE

1.1. Fusione di Sourcesense Analytics S.r.l., Sourcesense Cloud S.r.l. e Sourcesense Digital S.r.l. in Sourcesense Digital

In data 29 dicembre 2019, con atto a rogito del Notaio Giuseppe Capparella di Civitavecchia (Rep.12.726, Racc. n. 7.380), ha avuto luogo la fusione per incorporazione delle società interamente controllate dall'Emittente Sourcesense Analytics S.r.l., Sourcesense Cloud S.r.l. e Sourcesense Digital S.r.l., nella società di nuova costituzione Sourcesense Digital.

Trattandosi di una fusione di tipo neutro e semplificato e non ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 2501-*bis*, c.c., in merito alla fusione a seguito di indebitamento, l'organo amministrativo di Sourcesense Analytics S.r.l., Sourcesense Cloud S.r.l. e Sourcesense Digital S.r.l. ha predisposto ed approvato un progetto di fusione comune, depositato presso il competente Registro delle Imprese di Roma in data 8 novembre 2019, unitamente alle situazioni patrimoniali richieste ai sensi di legge ed allo statuto sociale della società di nuova costituzione. Successivamente, rinunciando al termine di cui agli articoli 2501-*ter*, quarto comma, e 2501-*septies*, c.c., il socio unico delle società partecipanti alla fusione, ovvero l'Emittente, ha approvato la fusione in esame in data 12 novembre 2019, con atti a rogito del Notaio Giuseppe Capparella di Civitavecchia (rispettivamente, Rep. 12.526 e Racc. n. 7.252 per Sourcesense Analytics S.r.l., Rep. 12.527 e Racc. 7.253 per Sourcesense Cloud S.r.l., Rep. 12.525 e Racc. 7.251 per Sourcesense Digital S.r.l.).

Le predette deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di Roma in data 28 novembre 2019 e, conseguentemente, si è addivenuto alla stipulazione del predetto atto di fusione, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2505-*quater*, c.c., e non essendo stata presentata nei termini alcuna opposizione, sia giudiziale sia stragiudiziale, dai rispettivi creditori sociali.

La fusione ha avuto effetto efficacia civilistica, contabile e fiscale dal 31 dicembre 2019.

2. CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e le altre società del Gruppo Sourcesense non sono parte di contratti di finanziamento (ovvero contratti per i quali siano state prestate garanzie fideiussorie) di importanza significativa diversi da quelli stipulati nell'ambito della rispettiva ordinaria attività di *business*.

3. ALTRE CONVENZIONI E ACCORDI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e le altre società del Gruppo Sourcesense non sono parte di altre convenzioni o accordi di importanza significativa diversi da quelli stipulati nell'ambito della rispettiva ordinaria attività di *business*.

PARTE XVII – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si riportano nella tabella che segue le principali informazioni alla Data del Documento di Ammissione riguardanti le partecipazioni detenute dall'Emittente in altre società.

Società	% interessenza nel capitale sociale	Valore nominale della partecipazione (euro e sterline britanniche)
Sourcesense Digital S.r.l.	100%	32.000
Sourcesense Technology S.r.l.	100%	10.000
Sourcesense Limited	100%	100

Per ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente e delle società controllate dall'Emittente stesso si veda la Sezione Prima, Parte VII.

SEZIONE SECONDA

PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Paragrafo°1, del Documento di Ammissione.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Paragrafo°2, del Documento di Ammissione.

3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Paragrafo°3, del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Paragrafo°4, del Documento di Ammissione.

5. AUTORITÀ COMPETENTE

CONSOB e Borsa Italiana non hanno né esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Gli investitori dovrebbero quindi valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento in Azioni.

PARTE II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l’Emittente ed il Gruppo operano ed all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Sezione Prima, Parte IV, del Documento di Ammissione.

1. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 (*dodici*) mesi dalla Data di Ammissione.

2. RAGIONI DELL’OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L’operazione è finalizzata all’ammissione alla negoziazione delle Azioni su AIM Italia con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall’Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo così come la realizzazione dei programmi futuri e strategie descritti nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

PARTE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)

I titoli per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono prive del valore nominale espresso ed hanno il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005417040.

2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO EMESSI

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

3. CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Le Azioni della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare. Esse sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4. VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI

Le Azioni sono denominate in "euro".

5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Azioni sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a 1 (*un*) voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società, salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni né diritti preferenziali abbinati alle stesse.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della Società.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni, si veda Sezione Prima, Parte XV, Capitolo°2.

6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XV.

L'Offerta è stata realizzata mediante un collocamento privato da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti AIM Italia, i cui destinatari sono stati: (i) "investitori qualificati", quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-*ter* del Regolamento Emittenti e 35 del Regolamento Intermediari, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati / istituzionali" ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE e sue modifiche ed integrazioni (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) ad altre categorie di investitori, con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

A tali fini, la Società ha conferito a Integrae l'incarico di intermediario, ai sensi dell'articolo 6 della Parte II delle Linee Guida del Regolamento Emittenti AIM Italia, di Nominated Adviser, Global Coordinator e Bookrunner.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta, ivi incluso il numero delle Azioni assegnate, cedute e sottoscritte, sarà effettuata dalla Società mediante apposito comunicato stampa.

L'approvazione del progetto di quotazione e la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia è stata deliberata dall'Assemblea dell'Emittente in data 10 luglio 2020 e – per le modalità operative – nel corso delle conseguenti riunioni del Consiglio di Amministrazione, in data 24 luglio 2020 e 4 agosto 2020, e con successiva fissazione del prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale in data 6 agosto 2020.

7. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEI TITOLI

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEI TITOLI

Lo Statuto Sociale non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da Marco Bruni e Marco Marzuoli, si veda Sezione Seconda, Parte V, Capitolo°4, del Documento di Ammissione.

9. DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie – articoli 106, 108, 109 e 111 del Testo Unico della Finanza – e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 del Testo Unico della Finanza – (anche con riferimento ai regolamenti CONSOB di attuazione e agli orientamenti espressi da CONSOB in materia anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia, inclusa la redazione a cura della Società del “comunicato dell'emittente”).

Le norme del Testo Unico della Finanza e dei regolamenti CONSOB di attuazione trovano applicazione, tra l'altro, con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% (*trenta per cento*) del capitale sociale (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 11 dello Statuto, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.sourcesense.com, nonché alla Sezione Prima, Parte XV, Capitolo°2, Paragrafo°2.6.

10. OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO O DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

11. REGIME FISCALE

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli strumenti finanziari della Società.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore (in caso di soggetti non residenti in Italia).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

PARTE V – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

1. INFORMAZIONI SUI SOGGETTI CHE OFFRONO IN VENDITA I TITOLI

Non vi sono possessori di Azioni Ordinarie che procedono alla vendita; le Azioni sono offerte esclusivamente in sottoscrizione da parte dell'Emittente.

2. AZIONI OFFERTE IN VENDITA

Non vi sono Azioni Ordinarie offerte in vendita, essendo le Azioni offerte esclusivamente in sottoscrizione.

3. SE UN AZIONISTA VENDITORE È UN AZIONISTA PRINCIPALE DELL'EMITTENTE, ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE

Si rinvia a quanto detto nei precedenti Capitoli della presente Parte V.

4. ACCORDI DI LOCK-UP

Gli azionisti dell'Emittente Marco Bruni e Marco Marzuoli hanno assunto nei confronti del Global Coordinator, ciascuno per quanto di propria spettanza, l'impegno irrevocabile, per i 36 (*trentasei*) mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni, a **(a)** non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimenti o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, le Azioni dagli stessi rispettivamente detenute nella Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi, tra l'altro, quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi, tra l'altro, quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari), **(b)** non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente operazioni su strumenti derivanti che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera **(a)**, nonché **(c)** non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono potranno essere derogati in caso di preventivo consenso scritto del Nomad, che non sarà irragionevolmente negato, e non si applicano con riferimento a **(i)** l'Aumento di Capitale, **(ii)** operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari ovvero da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, **(iii)** trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari dell'azionista (i quali assumeranno i medesimi obblighi di *lock-up* previsti in capo all'azionista), **(iv)** costituzione o dazione in pegno delle Azioni, purché all'azionista spetti il diritto di voto (salvo il caso di *default* degli impegni di finanziamento) e fermo restando che l'escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio si considererà alla stregua di un inadempimento rispetto agli obblighi di *lock-up*, **(v)** adesioni a eventuali offerte pubbliche di acquisto o scambio promosse sulle Azioni (fermo restando che, qualora tali offerte pubbliche di acquisto o scambio non vadano a buon fine, gli obblighi di *lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale), **(vi)** eventuali accordi con l'operatore specialista della Società o **(vii)** l'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% (*cento per cento*) delle Azioni possedute da Marco Bruni e Marco Marzuoli alla data del provvedimento di Ammissione alle negoziazioni rilasciato da Borsa Italiana ai termini e alle condizioni sopra descritte.

1. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae quale intermediario incaricato del collocamento delle Azioni e Global Coordinator, potrebbero ammontare a circa euro 0,6 (zero/6) milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Parte III, Capitolo°1, del Documento di Ammissione.

PARTE VII – DILUIZIONE

1. AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA

1.1. Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale derivante dall'Offerta, nell'ipotesi in cui gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Sourcesense, pari a euro 558.350,00 (*cinquecentocinquantottomilatrecentocinquanta/00*) e rappresentato da n. 5.583.500 (*cinquemilionicinquecentoottantatremilacinquecento*) Azioni, è detenuto dai soggetti di cui alla seguente tabella, che riporta altresì indicazioni in merito ai diritti di voto.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Marco Bruni	3.908.450	70%	70%
Marco Marzuoli	1.675.050	30%	30%
Totale	5.583.500	100%	100%

Alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive n. 5.583.500 (*cinquemilionicinquecentoottantatremilacinquecento*) Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 2.289.000 (*duemilioniduecentoottantanovemila*) Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Marco Bruni	3.908.450	49,65%	49,65%
Marco Marzuoli	1.675.050	21,28%	21,28%
Mercato (*)	2.289.000	29,08%	29,08%
Totale	7.872.500	100%	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 2.692.000 (*duemilioneiseicentonovantaduemila*) Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 403.000 (*quattrocentotremila*) Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Marco Bruni	3.908.450	47,23%	47,23%
Marco Marzuoli	1.675.050	20,24%	20,24%
Mercato (*)	2.692.000	32,53%	32,53%
Totale	8.275.500	100%	100%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

1.2. Confronto tra il valore del patrimonio netto per azione e il prezzo di offerta per azione nell'Offerta

La tabella che segue riporta il valore del patrimonio netto per Azione alla data del 31 dicembre 2019 e il prezzo per Azione ai sensi dell'Offerta.

<u>Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2019 (euro)</u>	<u>Prezzo per Azione ai sensi dell'Offerta (euro)</u>
0,20	1,30

2. EFFETTI DILUITIVI NEL CASO IN CUI UNA PARTE DELL'OFFERTA SIA RISERVATA SOLO A DETERMINATI INVESTITORI

Non applicabile.

PARTE VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

1. CONSULENTI

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Sourcesense S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Nominated Adviser, Global Coordinator e Bookrunner, <i>Specialist</i>
Banca Valsabbina S.C.p.A.	Co-lead Manager
Simmons & Simmons LLP	Consulente legale
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
BDO Tax S.r.l. Stp	Consulente fiscale

2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SEZIONE SECONDA SOTTOPOSTE A REVISIONE O REVISIONE LIMITATA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

INDICE DEGLI ALLEGATI

- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2020, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 29 aprile 2020;
- Bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 29 aprile 2020.